Libreria Antiquaria

Rappaport

Catalogo 197

(Grapaldo)

Via Sistina, 23 - 00187 Roma

Tel.: (+39) 06 483 826

info@rappaport.it

http//www.rappaport.it

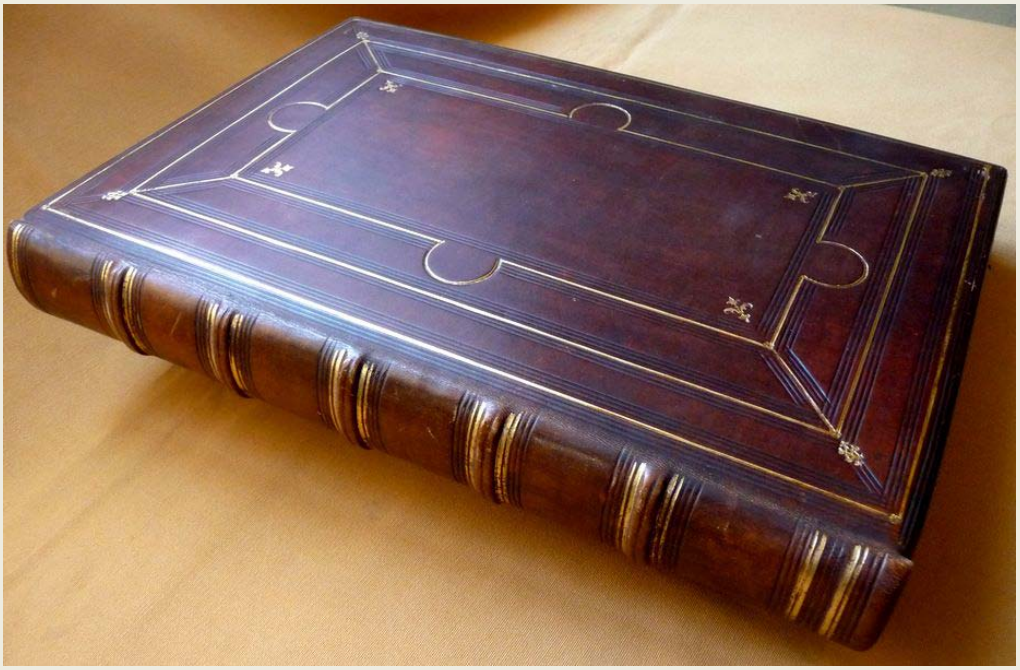
uno di soli 16 esemplari su *papier impérial* e con le tavole su carta di Cina.

1. ALLASON, Thomas (1790-1852). - Picturesque Views of the **Antiquities of Pola in Istria**. - London, Murray, 1819. € 2.300

In-folio grande (54,5 x 37,2 cm.). Solida rilegatura inglese del '900 in mezzo marocchino bordeaux, dorso con nervi e titolo impresso in oro. *Con 4 grandi vedute n.t. e 10 tavole f.t. inc. in rame, 9 con belle vedute.* (8), 65 (mal num. 67) pp.; occasionali fioriture, ma eccezionale esemplare marginoso con doppia suite delle 9 vedute (la seconda è incisa all'acquaforte); secondo *Graesse* **questo è uno di soli 16 esemplari su *papier impérial* e con le tavole su carta di Cina.**

Edizione originale di questa bella opera, notevole per i panorami di Trieste e Pola, e le vedute di antichi templi, anfiteatri e rovine. *UCBA I, 18. Borroni II, 7445.* Delle tre tirature descritte da *Brunet I, 188,* e *Graesse I, 79,* questa è la migliore; le due bibliografie, tuttavia, non conoscono esemplari come il nostro con la doppia suite di vedute.

First edition. According to Graesse, this is **one of only 16 copies** with the engr. plates of views printed on China paper (in this copy also repeated as etchings). *With 9 views in the text, a plate with a plan, and 9 plates of views.* Some occasional light foxing, but a large copy in a mid 20th century English half dark red morocco.

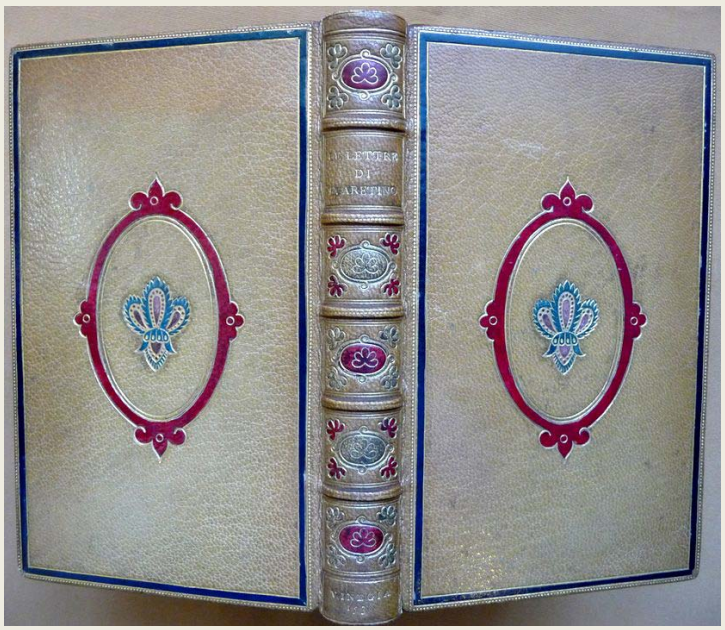


2. APULEIUS, Lucius. - Apuleius (metamorphoseos sive de asino aureo) cum commento **Beroaldi.** - (Colophon:) Venezia, Pincio, 1510. € 3.500

In-folio piccolo (31,3 x 21,2 cm.). Piena pelle moderna, alcuni fregi impressi a secco ed in oro sui piatti e sul dorso, dorso con nervi. *37 graziose silogr. n.t. (65 x 85 mm.), ed alcuni capilettera istoriati su fondo nero inc. in legno.* 236 ff.; esemplare accuratamente lavato e con un angolo bianco di 4 fogli abilmente restaurato: copia molto gradevole, con alcune nitide postille coeve a penna, in una bella legatura moderna in stile dell'epoca.

Prima edizione illustrata delle Metamorfosi o Asino d'Oro, l'opera che rese celebre l'Apuleio, filosofo platonico (II sec. d.C.). Il contenuto - le avventure di un giovane tramutato per magia in un asino - ha ispirato generazioni di artisti e scrittori, e anche *alchimisti, maghi e filosofi esoterici*. «Dal lato letterario è anche notevole che **le Metamorfosi sono l'unico romanzo latino pervenutoci per intero**» (*Treccani*). *Essling 1323. Sander 485. Adams A-1373. Casanatense, Biblioteca Magica, 106. Cf. Thorndike, History of Magic & Science, vol. I, chapter VII.* Manca a *Mortimer, Harvard.*

First illustrated edition: *with 37 charming text woodcuts and some decorative initials on black ground.* Expertly washed and corner of title and last 3 leaves skillfully repaired; generally an attractive copy in a good period style calf binding.



la prima raccolta di lettere in lingua volgare

3. ARETINO, Pietro (1492-1556). - **Le lettre** di M. Pietro Aretino. Di nuovo impresse et corrette. - (Venezia), s.n.t., 1538. € 3.900

In-8 (15,2 x 9,1 cm.). Bella legatura inglese del tardo '800 in marocchino color tabacco, piatti con filetti dorati che racchiudono intarsi di pelle nera, rossa e verde; dorso con nervi, decorazioni in oro e intarsi in pelle rossa e verde; merletto dorato interno, sguardie in marocchino verde scuro, tagli dorati. *Grande ritratto di Aretino inc. in legno sul frontespizio.* 218, (6, ultimo bianco) ff.; A-2E_8; ottimo esemplare in un'elegante legatura d'amatore eseguita da Chatelain.

LE LETTRE
DI M. PIETRO ARETINO.
DI NVOVO IMPRESSE
ET CORRETTE.
IL DIVINO PIETRO ARETINO
M D XXXVIII.

Rara edizione della prima raccolta di lettere in lingua volgare, pubblicata lo stesso anno e con le stesse lettere dell'edizione originale (Venezia, Marcolini, 1538). Le lettere sono indirizzate a varie personalità (Bembo, Cosimo de' Medici, il Re di Francia, Iacopo Sansovino, Ludovico Dolce, Paolo Manuzio, Vasari, Tiziano, Michelangelo ecc.), e contengono pettegolezzi, indiscrezioni, vivaci polemiche, considerazioni sull'arte e la letteratura, brevi racconti di avvenimenti familiari e confessioni personali, che ne fanno un notevole documento della vita politica e culturale del tempo. La raccolta ebbe un inaspettato e straordinario successo, consacrò l'Aretino a precursore del giornalismo moderno, e diede inizio a un nuovo e fortunato genere letterario. Mazzucchelli, Marcolini, pp.69-72. Basso, Le genre épistolaire en langue Italienne, I, 39. Edit 16, 2394 (solo tre esemplari). Per edizioni successive, cf. Ars Epistolica, pp.5-30.

An early and rare edition of the first letter collection in a modern language; the first edition was published the same year. Aretino's lively letters to noblemen, writers, artists and other distinguished people, are full of gossip, rumours, considerations on art and literature, which make them a remarkable document of political and cultural life of the time. The collection would prove incredibly successful and spawn imitations. *Woodcut portrait on title*. Late 19th century yellow levant morocco, covers with an inlaid black border within gilt fillets and a large ornamental centre piece with red and green inlays, spine in 6 compartments, with red and green inlays and gilt, dark green morocco doublures with gilt frames and a gilt Cupid in the centre, gilt edges, by Chatelain. Armorial bookplate at beginning "Carolus Jacobus Stuart baronettus"; a particularly attractive copy.

4. ARNALDI, Enea, 1716-94). - **Della vera misura dei delitti**, e della retta norma di applicare le pene. - Vicenza, Vendramini Mosca, 1777. € 380

In-8 (19,1 x 11,7 cm.). Cartonatura moderna marmorizzata. VIII, 80 pp.; fresco esemplare in barbe.

Prima edizione di questo trattato in cui il conte ed architetto vicentino Arnaldi esprime la sua contrarietà all'abolizione della pena di morte e si oppone alle idee espresse dal Beccaria nell'opera "*Dei delitti e delle pene*". *Melzi III, 205.*

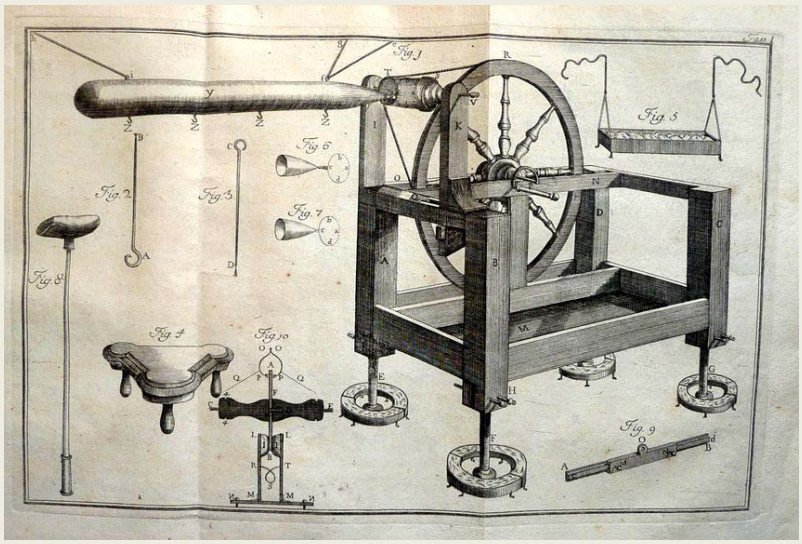
First edition of this work against the abolition of the death penalty and the ideas of Beccaria. A fresh and uncut copy in recent marbled boards.

5. BECCARIA, Giambattista (1716-1781). - **Dell'elettricismo**. Opere. Con molte note nuovamente illustrate. Macerata, Cortesi, 1793-(94). € 1.300

3 parti in 2 voll. In-folio piccolo (30,8 x 21 cm.). Pelle coeva un po' usata, dorsi con fregi oro. *Antiporta con ritratto dell'autore inc. in rame e graziosa vignetta ripetuta sui 2 frontespizi*. 39, XXVI, 143, 121 pp.; 84, 220 pp.; 152 pp.; antico timbro di biblioteca estinta sui frontespizi (G.B. Proietti Spoleto); esemplare fresco e marginoso stampato su carta pesante celestina.

Prima edizione delle opere del noto scienziato piemontese. La terza parte comprende lettere inedite di vari autori anonimi; di particolare interesse storico-scientifico è la XI del 1794 sull'elettricità animale (pp.74-82): è questa infatti una delle più antiche testimonianze sulla famosa controversia tra ***Galvani e Volta, controversia che condusse alla scoperta delle pila voltaica.*** L'anonimo autore vi descrive i loro esperimenti e le loro divergenze esponendo anche le opinioni degli altri scienziati coinvolti. Cf. *Dibner, Galvani-Volta, the controversy that led to the discovery of the voltaic cell. Rossetti & Cantoni, p.15. Ronalds p.42.* Manca alla *Wheeler Collection.*

First edition of Beccaria's collected works with an important addition of anonymous letters. *Engraved portrait and engraved title-vignettes*. Contemp. calf, gilt spines; slightly worn. Owner's stamps on titles; a crisp copy printed on thick bluish paper.



6. BECCARIA, Giambattista (1716-1781). - **Elettricismo Artificiale**. - (Torino, Stamperia Reale, 1772). (&:) Nuovi Sperimenti per confermare ed estendere la meccanica del fuoco elettrico. - Torino, Stamperia Reale, 1780. (&:) Della Elettricità terrestre atmosferica a cielo sereno. Osservazioni. - (Torino, Stamperia Reale, 1775). € 2.400

3 opere in 1 vol. In-4 gr. (27,8 x 21,6 cm.). Cartonatura coeva, un po' usata. I: *con 11 tavole ripiegate finemente incise in rame raffiguranti vari strumenti ed esperimenti*. VIII, 439, (1) pp.; II: *illustrazione*

inc. in rame n.t. 19 pp.; III: (6), 54, (2) pp.; carta un po' ingiallita, e qualche macchiolina, ma nel complesso buon esemplare in barbe.

Prime edizioni delle tre opere che raramente si trovano unite. Insieme formano il contributo definitivo del Beccaria all'elettrologia in cui introdusse, tra l'altro, il concetto di resistenza elettrica. Lo stesso Franklin ne curò la traduzione in lingua inglese. Molto raro è l'opuscolo *Nuovi sperimenti* che solo qualche volta si trova aggiunto alle due opere. *Wheeler Collection 435bis. Ronalds 41. Rossetti & Cantoni 15. Sotheran, First suppl., 3029. DSB I, 546-48.*

First editions of the three most important works by Beccaria on electricity which are rarely found together. They were much admired by Franklin who sponsored the English translation. *11 folding plates of apparatus and experiments*. Contemp. boards, worn; very light uniform browning and a few spots, but generally a good uncut copy.

7. BELON, Pierre (1561-1564). - Les Observations de plusieurs singularitez & choses memorables, trouvées en Grèce, Asie, Iudée, Egypte, Arabie, & autre pays estranges... - Paris, (colophon: par Benoist Prevost... pour Gilles Corrozet, & Guillaume Cavellat Libraires), 1554. € 6.500

3 parts in 1 vol. 4to (23,9 x 16,2 cm.). Contemp. limp vellum, recased; small splits to joints. *First title within a large woodcut border, large printer's device on second and third title (repeated at end), a large folding plate showing Mount Sinai and St. Catherine's Monastery, 43 text woodcuts (a portrait of the author, plants, animals, costumes, a views), and various decorative initials.* (12), 211, (1) ff.; title slightly dust soiled and with an early owner's name, a few early and neat pen underlinings; generally a fresh, large and good copy.

The rare second edition, corrected, enlarged and with a few more illustrations, published one year after the first, also printed in Paris by Prevost. «Belon, can be considered the originator of comparative anatomy... (he) enriched the biological sciences by new observations and contributed greatly to the progress of the natural sciences in the 16th century. His learning was not derived solely from books. He was one of the first explorer-naturalists; and between 1546 and 1550 he undertook long voyages through Greece, Asia, Judaea, Egypt, Arabia and other foreign countries. He passed through Constantinople, and in Rome he met the zoologists Rondelet and Salviani... Belon was also a talented botanist and recorded... for the first time several plants of the Near East...» (*DSB I, p. 596*). There are also descriptions of mineral resources, customs, antiquities, topography, etc. *Brunet I, 762. Wellcome 759. UCBA I, 93. Nissen ZBI 304.*

L'apprezzata relazione del celebre naturalista francese, qui nella seconda edizione corretta e con alcune illustrazioni in più rispetto all'edizione originale stampata l'anno prima dallo stesso tipografo. *Primo frontespizio con ampia cornice silografica, marca tipografica sul secondo e terzo frontespizio (ripetuta in fine), una grande tavola ripiegata che mostra il Monte Sinai e il Monastero di Santa Caterina, 43 illustrazioni inc. in legno n.t. (un ritratto dell'autore, piante, animali, costumi e vedute), e diverse iniziali decorative.* Antico nome sul frontespizio, e qualche antica e nitida sottolineatura a penna. Ottimo esemplare, fresco e marginoso, in un buona rilegatura coeva in pergamena molle (ricucita, sguardie rinnovate).

8. BIANCHI, Giovanni Paolo (pseud.: PLANCUS, Janus, 1693-1775). - De **Conchis** minus notis liber. Cui accessit specimen aestus reciproci maris superi ad littus portumque Arimini. - Venezia, G.B. Pasquali, 1739. € 950

In-4 (27,5 x 19 cm.). Legatura coeva in pergamena; angoli superiori leggermente usati. *5 tavole inc. in rame con varie riproduzioni di conchiglie*. 88 pp.; fresco esemplare con dedica dell'autore: ***Auctoris Munus***.

Prima edizione di quest'opera sulle conchiglie meno conosciute nel mare di **Rimini**, stampata con cura dal noto tipografo veneziano. Manca a *Nissen* ed a *Morazzoni*

First edition of a work on the lesser known shells in the sea near Rimini. *With 5 engr. plates*. Contemp. vellum, upper corners slightly worn; a fresh copy with ms. dedication by the author.

9. BROSSES, Charles de (1709-77). - **Lettres historiques et critiques sur l'Italie**... - Paris, Ponthieu, an VII (1799). € 1.400

3 voll. In-8 (210 x 135 mm.). Legatura del '900 in mezzo marocchino blu con angoli, dorsi con nervi e titolo impr. in oro. VIII, 415 pp.; (4), 455 pp.; (4), 400 pp.

Prima edizione di una delle più stimate relazioni d'Italia del '700. «... il maggior interesse delle Lettres è forse nel vivo quadro ch'esse ci offrono della vita italiana del tempo e particolarmente di quella romana. De Brosses, per l'alto suo grado, era ricevuto nelle case patrizie, dai cardinali, dal pretendente d'Inghilterra, dal papa stesso. Egli ci fa assistere alle conversazioni, ai concerti, ai suoi colloqui con molti personaggi importanti, e tutto ritrae con fine spirito di osservazione, con deliziosa causticità» (*Treccani*). *Fossati Bellani 438. D'Ancona 596. Schudt, Italien, pp. 117-121 e 402.*

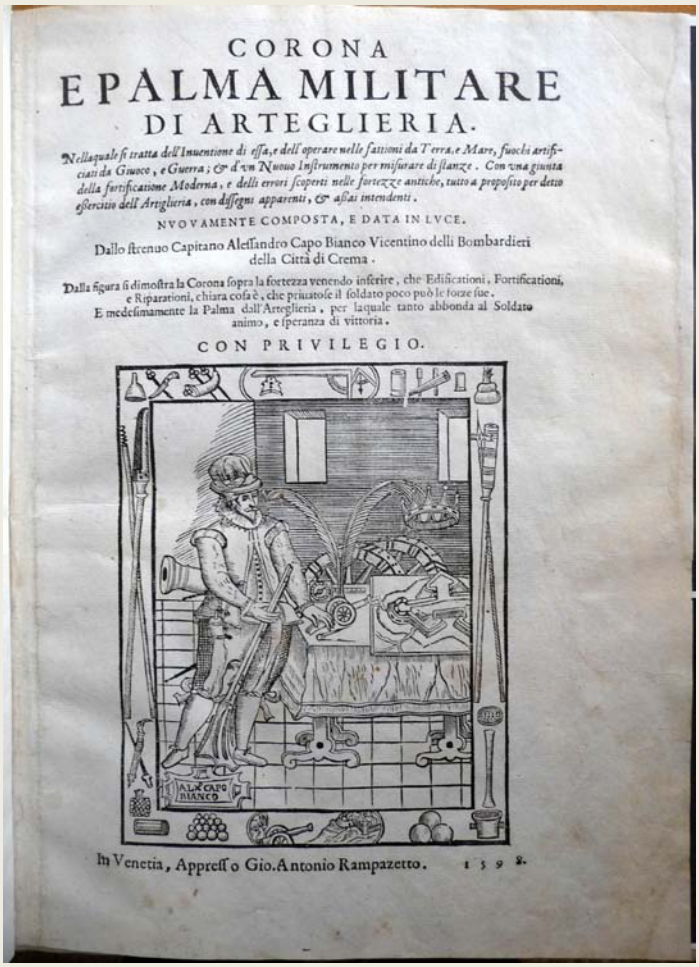
First edition of a lively description, one of the best of 18th century Italy. Mid 20th century half blue morocco, gilt title on spines; top edges gilt, the others uncut.

10. BUSCA, Gabriele (1540-1605). - **Instruttione de' bombardieri** contenente un breve trattato delle cose più utili a sapersi per tale esercitio. - Torino, Domenico Tarino, 1598. € 1.500

In-4 (21 x 15,8 cm.). Mezza pergamena moderna. *Alcune illustrazioni e diagrammi inc. in legno n.t.* 87, (1) pp.; margine superiore corto e carta un po' ingiallita.

Seconda edizione (prima: 1584). Per il milanese Busca, celebre ingegnere militare che prestò a lungo servizio per il Duca di Savoia prima e per gli Spagnoli poi, cf. *DBI XV, 486-488. D'Ayala 140. Cockle 659. Marini 51. Manzi 62. Riccardi I, 204.*

Second edition. The author, a highly esteemed military engineer from Milan, gives a wealth of information on warfare with artillery. *Some woodcut figures and diagrams.* Modern quarter vellum; upper margin short and light toning of the paper.



CORONA
E PALMA MILITARE
DI ARTEGLIERIA.

Nellaquale si tratta dell'Inuentione di essa, e dell'operare nelle fattioni da Terra, e Mare, fuochi artificiati da Giuoco, e Guerra; & d'vn Nuouo Instrumento per misurare distanze. Con vna giunta della fortificatione Moderna, e delli errori scoperti nelle fortezze antiche, tutto a proposito per detto essercitio dell'Arteglieria, con dissegni apparenti, & assai intendenti.

NVOVAMENTE COMPOSTA, E DATA IN LVCE.

Dallo strenuo Capitano Alessandro Capo Bianco Vicentino delli Bombardieri della Città di Crema.

Dalla figura si dimostra la Corona sopra la fortezza venendo inferire, che Edificationi, Fortificationi, e Riparationi, chiara cosa è, che priuatose il soldato poco può le forze sue. E medesimamente la Palma dall'Arteglieria, per laquale tanto abbonda al Soldato animo, e speranza di vittoria.

CON PRIVILEGIO.

ALX CAPO BIANCO

In Venetia, Appresso Gio. Antonio Rampazetto. 1598.

11. CAPO BIANCO, Alessandro (?-1610). - Corona e palma militare di **Artiglieria**... - Venezia, Rampazetto, 1598. € 3.500

In-folio (34,2 x 24,3 cm.). Buona legatura recente in mezza pergamena con angoli, tassello sul dorso. *Con una bella silografia sul frontespizio e 96 interessanti silografie n.t. di vario formato, per lo più di armi e piante di assedi.* (4), 58 ff.; alcuni abili restauri marginali e qualche foglio accuratamente rinfrescato: nel complesso buon esemplare, fresco e marginoso.

Prima edizione di questo trattato assai apprezzato in cui «si tratta dell'inventione (dell'artiglieria) e dell'operare nelle fattioni da Terra, e Mare, fuochi artificiati da Giuoco, e Guerra; & d'un nuovo Instrumento per misurare distanze...» (*dal titolo*). *Cockle 673. Manzi 84. Breman 68. Philips, Fireworks, 34. Riccardi I, 232*: «**prima edizione molto rara**».

First edition of this justly popular work based on many years of practical experience. *Large allegorical woodcut on title, 96 large and small woodcut illutrations in the text of weapons, military instruments, plans of sieges, etc., and several decorative initials.* Skilfully washed in places and with a few neat marginal repairs far off the printed surface: overall a good and fresh copy with wide margins, bound in modern half vellum.

"Among European doctors, he was second only to Vesalius"

12. CARDANO, Girolamo (1501-76). - Opus novum cunctis **de sanitate tuenda**, ac vita producenda studiosis apprime necessarium: in quatuor libros digestum. - Roma, (Zanetti), 1580. € 3.300

In-folio piccolo (28,5 x 20 cm.). Legatura del '600 in pergamena semirigida, titolo in oro sul dorso. *Grande stemma di papa Gregorio XIII, cui l'opera è dedicata, inc. in rame sul frontespizio, qualche diagramma e alcune illustrazioni inc. in legno n.t.* (26), 339, (1) pp.; antica nota di possesso a penna sul frontespizio; esemplare qua e là un po' arrossato e con qualche macchiolina, ma buono.

Prima edizione di quest'opera sul sano vivere del celebre medico e matematico. L'opera è divisa in quattro libri; i primi tre trattano prevalentemente l'igiene, il cibo, gli alimenti e la nutrizione (pane, legumi, erbe, verdura, frutta, carne, volatili, pesci, condimenti, olio, odori, bevande, acqua, latte, vino), mentre il quarto si occupa di come conservare la salute e prolungare al meglio la vita, con suggerimenti sulle attività giornaliere, il vitto, il sonno, e una sana attività fisica. *Durling 858. Wellcome 1310. Simon, Bacchica, 127. BING 394. Oberlé 429* : «Véritable traité de diététique, l'ouvrage est presque uniquement consacré à la nourriture… au 3e livre Cardan traite à fond la question des vins.»

First edition of this work which deals mostly with hygiene, diet and geriatrics and is particularly interesting for food and wine. *Heirs of Hippocrates 246*: "Cardano was one of the most interesting personalities of the Italian Renaissance and one of the most learned men of his time." "Among European doctors, he was second only to Vesalius" (*Norman 403*). *Large engr. coat-of-arms of on title and some small text woodcuts.* Old owner's name on title, light toning or mild browning throughout, and a few small stains; generally a good copy in 17th century vellum, gilt title on spine.

13. CARDANO, Girolamo (1501-76). - **De rerum varietate** libri XVII. - Basel, Henricpetri, (colophon:) 1581. € 1.900

In-8 piccolo (16,8 x 10,2 cm.). Legatura coeva in pergamena molle; titolo anticamente scritto a penna sul dorso. *Marca tipografica sul frontespizio e in fine, ritratto di medaglione di Cardano, moltissime graziose iniziali, un centinaio di piccole figure e diagrammi inc. in legno n.t., 2 tavole ripiegate e una tabella ripiegata,* (80, ultime 3 bianche), 1171, (1) pp.; frontespizio con antica iscrizione a penna sbiadita,

alcuni quaderni un po' arrossati, qualche alone d'umidità verso la fine, e restauri marginali negli ultimi 3 fogli con piccolo fastidio ad un paio di lettere di testo.

Questa seconda importante enciclopedia di scienze del celebre erudito ed è una sorta di prosecuzione della *De subtilitate*. *Riccardi I, 255*. Per altre edizioni, cf.: Rosenthal, Bibl. Magica; Caillet; Durling; Wellcome; Duveen; Ferguson.

"Cardano published two encyclopedias of natural science: *De subtilitate libri* XXI (1550) and *De rerum varietate* (1557), a supplement to *De subtilitate*. The two works... contain a little of everything: from cosmology to the construction of machines; from the usefulness of natural sciences to the evil influence of demons; from the laws of mechanics to cryptology. It is a mine of facts, both real and imaginary; of notes on the state of the sciences; of superstition, technology, alchemy and various branches of the occult." (*DSB III, 66*). *Printer's device on title, numerous woodcut illustrations and diagrams, 2 folding plates and a folding table.* Old pen inscription on title, some quires toned or browned, some damp stains towards end and last 3 ff. restored slightly affecting a couple of letters of text; generally a fairly good copy in contemp. limp vellum.

14. CARRACCI, Annibale (1560-1609). - **Le arti di Bologna.** Disegnate da Annibale Caracci ed intagliate da Simone Guilini coll'assistenza di Alessandro Algardi. Aggiuntavi la vita del sudetto Annibale Caracci. - Roma, Roisecco, 1740. € 9.000

In-folio (39,2 x 26 cm.). Legatura coeva in pelle, dorso con nervi e titolo impresso in oro; qualche abrasione. *Con un ritratto e 80 tavole inc. in rame di venditori ambulanti: facchino, bicchieraro, canestraro, acquarolo, stagnaro, regattiero, cuoco, scopettaro, padellaro, fornaro, hortolana, spazzacamino, cavadenti, portalettere, muratore, pescatore, acquavitaro, ecc.* 8, (2) pp.; traccia di tarlo nel margine inferiore che tocca un paio di lettere nelle prime pagine di testo ed il bordo dell'ultima incisione, altrimenti esemplare molto fresco e con ampi margini.

Queste celebri rappresentazioni di artigiani, mercanti ed altri personaggi che s'incontravano per le vie di Bologna, vennero disegnate dal Carracci alla fine del '500. Diversi anni dopo la sua morte i disegni vennero incisi in rame da Simon Guillain, un artista francese allievo dell'Algardi, e stampati a Roma due volte nel 1646. Questa del 1740 è la terza tiratura e le illustrazioni si distinguono dalle due precedenti per la nuova numerazione dei rami e l'aggiunta dei nomi dei mestieri. *Hiler 141. Colas 538. Lipperheide 1290.*

Third edition of this collection of 80 engr. plates of street vendors of Bologna, after late 16th century drawings by Carracci (first edn: Rome 1646). Contemp. calf, a little rubbed; wormhole in lower margin slightly affecting a couple of letters in two text leaves and the engr. border of the last plate, otherwise a very good, large and clean copy.

15. CATANEO, Girolamo (sec. XVI). - **Dell'arte del misurare** libri due, nel primo de' quali s'insegna a misurare et partir i campi. Nel secondo a misurar le muraglie, imbottar grani, **vini**... - Brescia, Bozzola, 1584. (&:) CATANEO, Girolamo. - **Avvertimenti** et essamini intorno a quelle cose che richiedono **a un perfetto bombardiero**, così circa all'artiglieria, como anco a fuochi arteficiati... - Venezia, Salicato, 1580. € 1.500

DEL MISVRARE
LE MVRAGLIE,
IMBOTTARE GRANI, VINI, FIENI, ET STRAMI,
COL LIVELLARE DELL'ACQVE,
& altre cose necessarie à gli
Agrimensori,
DI M. GIROLAMO CATANEO NOVARESE
LIBRO SECONDO.
IN BRESCIA,
Appresso Thomaso Bozzola.
M. D. LXXXIIII.

2 opere in 1 vol. In-4 (20,5 x 14 cm.). Piena pergamena molle coeva, titolo calligrafato sul dorso; legatura con lievi tracce d'uso ma solida. I: *moltissimi diagrammi n.t., alcuni a doppia pag.* (4), 55, (1) ff.; 62, (2, ultimo bianco) ff. II: *diverse silografie n.t.* (4), 39, (1 bianco) ff.; internamente esemplare fresco e ben conservato.

Buone edizioni di ambedue le opere dell'ingegnere novarese, la prima delle quali interessa anche l'**enologia**. I: *Riccardi I, 316; Oberlé 914* (edizione del 1572, ma solo la seconda parte). II: *Riccardi I, 314; Manzi 50; D'Ayala* e *Cockle* altre edizioni.

2 works in 1 vol. *Numerous diagrams in the first work, and many text woodcuts in the second.* Contemp. limp vellum, ms. title on spine; back cover slightly worn, otherwise an excellent copy.

16. CATTANI da Diacceto, Francesco (1466-1522). - **Discorso sopra la superstizzione**. - Firenze, Valente Panizzi e Marco Peri, 1567. € 1.400

In-4 piccolo (21,2 x 15,5 cm.). Legatura del primo '700 in cartonatura marrone, tassello di carta sul dorso. *Stemma di Pio V sul frontespizio e 3 iniziali silografiche istoriate n.t.* (3), 36 ff.; qualche lieve fioritura; buon esemplare.

Prima e unica edizione di un "libro non comune" (*Gamba*). L'umanista Cattani da Diacceto, allievo di Marsilio Ficino prima ed professore di filosofia poi, "occupò nell'ambiente fiorentino del primo Cinquecento un posto di rilievo... Considerando l'insieme della sua opera il Cattani si presenta come filosofo e metafisico di tendenza platonica che segue per molti aspetti il suo maestro Ficino", pur con delle differenze più o meno significative. In quest'opera parla di demoni, spiriti, magia naturale, negromanzia, il modo di esercitare la magia mediante vini, spezie e pozioni, erbe, animali ed altro. *DBI XXII, pp. 507-509. Gamba 1306. Brunet I, 1675. Rosenthal, Bibl. Magica, 2893. Casanatense, Bibl. Magica, 291.* Non in *Caillet.*

First and only edition of a scarce work. "Diacceto was a Florentine Neoplatonist philosopher of the Italian Renaissance… a disciple of Marsilio Ficino and a member of the intellectual group known as the Platonic Academy. He is sometimes considered Ficino's successor. Unlike Ficino, Diacceto tried to reconcile the philosophies of Aristotle and Plato. Also, he was not concerned with trying to Christianise Plato or Plotinus, so he provides a much clearer account of Neoplatonic magic and astrology" (*Wikipedia*). This work deals with demons, spirits, natural magic, necromancy, the way of practicing magic with wine, spices and potions, herbs, animals, etc. *Woodcut arms on title and 3 woodcut initials.* Some occasional mild foxing, but generally a good copy in 18th century boards.

17. CAVRIOLO, Elia (XV sec.). - Dell'istorie della **Città di Brescia**... Con diverse aggiunte d'altri autori. - Venezia, Savioli e Camporese, 1744. € 850

In-4 (24,7 x 19,9 cm.). Piena pelle coeva, dorso con nervi e fregi oro. XVI, 352 pp.; freschissimo esemplare in una solida e piacevole legatura coeva.

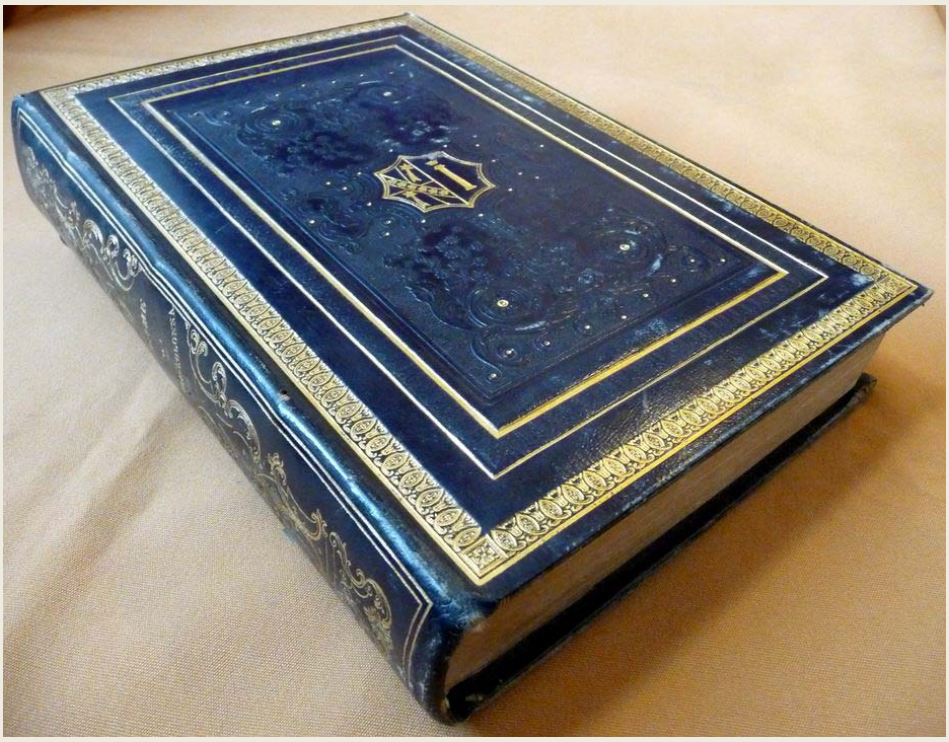
La migliore edizione di questa storia di Brescia dalle origini al 1500 (la prima, in latino, è degli inizi del '500). *DBI XIX, 218. Brunet I, 1703*: «La traduction ital. est de Patrizio Spini... La première édition de cette traduction est de Brescia 1585; **mais celle de 1744 est la meilleure**».

18. CESALPINO, Andrea (1524-1603). - **De Metallicis libri tres**. - Noribergae (Nürnberg), Agricola, 1602. € 4.000

In-4 piccolo (19,4 x14,5 cm.). Legatura coeva eseguita con un antico foglio di pergamena manoscritto in rosso e nero e con un grande capolettera giallo sul piatto anteriore. (16), 222, (2) pp.; carta un po' ossidata.

Seconda edizione (prima: Roma 1596), di una delle più stimate opere del periodo sui metalli ed i minerali. Per Cesalpino, celebre medico e naturalista di Arezzo, prof. a Pisa e Roma. cf. *DBI, XXIV, 122-125,* e *DSB XV, 80. Caillet 1888. Duveen 112. Hoover 213. Offenbacher cat. 24, n. 23*: «One of the major works by the distinguished Renaissance physician and scientist. **It is one of the most important works on mineralogy of the period**, containing also original views on geology and chemistry. According to Geikie, the book may still be usefully consulted for information on the stones and ores of Italy. Cesalpino was one of the first who gave the true explanation of the origin of fossils. He also shows remarkable insight into the nature of crystallization... A whole chapter is devoted to the magnet...».

Second edition. Some browning but an attractive good copy bound in the 17th century using an old MS vellum leaf written in black and red and with a large yellow initial S on front cover.



19. COLONNA, Vittoria (1492-1547). - **Le rime**. Corrette su i testi a penna e pubblicate con la vita della medesima da Pietro Ercole Visconti. Si aggiungono le poesie ommesse nelle precedenti edizioni e le inedite. - Roma, Salviucci, 1840. € 1.500

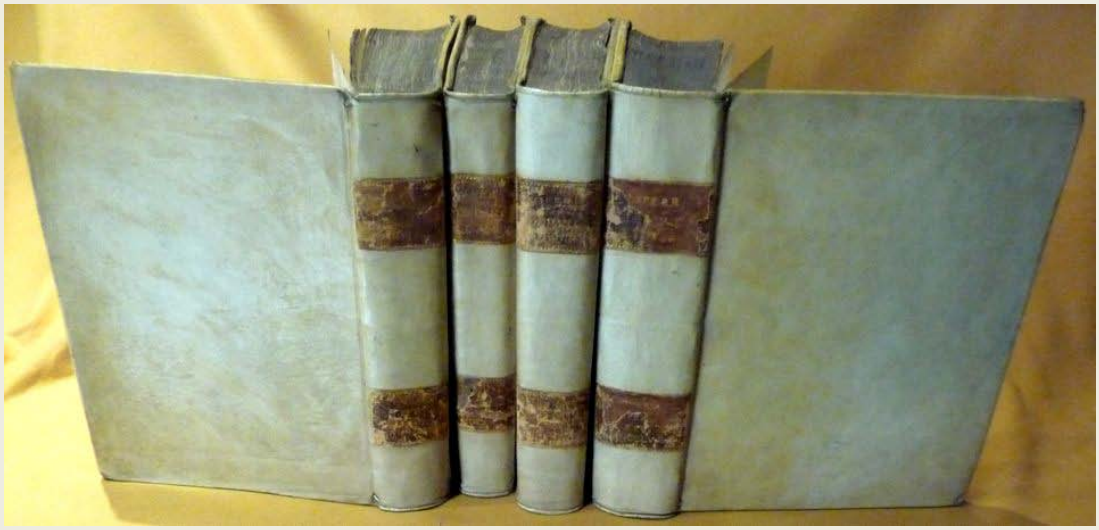
In-4 (25,1 x 16,9 cm.). Bella legatura originale in piena pelle blu, stemma Torlonia-Colonna impresso in oro sui piatti entro diversi fregi impressi a secco ed in oro, dorso con fregi oro e titolo, tagli dorati. *Ritratto e 2 tavole f.t. di medaglie*. (4), CXLVIII, (2), 472 pp.; saltuarie e lievi ingialliture; ottimo esemplare.

Questa prima edizione critica del canzoniere della celebre poetessa rinascimentale, amica di Michelangelo e di varie altre personalità dell'epoca, venne pubblicata privatamente in un numero limitato di esemplari per le nozze di Alessandro Torlonia con Teresa Colonna. E' stampata su carta speciale prodotta appositamente per l'occasione: la filigrana, infatti, riproduce lo stemma delle due famiglie, il nome degli sposi e la data delle nozze, il 16 luglio 1840. *Brunet II, 161. Amati, Bibliografia romana, 106-XIV*: «Splendida edizione».

A beautiful book privately printed for the wedding of a descendent of the famous Renaissance poetess. Vittoria Colonna corresponded with many of the major literary figures of her day and was a close friend of Michelangelo Buonarroti. *With a portrait and 2 plates.* Some rare light foxing as usual; a good copy attractively bound in orig. dark blue calf, covers blind-stamped and richly gilt, gilt spine, g.e.

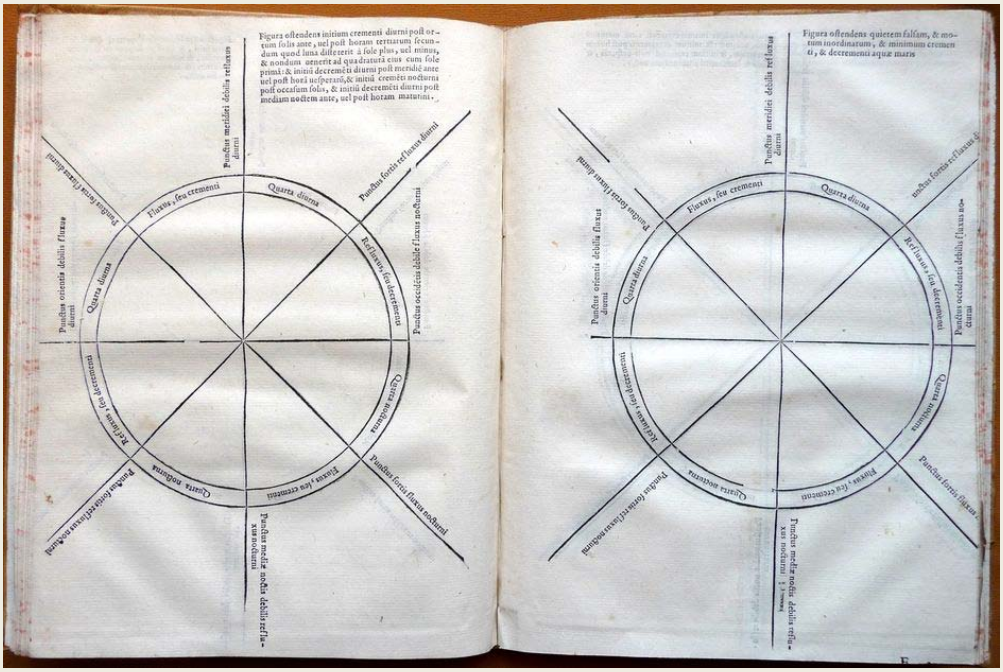
20. DANTE (1265-1321). - (**Opere**:) La Divina Commedia con varie annotazioni e copiosi rami adornata... (&:) Prose e rime liriche edite ed inedite, con copiose ed erudite aggiunte. - Venezia, Zatta, 1757-1758. € 6.300

5 tomi in 4 voll. In-4 (28,2 x 20,3 cm.). Solide legature coeve in pergamena con tasselli di pelle sui dorsi (tasselli un po' sciupati). *Con 114 tavole f.t., inclusi i ritratti di Dante e dell'imperatrice di Russia Elisabetta Petrovna a cui l'edizione è dedicata, e 282 testatine, finalini e capilettera figurati, il tutto finemente inciso in rame, più una genealogia ripiegata*. (16), XLVIII, CCCCVIII pp.; CCCCXIII, (3) pp.; CCCCLII, (4), 103, (1) pp.; XII, 408 pp.; (4), 264, LXXXIV, (2) pp.; tracce di polvere su qualche margine e alcune carte nel quarto volume lievemente ingiallite o arrossate; buon esemplare.



Questa celebre edizione è la prima a contenere tutta l'opera dantesca. Per il gran numero di illustrazioni è considerata la più bella edizione di Dante del XVIII secolo ed un notevole esempio di figurato veneziano del '700. Nei primi tre volumi si trova la Divina Commedia, mentre il quarto, diviso in due parti, contiene la Vita Nuova, il Convito, la Volgare Eloquenza, le Rime, i Sette Salmi Penitenziali, il De Monarchia, e le Memorie per servire alla vita di Dante. *Morazzoni 255. De Batines I, 112. Koch I, 1. Mambelli 65*: «Stimata edizione».

The most sumptuously illustrated Dante edition of the 18th century, and the first collected edition of Dante's works. *With 114 plates and 282 attractive head and tail-pieces and initials, all finely engr., and a folding genealogy*. Light marginal dust soiling here and there and a some occasional light browning in the fourth volume, otherwise a good copy bound in contemporary vellum, leather labels on spine (labels worn), from the library of David Barclay Chapman with his bookplate.



21. DELFINO, Federico (1477-1547). - **De fluxu et refluxu aquae maris**, subtilis et erudita disputatio. Eiusdem de motu octavae sphaerae. - Venezia, (Paolo Manuzio per l') Accademia Veneta, 1559.

€ 3.500

In-4 (22,8 x 17 cm.). Legatura in pergamena antica recentemente ricucita. *Impresa allegorica inc. in rame sul frontespizio, 8 diagrammi a piena pagina n.t., e 4 fogli con 8 diagrammi piccoli che andrebbero ritagliati ed usati come parti mobili.* (4), 30 ff.; margini un po' corti con minimo fastidio ai diagrammi grandi.

FEDERICI DELPHINI
MATHEMATICI PRAESTANTISSIMI,
DE FLVXV ET REFLVXV AQVAE MARIS,
SVBTILIS ET ERVDITA DISPVTATIO:
Eiusdem
DE MOTV OCTAVAE SPHAERAE.

IN ACADEMIA VENETA,
M D LIX.

Prima edizione di due importanti trattati sulle maree ed il movimento delle sfere celesti, stampati con eleganza da Paolo Manuzio per l'Accademia Veneta. Delfino fu per 15 anni medico a Venezia riscuotendo un notevole successo ma attirandosi anche l'accusa di magia, per cui fuggì a Padova dove divenne professore di astronomia e matematica. "Nel *De fluxu* il Delfino attribuisce la causa dell'alta e della bassa marea del mare all'influsso del Sole e della Luna: infatti esamina le varie posizioni del Sole e della Luna (quadratura, congiunzione, opposizione) e le mette in collegamento con i fenomeni del "crementum" e "decrementum" delle acque, non tralasciando di riportare alcune espressioni in "lingua veneta". Inoltre il D. prende in esame altre tre cause concomitanti per le maree, e cioè il luogo geografico, l'influsso di altri corpi celesti, in particolare Giove e Venere, e la presenza dei venti. Nel *De motu octavae sphaerae* il D. discute le opinioni di Tolomeo, degli astrologi arabi come Albatenius, al-Farabi, Alcabizio (al-Qabisi), di alcuni commentatori, cioè Pietro d'Abano, Giovanni di Sacrobosco e Georg Peurbach; oltre alle tavole alfonsine cita anche Thabit ibn Qurra e il padovano Nicolò Conti..." (*DBI XXXVI, 553*). *Mortimer, Harvard, I, 150. Vedova, Scrittori Padovani, I, 325. Renouard p. 275*: «**fort rare**».

First edition of two important treatises on the causes and effects of the tides (ff. 1-14), and on the movement of the celestial spheres (ff. 19-30). Delfino first practiced medicine in Venice with such success that he was accused of using magic, therefore he moved to Padua where he became professor of astronomy and mathematics (Barbaro, Telesio and Piccolomini were amongst his pupils). *Engraved device on title, 8 full-page woodcut diagrams and 8 small diagrams on 4 ff. meant to be cut out and used as volvelles.* Margins short very slightly affecting the full-page diagrams, otherwise a good copy in later vellum, recently recased.

22. DOLCE, Lodovico (1508-68). - **Il Palmerino**. - Venezia, Sessa, 1561. € 2.300

In-4 (22,6 x 16,4 cm.). Piena pergamena molle coeva. *Titolo entro cornice architettonica, una vignetta, diversi fregi e iniziali in silografia.* 137, (1) ff.; piccoli forellini di tarlo nel margine bianco di alcuni fogli (distanti dal testo), 2 timbretti coevi sul frontespizio e alcune lievi ingialliture.

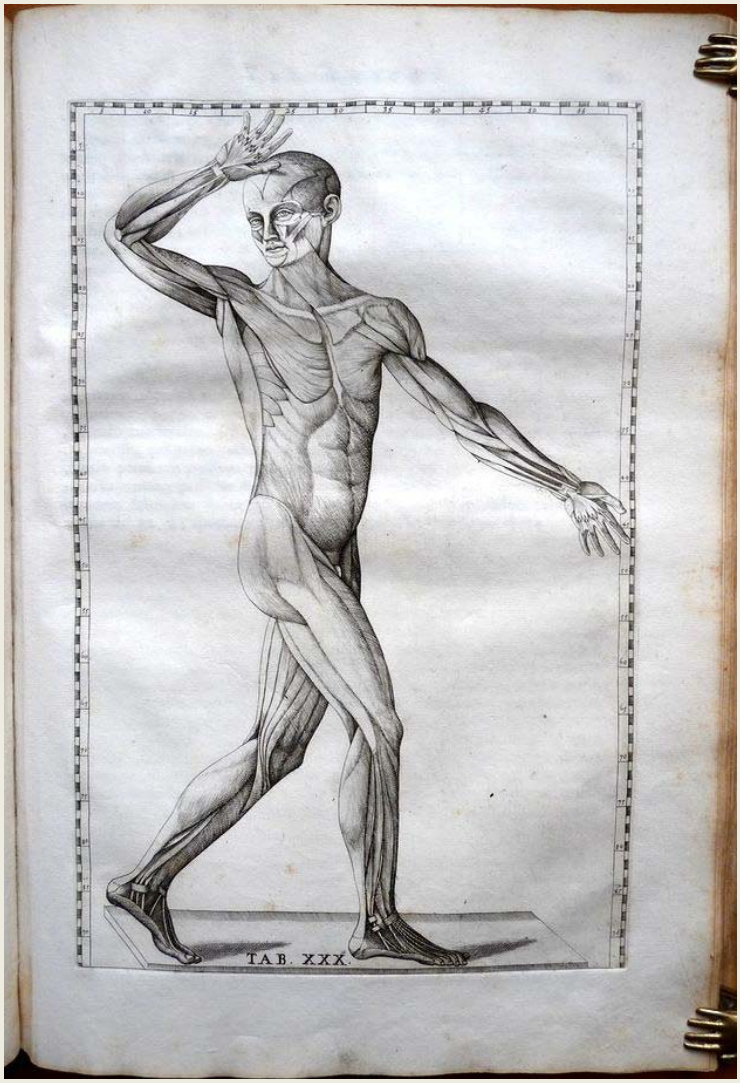
Rara prima edizione di questa versione del celebre poema cavalleresco. Vi si narrano le vicende di Palmerino di Oliva, figlio illegittimo ed abbandonato dell'imperatore di Bizanzio che, dopo varie avventure, eredita il regno di Costantinopoli. La versione originale in prosa venne pubblicata in Spagna nel 1511. *Brunet II, 790. Adams D-749. Melzi, Romanzi e poemi cavallereschi, 793. Hoepli, Romanzi cavallereschi, 102*: «**Unica edizione**».

23. EUSTACHIUS, Barthol. (ca. 1510-1574). - **Tabulae Anatomicae**... - Roma, Pagliarini, 1728.
€ 3.000

In-folio (35,8 x 24,5 cm.). P. pergamena coeva. *Antiporta allegorica con ritratto del cardinale Albani, vignetta sul frontespizio che mostra una dissezione e 47 tavole anatomiche, il tutto inciso in rame.* XXVIII, 79, (11) pp.; qualche leggera fioritura, ma buon esemplare.

Seconda edizione delle celebri tavole anatomiche, incise nel 1552 ma stampate per la prima volta nel 1714. Si erano infatti perse nella Biblioteca Vaticana dove vennero ritrovate agli inizi del '700 ed affidate da Clemente XI a Giov. Maria Lancisi perché le publicasse con un suo commento. **Le due edizioni romane sono particolarmente pregiate per essere le uniche stampate con i rami originali**: le altre (Amsterdam 1722, Leyden 1744 ecc.) sono delle copie. *Choulant-Frank, Anatomical Illustration, p. 202. Wellcome II, 536.* Cf. *Blake 139* e *Garrison & M. 391*: «These plates are more accurate than the work of Vesalius; Singer was of the opinion that had they appeared in 1552 Eustachius would have ranked with Vesalius as one of the founders of modern anatomy. He discovered the Eustachian tube, the thoracic duct, the adrenals and the abducens nerve, and gave the first accurate description of the uterus. He also described the cochlea, the muscles of the throat and the origin of the optic nerves».

Second edition. The copper plates remained unpublished for over 160 years until they were rediscovered in the Vatican Library by Giovanni Maria Lancisi, the papal physician, who published them with his own commentaries in 1714. **Only the two Rome editions were printed from the original copper plates**. *With a frontispiece, a vignette on title and 47 engr. anatomical plates.* A little light foxing but a good copy in contemp. vellum.

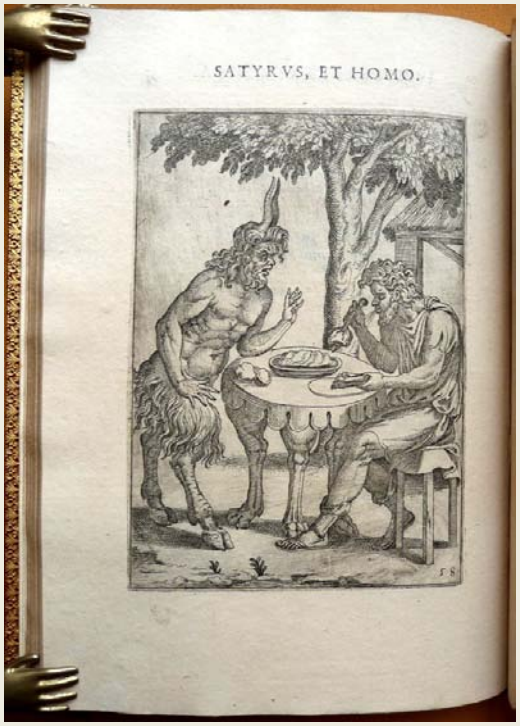


24. EXIMENO, Antonio, S.J. (1729-1808). - **Dell'origine e delle regole della musica**, colla storia del suo progresso, decadenza e rinnovazione. - Roma, Barbiellini, 1774 (&:) **Risposte al giudizio** delle efemeridi letterarie di Roma... sopra l'opera... circa l'origine e le regole della musica. - (Roma, Bouchard & Gravier, 1774). € 2.000

2 opere in 1 vol. In-4 (24,9 x 18,3 cm.). Piena pelle coeva; solida legatura (cerniere e capitelli restauri, angoli un po' usati). *Ritratto di Maria Antonietta Valburga di Baviera, a cui l'opera è dedicata, 10 testatine con scene di musica, alcuni capilettera figurati, 22 tavole ripiegate con musica incisa, e una tabella ripiegata*. (12), 466 (recte 470) pp.; (2), 42 pp.; antico nome a penna sul frontespizio, carta qua e la un po' ossidata, lievi aloni d'umidità sulle tavole, e senza la carta bianca C_8 nella seconda opera.

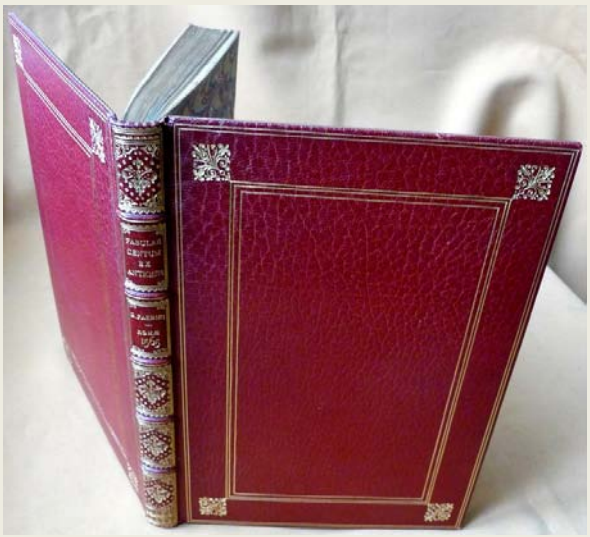
Prime edizioni di queste due considerevoli opere del gesuita spagnolo, stabilitosi a Roma dopo l'espulsione dell'ordine dalla Spagna. Lasciò molti di scritti e pubblicazioni importanti; "soprattutto ragguardevoli sono le sue opere su argomenti musicali delle quali la più nota è *Dell'origine e delle regole della musica*. Le idee sostenute in questo libro suscitarono opposizioni da parte del padre G.B. Martini...", a cui Eximeno rispose con "un'altra opera fondamentale intitolata *Risposte al giudizio delle efemeridi letterarie di Roma.*" *Wolffheim I, 618. Eitner II, 364. Fétis III, 166-167. Olschki, Choix, 10926:* "Volume rare et recherché"

First editions of two remarkable works on music by the Spanish Jesuit. *With an engr. portrait, 10 head pieces, some decorative initials, 22 folding plates with engr. music, and a folding table*. Old name on title, light toning, mild damp stains on plates, and without the blank C_8 in the second work, generally however, a good copy in contemp. calf, joints and spine extremities neatly repaired, corners worn.



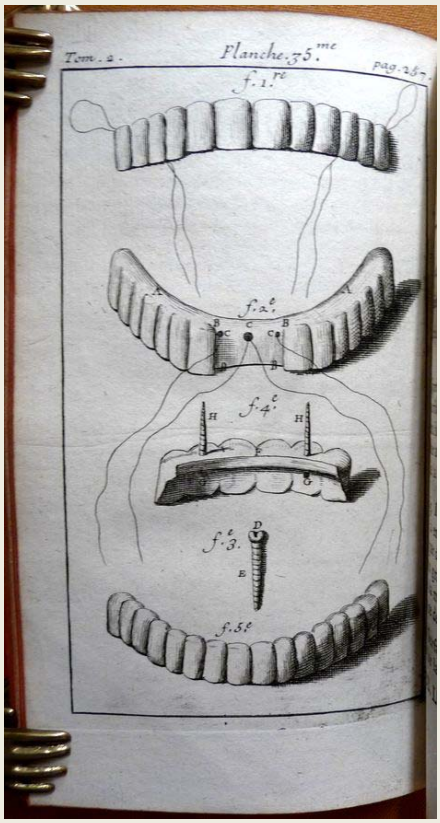
25. FAERNO, Gabriele (1510-61). - **Fabulae centum** ex antiquis auctoribus delectae. - Roma, (Paolo Manuzio per) Vincenzo Luchino, 1565. € 6.500

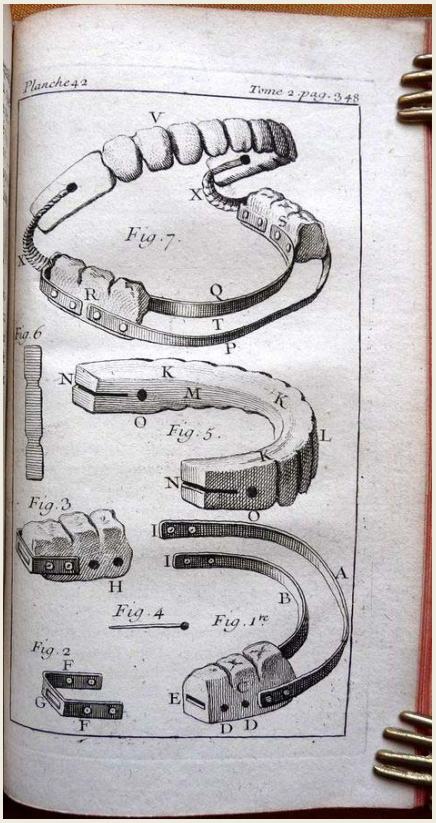
In-4 (22,6 x 15,6 cm.). Elegante legatura del primo '900 in pieno marocchino rosso, sui piatti doppia cornice di filetti dorati e decorazioni agli angoli impresse in oro, dorso con nervi, titolo e ricchi fregi impressi in oro, merletto dorato interno, sguardie marmorizzate, tagli dorati. *Elaborato frontespizio architettonico con lo stemma di Pio IV e l'emblema di Carlo Borromeo (l'unicorno) a cui l'opera è dedicata, e 100 belle illustrazioni a piena pagina incise in rame da disegni di Pirro Ligorio (ca. 1513-83), per lungo tempo attribuite a Tiziano*. (4), 100 ff.; ottimo esemplare dalla biblioteca di Hugh Selbourne, in una pregiata legatura d'amatore eseguita da Riviere & Son.



Prima edizione di questa bella opera di favole, la prima con illustrazioni incise in rame, qui nella terza tiratura (le tre tirature si distinguono per la data in fine: 1563, 1564, o 1565). Su richiesta di Papa Pio IV, il poeta cremonese Gabriele Faerno tradusse in versi latini una scelta di antiche favole. "L'edizione presentava le cento favole accompagnate da belle illustrazioni ricavate da incisioni di Pirro Ligorio, ma che vennero anche attribuite a Tiziano. Raccogliendo materiale favolistico soprattutto da Esopo, ma anche da altri autori antichi e moderni, il Faerno scrisse un testo che conobbe una grande fortuna editoriale, e che venne tradotto in francese da Charles Perrault" (*DBI 44, p.147*). *Adams F-115. Mortimer, Harvard, 178.*

First edition of the first book of fables with engraved illustrations. Pope Pius IV requested the poet and scholar Faerno to select 100 fables by Aesop and other ancient Greek authors and translate them into Latin verses. Each fable is faced by an illustration by Pirro Ligorio, a distinguished painter, antiquary, architect and friend of Faerno (for a long time they have been attributed to Titian). This is the third of three issues of this edition, the main difference being the date at the end which was changed from 1563 to 1564 and then to 1565. The work was very successful and inspired a number of authors, in particular La Fontaine, and was reprinted many times. *Elaborate architectural title with the arms of Pius IV and 100 full-page engravings*. Early 20th century red morocco, double gilt fillets and angle pieces on covers, spine with 5 raised bands and richly gilt, inner gilt dentelles, marbled end-papers, gilt edges by Riviere & Son. A very fine copy from the library of Hugh Selburne, with his small round stamp on v. of title.



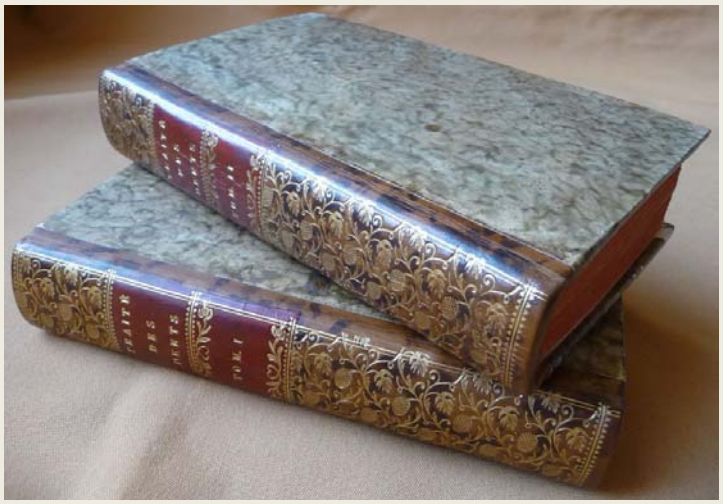


26. FAUCHARD, Pierre (1678-1761). - **Le chirurgien dentiste** ou traité des dents... 3me édition, revue, corrigée & considérablement augmentée. - Paris, Servières, 1786. € 3.900

2 voll. In-8 (16,7 x 9,5 cm.). Legature coeve in mezza pelle, dorsi con elaborati fregi oro e tasselli rossi. *Con un ritratto e 42 tavv. f.t. inc. in rame che mostrano strumenti chirurgici, denti, protesi ecc.* XXIV, 494, (10, ultime 2 bianche) pp.; (18), 424 pp.; senza l'occhiello nel secondo volume, altrimenti esemplare particolarmente fresco in graziose legature dell'epoca.

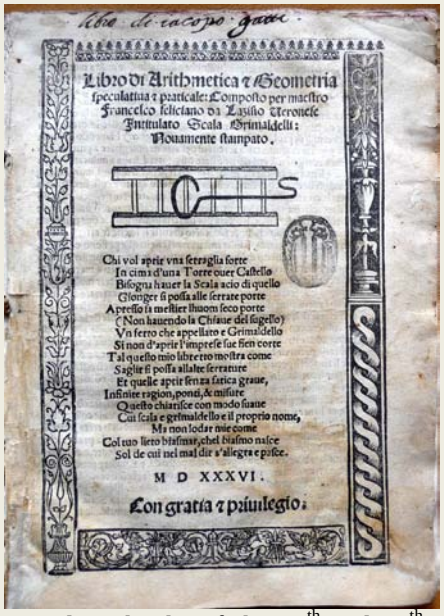
La terza, ultima e migliore edizione della celebre opera (prima edizione: 1728); questa edizione contiene la prima descrizione della *pyorrhoea alveolaris.* Cf.: *Poletti, Re dentaria, 42; Garrison & M. 3671; Heirs of Hippocrates 785; Norman 768. PMM 186:* «(Fauchard) describes in the fullest detail the procedure in operative dentistry, in the filling of teeth and most especially in prothesis... He was especially novel in his methods for correcting irregularities and was the first, for example, to describe the use of metal bands or braces for this purpose... He used antiseptic methods in filling teeth long before the germ theory of infection... **Fauchard was the true pioneer of dental surgery**».

Third, last and best edition of this fundamental work on dentistry (1st edn.: 1728). This edition contains the first account of *pyorrhoea alveolaris. With an engr. portrait and 42 engr. plates showing dental and surgical instruments, teeth, various types of protheses, etc.* Lacking half title in vol. II, but a particularly fresh copy attractively bound in contemp. half calf, spines richly gilt and with red leather labels.



27. FELICIANO, Francesco (1470-1542). - **Libro di arithmetica e geometria** speculativa e praticale... intitulato Scala grimaldelli. Nouamente stampato. - Venezia, Bindoni e Pasini, 1536. € 1.800

In-4 (21 x 15,2). Legatura coeva in pergamena, piccola mancanza restaurata al dorso. *Titolo entro bordura silografica formata da quattro legni, 3 graziose iniziali decorative, e diversi calcoli matematici, diagrammi e figure geometriche nei margini esterni del testo*. (80) ff.; carta un po' ossidata e con lieve alone d'umidità, qualche macchiolina e restauro all'angolo superiore esterno dell'ultima carta; sul frontespizio antico timbro e nota a penna "libro di Jacopo Gatti"; esemplare dalla biblioteca Honeyman.


Libro di Arithmetica & Geometria speculattiua & praticale: Composto per maestro Francesco feliciano da Lasiso Veronese Intitulato Scala Grimaldelli: Nouamente stampato.

Chi vol aprir vna serraglia forte
In cima d'una Torre ouer Castello
Bisogna hauer la Scala acio di quello
Gionger si possa alle serrate porte
Apresso si mestier huom seco porte
(Non hauendo la Chiaue del sugello)
Vn ferro che appellato e Grimaldello
Si non d'aprir l'imprese sue fien corte
Tal questo mio libretto mostra come
Saglir si possa alla re serrature
Et quelle aprir senza fatica graue,
Infinite ragion, ponti, & misure
Questo chiarisce con modo suaue
Cui scala e grimaldello e il proprio nome,
Ma non lodar mie come
Col tuo litto biasimar, chel biasmo nasce
Sol de cui nel mal dir s'allegra e pasce.

M D XXXVI.

Con gratia & priuilegio.

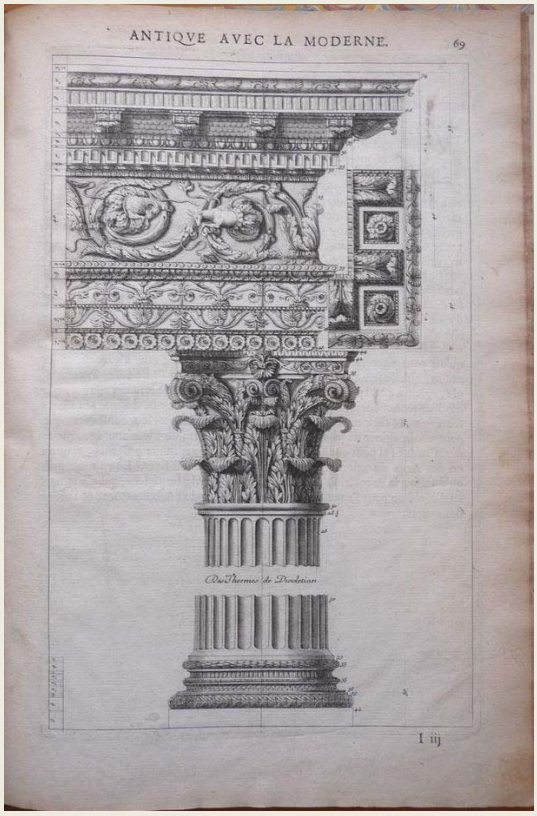
Seconda edizione (prima: 1527) di un notevole testo di matematica, molto usato da mercanti, ingegneri ed agrimensori (Feliciano fu il primo a menzionare l'uso dello squadro, indicandolo come indispensabile). Si ispira al Borghi e al Paciuoli, ma tratta i vari argomenti (geometria, algebra, aritmetica mercantile, pesi, misure, agrimensura) in maniera molto più agevole e pratica, per cui ebbe un tale successo, da essere ancora ristampato nel 1692. *DBI 36, pp. 347-349. Riccardi II, 21 e Appendice, 48. Edit 16, CNCE 18698. Smith, Rara Arithmetica, 148*: "'Feliciano's second work was highly esteemed as a textbook for schools… The first part of the book is commercial in character, and in the second part the author treats of roots, rule of false, and algebra, the third part being devoted to geometry from the practical side. More complete than the Treviso book, more modern than Borghi, more condensed and practical than Paciuolo, few books had greater influence on the subsequent teaching of elementary mathematics"

Second edition (first: 1527) of one of the most popular mathematical textbooks of the 16th and 17th centuries. It treats commercial arithmetic, algebra, weights, measures and surveying. *Title within an ornamental border, 3 decorative woodcut initials, and many computations, woodcut diagrams and illustrations in the margins.* Contemporary limp vellum, spine with small repair; paper toned, mild dampstain, and upper outer corner of last leaf repaired just touching two letters of text; early collector's stamp on title and ownership inscription of Jacopo Gatti; **from the Robert D. Honeyman collection** (see: "The Honeyman Collection of Scientific Books", IV, nr.1280).

28. FELINI, Pietro Martire (1565-1613). - Trattato nuovo delle cose maravigliose dell'alma città di **Roma**. - Roma, Zanetti, 1610. € 1.700

2 parti in 1 vol. In-8 (16 x 10,8 cm.). Legatura coeva in piena pergamena molle; piccola mancanza al piatto posteriore. *2 vignette sui frontespizi e 11 silografie n.t.* 136 pp.; 109, (3) pp.; esemplare molto buono.
Rara prima edizione di questa nuova e pregiata versione delle *Cose meravigliose*, notevolmente ampliata e migliorata rispetto alle precedenti. «L'opera segna una svolta nella lunga e ricca serie di guide di Roma...» (*DBI, 46, pp. 92-94*, con lunga nota). *Schudt 173 e pp. 34-37* (la definisce ***assai rara***). *Choix 16923. Rossetti G-571. Schlosser 601*: «**Guida molto importante**».

Rare first edition of a milestone in Rome guide books. *A few text woodcuts.* Contemp. limp vellum; minor fault to back cover otherwise a very good copy.



29. FREART, Roland, Sieur de Chambray (1606-76). - **Parallèle de l'architecture antique et de la moderne**: avec un recueil des dix principaux autheurs qui ont écrit des cinq ordres; sçavoir, Palladio et Scamozzi, Serlio et Vignola, D. Barbaro et Cataneo, L.B. Alberti et Viola, Bullant et de Lorme, comparez entre eux. Le trois ordres Grecs, le Dorique, l'Ionique & le Corinthien... Et les deux Latins, le Toscan & le Composite... - Paris, Martin, 1650. € 2.700

In-folio (35,2 x 23,7 cm.). Mezza pelle, dorso con nervi, fregi oro e tassello; solida legatura moderna in stile dell'epoca. *Con 2 frontespizi, uno inciso e con un ritratto in medaglione di François Sublet de Noyers, cugino dell'autore nonché ministro e segretario di stato a cui l'opera è dedicata, 3 testatine, 2 finalini, e 40 tavole incise da Charles Errard jr.* (10) 109, (3) pp.; timbro sui frontespizi, ripetuto alcune volte; carta lievemente ossidata, ma nel complesso buon esemplare.

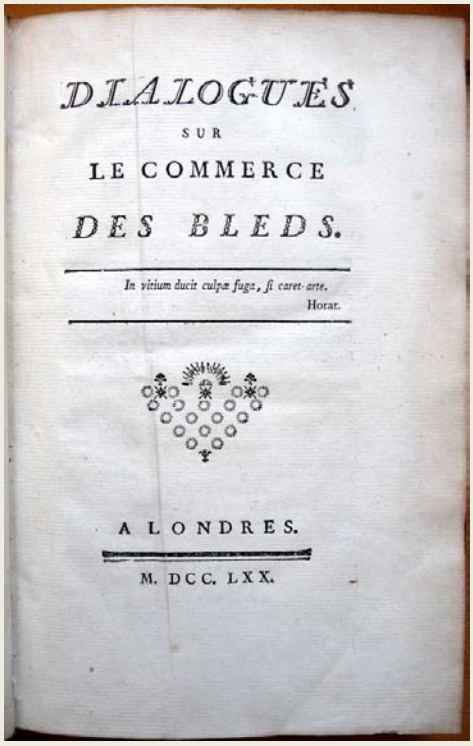
Rara prima edizione di un'opera "insigne e preziosa per la sua esecuzione tipografica e calcografica, oltre le cognizioni riunite nel testo" (*Cicognara 507*). L'autore vi paragona i principali architetti che hanno scritto dei cinque ordini e sostiene la superiorità degli antichi sui moderni, e più in generale dei greci e della loro architettura sui romani. Il *Parallèle* si compone di due parti, in cui da un lato si affrontano gli stili classici dei greci (dorico, ionico, corinzio) e dall'altro quelli dei latini (toscano e composito). *Comolli IV, pp.187-197. Berlin Kat. 2374. Fowler 127*: "A beautifully printed and designed volume."

Rare first edition of an important work. "The *Parallèle* is not simply a compilation of examples derived from earlier works – it is a statement of a new point of view. **It is the first architectural treatise of the seventeenth century to propose a fresh look at earlier architectural treatises**…" (Dora Wiebenson, Millard Architectural Collection, I, 76). *With an engr. title, 3 head and 2 tail-pieces and 40 full page illustrations engr. by Charles Errard.* Red oval stamp of the *Mercantile Library New York* on titles, repeated on a some pages and illustrations, light toning of the paper, but generally a good copy bound in period-style half calf, spine with a red leather label, raised bands, and gilt.

For a detailed and scholarly description of the work, see:
http://architectura.cesr.univ-tours.fr/traite/Notice/ENSBA_LES1545.asp?param=en

30. (GALIANI, Ferdinando, 1728-87). - **Dialogues sur le commerce des bleds**. - Londres (= Paris, Merlin), 1770. € 2.000

In-8 (19,5 x 12,5 cm.). Solida legatura coeva in pelle maculata, dorso con tassello rosso e ricchi fregi oro; piccolo danno al dorso e angoli un po' usati. (4), 314, (2) pp.; buon esemplare.



DIALOGUES
SUR
LE COMMERCE
DES BLEDS.

In vitium ducit culpæ fuga, si caret arte.
Horat.

A LONDRES.
M. DCC. LXX.

Prima edizione del celebre trattato scritto dal noto economista durante il suo soggiorno parigino. "L'opera fece molto scalpore: per la forma agile e divertente utilizzata per parlare di temi economici spesso assai noiosi e per l'opinione contraria alla completa libertà di commercio perseguita dai fisiocratici... Alla base del ragionamento del G. vi erano il realismo politico e la ragion di Stato... L'uscita del libro scatenò la dura, anche violenta reazione dei fisiocratici, ma anche autorevoli consensi. Tra questi quello celebre di Voltaire, che trovò i dialoghi «aussi amusants, que nos meilleurs romans, et aussi instructif que nos meilleurs livres sérieux»..." (*DBI 51, 460*). *Goldsmiths 10640. Kress 6730. Einaudi 2334.*

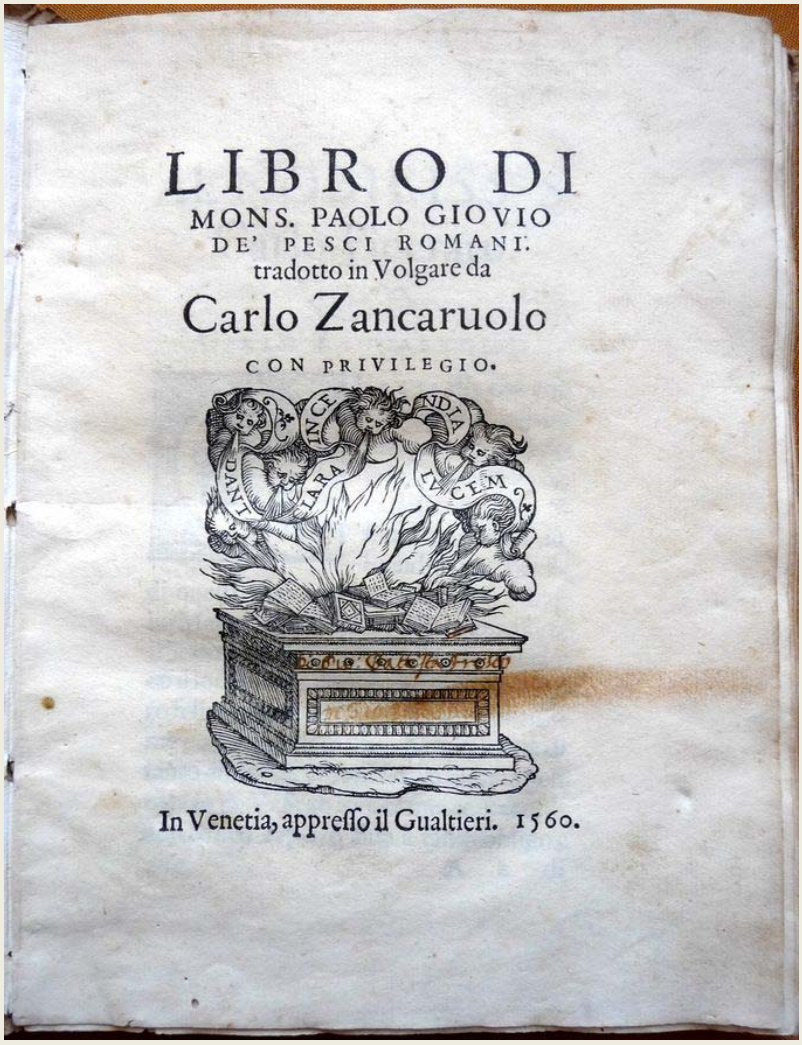
First edition. The Dialogues «are the most brilliant writings published up to that time in support of practical economics» (*Palgrave II, 178*). A good copy in contemp. marbled calf, spine gilt (corners slightly rubbed and small hole in spine).

31. GIOVIO, Paolo (1483-1552). - **De piscibus marinis**, lacustribus, fluviatilibus, item de testaceis ac salsamentis liber. - (Colophon:) Roma, Francesco Minzio Calvo, 1527. € 2.000

In-4 (19,3 x 13,1 cm.). Legatura del '900 in pelle con copertina del '700 alle armi di Sir William Burrell riapplicata sul piatto superiore. *Titolo entro ampia bordura silografica floreale*. (44) ff.; lieve alone sulle prime cinque carte.

Rara seconda edizione della prima opera del Giovio, interessante per l'ittiologia e la gastronomia (edizione originale: Roma, Calvo, 1524). Nel 1515 Giovio entrò a servizio del cardinale Giulio de' Medici che nel 1523 ascese al soglio pontificio col nome di Clemente VII. La vicinanza al papa fece dello storico ed umanista comasco una personalità molto richiesta alla corte pontificia e quest'opera nasce dalla sua partecipazione a feste e banchetti papali, di cui era diventato un assiduo frequentatore. Vi descrive oltre quarantacinque pesci e crostacei di mare e d'acqua dolce; di ognuno fornisce la descrizione fisica, il luogo di pesca, e in particolare le caratteristiche culinarie, con aneddoti e citazioni di Plino, Galeno, Platina e altri autori. Sul verso della carta D1 c'è un osservazione sui navigatori spagnoli e portoghesi che alle isole Canarie si rifornivano di storioni prima di affrontare l'Oceano in cerca di "nuove terre del mondo non conosciuto". *Adams 636. Sander 3169. Ceresoli 288. BING 952.*

Second edition of this important treatise on ichthyology and gastronomy (first edition: Rome, Calvo, 1524). The well-known humanist and historian Giovio describes some fortyfive species of fish, as well as crustaceans, especially those the Romans used to catch and eat. On p. 63, mentioning sturgeons at the Canary Islands, the author makes an allusion to early voyages to the New World. *Title within a large woodcut floral border*. 20th century calf (18th century cover with gilt arms of Sir William Burrell has been pasted on front cover); mild damp stain on first 5 leaves.



LIBRO DI
MONS. PAOLO GIOVIO
DE' PESCI ROMANI.
tradotto in Volgare da
Carlo Zancaruolo
CON PRIVILEGIO.

In Venetia, appresso il Gualtieri. 1560.

32. GIOVIO, Paolo (1483-1552). - **Libro de' pesci romani**. Tradotto in volgare da Carlo Zancaruolo... – Venezia, Gualtieri, 1560. € 3.500

In-4 (19,3 x 14,6 cm.). Cartonatura rustica del '600, tassello di carta sul dorso; dorso un po' usato. *Marca tipografica sul frontespizio, e 3 iniziali istoriate incise in legno*. 197, (1), (2 bianche) pp.; buon esemplare marginoso.

Prima ed unica edizione in italiano della prima opera del Giovio, interessante per l'ittiologia e la gastronomia (l'edizione originale, in latino, apparve a Roma nel 1524). Nel 1515 Giovio entrò a servizio del cardinale Giulio de' Medici che nel 1523 ascese al soglio pontificio col nome di Clemente VII. La vicinanza al papa fece dello storico ed umanista comasco una personalità molto richiesta alla corte pontificia e quest'opera nasce dalla sua partecipazione a feste e banchetti papali, di cui era diventato un assiduo frequentatore. Vi descrive oltre quarantacinque pesci e crostacei di mare e d'acqua dolce; di ognuno fornisce la descrizione fisica, il luogo di pesca, e in particolare le caratteristiche culinarie, con aneddoti e citazioni di Plino, Galeno, Platina e altri autori. A pagina 63 c'è un osservazione sui navigatori spagnoli e portoghesi che alle isole Canarie si rifornivano di storioni prima di affrontare l'Oceano in cerca di "nuove terre del mondo non conosciuto". *Gamba 1432. Adams 637. Wood 359. Ceresoli 288. Oberlé 763. Westbury 117. BING 954.*

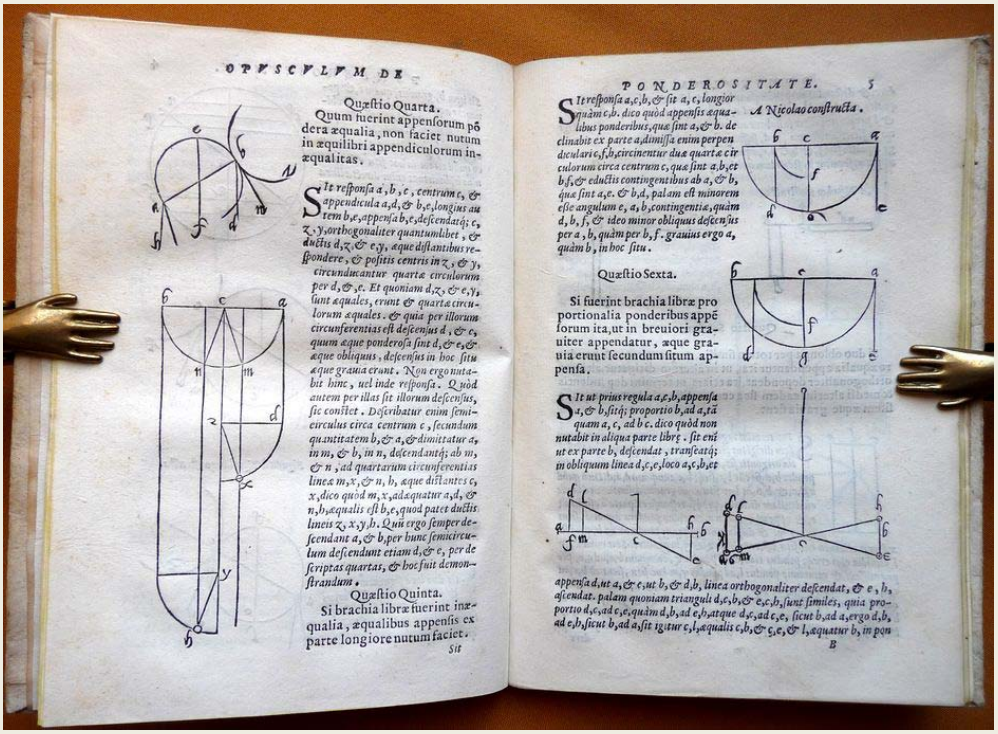
First and only edition in Italian of this important treatise on ichthyology and gastronomy. The well-known humanist and historian Giovio describes some fortyfive species of fish, as well as crustaceans, especially those the Romans used to catch and eat (the first edition in Latin was published in Rome in 1524). On p. 63, mentioning sturgeons at the Canary Islands, the author makes an allusion to early voyages to the New World. *Printer's device on title and 3 historiated initials, all woodcut*. 17th century cartonatura rustica, small damage to spine; internally a large and fresh copy.

33. GRAPALDO, Francesco Maria (1460-1515). - **De Partibus Aedium.** Addita modo verborum explicatione... - (Colophon:) Parma, Salado e Ugoleto, 1516. € 2.900

In-4 piccolo (20 x 14,8 cm.). Piena pergamena molle antica, recentemente ricucita. *Bel ritratto sul frontesp. e moltissimi capilettera su fondo nero inc. in legno.* (20), 256 ff.; poche trascurabili imperfezioni, ma esemplare marginoso e molto ben conservato.

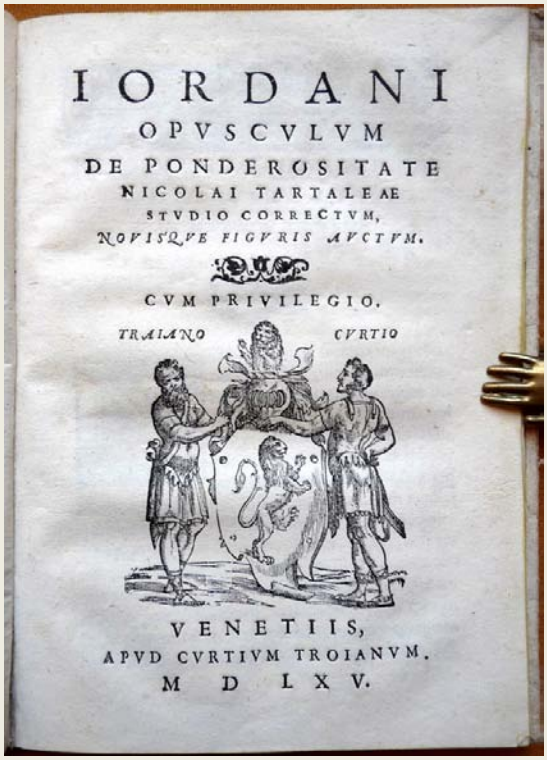
In questa notevole opera che spazia dall'architettura alla meccanica, dalla medicina all'economia domestica, dalla botanica alla zoologia, Grapaldo, stimato umanista parmense, descrive la costruzione di una villa di campagna e la gestione di ogni sua parte (la cucina, i bagni, la biblioteca, l'infermeria, il giardino, l'orto, le stalle); informa sugli arredi, gli orologi, la produzione del formaggio, la rilegatura dei libri, la fabbricazione della carta; consiglia come trarre beneficio dalle erbe, come disporre le stanze rispetto al sole, ecc. L'opera ebbe molto successo e fu ristampata più volte; fra le varie edizioni (la prima è del 1494), questa è la più apprezzata perché contiene per la prima volta il bel ritratto e il dizionario dei termini tecnici, il più antico nel suo genere. *DBI 58, 562. Sander 3254. Mortimer, Harvard, 220. Wellcome I, 2905. Simon, Bacchica 317, & Gastonomica 789. Fowler 145. Comolli, Architettura, I, 81*: «Ecco il più antico, e più erudito dizionario architettonico. **Fra le tante edizioni, questa del 1516 è la più accresciuta e la più completa di tutte...**».

The best edition of this detailed description of a Renaissance "villa": cellars, kitchen, bedrooms, bath, infirmary, library, gardens, stables, vineyard, etc. This edition is the first with the fine portrait and the dictionary of architectural terms, the earliest of its kind. Light stain on one leaf, but generally a good large copy in old limp vellum (recased).



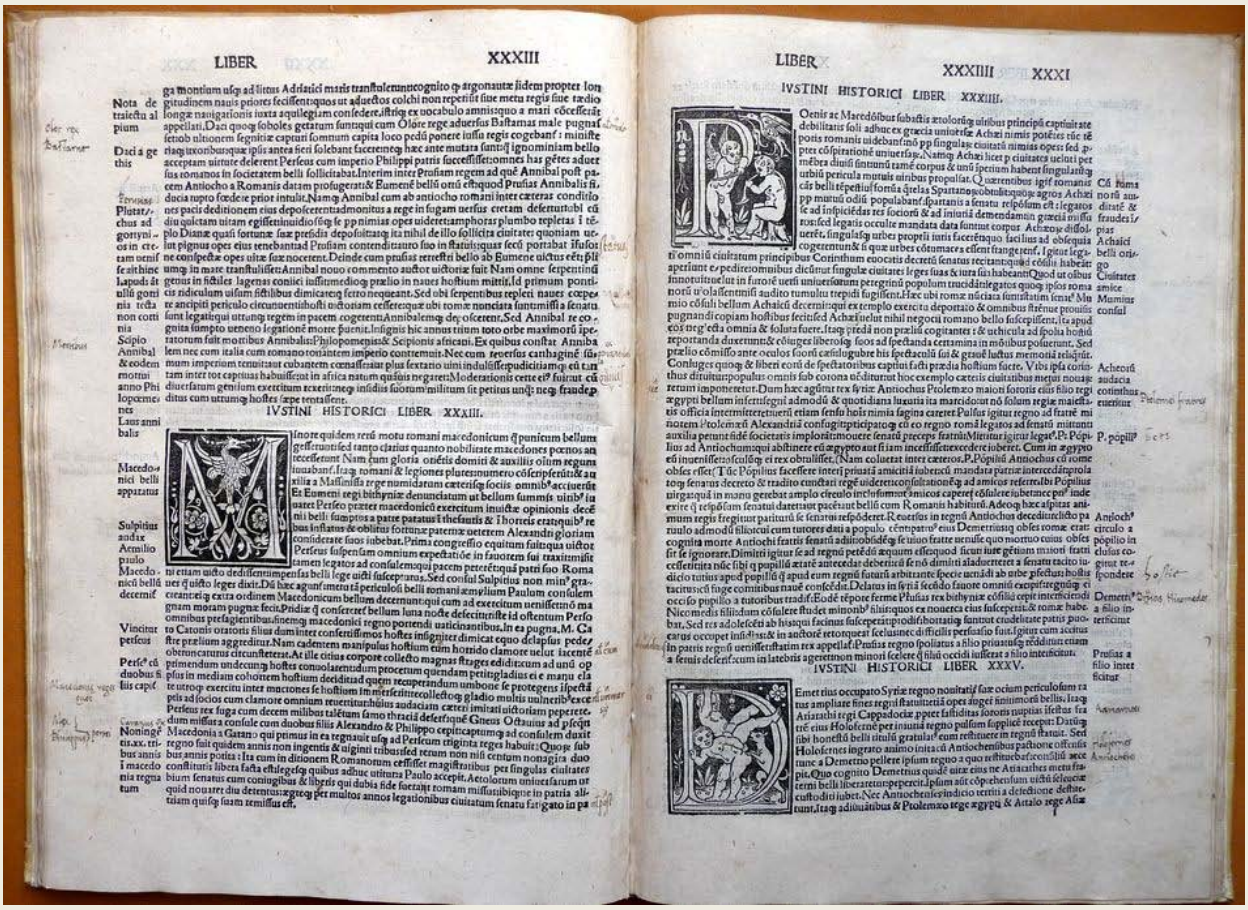
34. JORDANUS de Nemore (sec. XIII) e Niccolò TARTAGLIA (1500-57). - **Opusculum de Ponderositate**, Nicolai Tartaleae studio correctum, novisque figuris auctum - Venezia, Curzio Troiano, 1565. € 2.300

In-4 (19,7 x 14 cm.). Legatura del '900 in cartonatura rustica antica, dorso in pergamena. *Bella marca tipografica sul frontespizio, 3 iniziali istoriate, e diversi diagrammi n.t., alcuni disegnati dal Tartaglia.* 20, (3) ff.; senza l'ultimo foglio bianco; fresco esemplare.



Prima edizione di questa importante opera del Jordanus, il capostipite della scuola medievale di meccanica e un notevole matematico. Gli ultimi 4 fogli contengono la prima stampa delle "*Esperienze fatte da Nicolo Tartalea 1541 a di XIIII. aprile*", con diversi esperimenti sul peso specifico dei corpi. *BL, STC, 360. Adams J-326. Edit 16, CNCE 3156. Riccardi II, 507*: "**opusculo raro**".

First edition of this work "important in the history of mechanics because it contains the first correct solution of the problem of the equilibrium of a heavy body on an inclined plane… Jordanus has been justly proclaimed the most important mechanicians of the Middle Ages and one of the most significant mathematicians of that period… The extensive commentary literature on the statical treatises ascribed to Jordanus began in the middle of the thirteenth century and continued into the sixteenth… Dissemination was facilitated by works such as Peter Apian's *Liber Jordani Nemorarii de ponderibus* (1533), Tartaglia's *Quesiti ed invenzioni diverse* (1546)... and *Jordani Opusculum de ponderositate* (Venice 1565)… published by Curtius Trojanus from a copy owned by Tartaglia, who had died in 1557. Concepts such as positional gravity, static moment, and the principle of work, or virtual displacement, were now available and actually influenced leading mechanicians, including Galileo…" (*DSB XIII, p.260* and *VII, pp.171-174*). The final four leaves contain the first printing of various experiments on specific weights performed by Tartaglia in 1541. *Printer's device on title, 3 woodcut initials, and many diagrams in the text, some designed by Tartaglia himself.* Lacking final blank; a very fresh copy in 20th century quarter vellum with old cartonatura rustica covers.

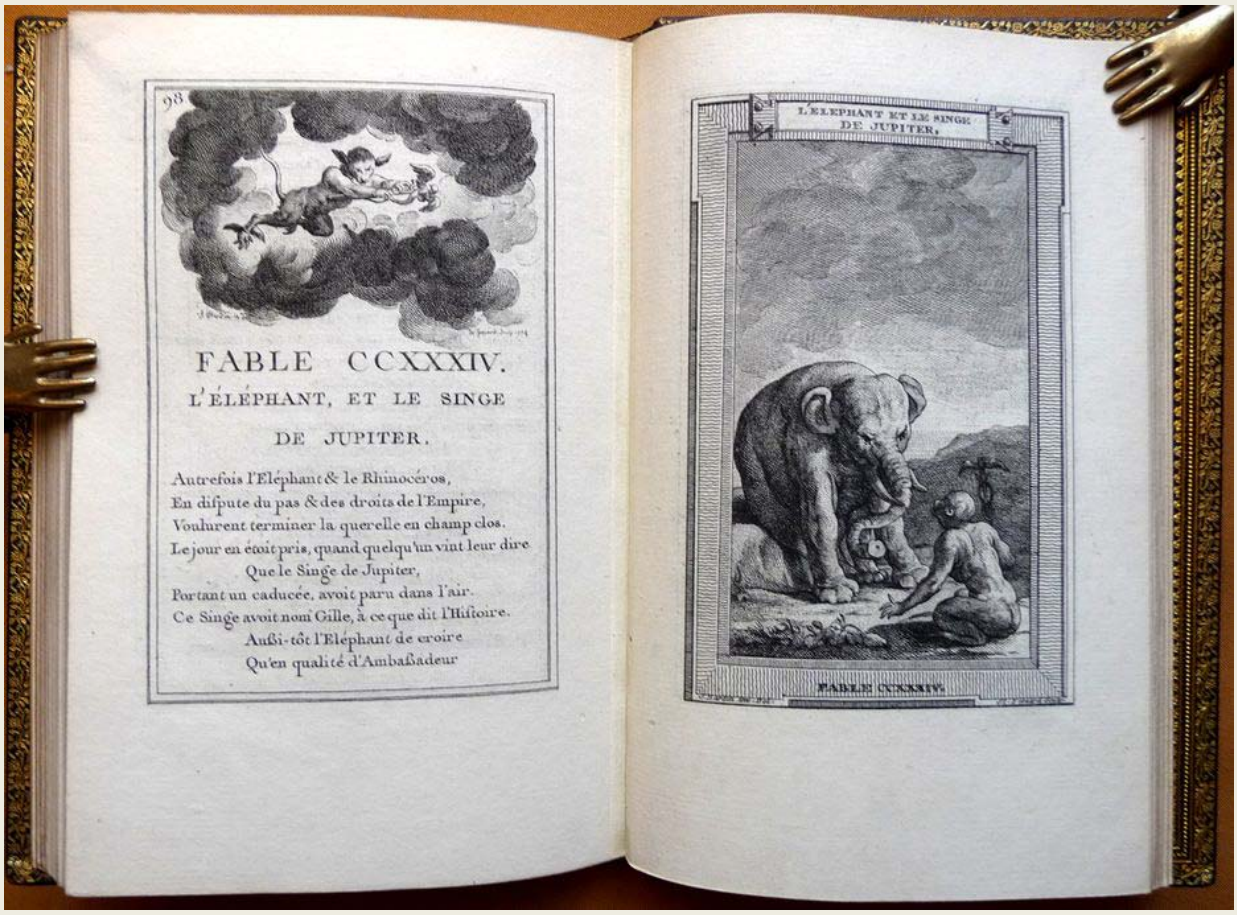


35. JUSTINUS, Marcus Junianus (III. sec. d.C.). - **Iustini ex Trogo Pompeio historiae** cum multis memorabilibus in margine. Addito insuper indice, quo facilius notatu clariora reperiri possint, nuper emendatae. - (Colophon:) Venezia, Tacuino de Tridino, XVII maggio 1507. € 1.300

In-folio (30,5 x 21 cm.). Pergamena del '500, titolo calligrafato sul dorso; legatura ricucita. *Con 41 capilettera silografici grandi e molto graziosi su fondo nero (4,7 x 4,3 cm.), e altre 78 inziali decorative più piccole, sempre su fondo nero.* 53 ff.; nei margini interni lievi aloni e piccoli rinforzi; per ritrovarli più facilmente, un lettore del '500 ha annotato a penna nei margini, in una grafia chiara e di facile lettura, i fatti e i nomi citati nel testo.

Non comune postincunabolo dell'epitome dell'*Historia Philippica* dello storico romano Trogo Pompeo. E' "una vera e propria storia universale, che andava dalle antichissime vicende di Babilonia fino ai suoi tempi... Notevole interesse rivestono poi tutti i rapporti della Grecia con Roma: le guerre contro Pirro, Filippo V di Macedonia, Perseo, Mitridate e i Parti. Parte importante rivestono anche l'ebraismo, di cui tracciano le origini ed i rapporti con Roma." (*Wikipedia*). *Graesse III, 511. Olschki, Choix, 4711* (ristampa del 1512). *Edit16, CNCE 52915.*

A scarce edition of this history. *With 41 large and 78 small woodcut initials on black ground.* Inner margins reinforced and slightly stained; an early and neat hand has listed in ink in the margins names and events mentioned in the text. Generally a good copy in 16th century vellum, recased.



magnifica edizione incisa in rame

36. LA FONTAINE, Jean de (1621-95). - **Fables choisies** mises en vers. Nouvelle édition gravée en taille-douce, les figures par Fessard, le texte par Montulay... - Paris, Chez l'Auteur, 1765-75. € 3.300

6 voll. In-8 (18,4 x 12 cm.). Legature d'amatore eseguite verso la metà del '900 in marocchino verde, dorsi con nervi e titolo impresso in oro, merletti interni, tagli dorati, firmate Bernasconi. *Con 6 frontespizi, antiporta, 243 tavole f.t., 243 vignette e 226 finalini, disegnati dai migliori artisti del periodo e incisi in rame da Fessard.* Ottimo esemplare.

Prima tiratura di questa celebre e magnifica edizione interamente incisa in rame (sia le 746 pagine di testo che le illustrazioni), considerata una delle più belle edizioni figurate francesi del '700. *Cohen-De Ricci 551*: «Il en existe une réimp. fort médiocre; il faut avoir soin de rejeter les exemplaires où le nom de Deslauriers remplace celui de l'auteur (sauf pour le tome IV).» *Tchemerzine VI, 392*: «Ed. entièrement gravée, publiée par suscription...».

First issue of this remarkable edition entirely copper engraved (text and plates), considered as being one of the finest French illustrated books of the 18th century. *6 titles, frontispiece, floral design, 243 plates, 243 vignettes and 226 end-pieces drawn by the best artists of the period and engraved by Fessard.* A pristine set in mid 20th century green morocco, spines with raised bands and gilt title, inner gilt dentelles, gilt edges.

37. LAVALLÉE, Joseph. - **Voyage Pittoresque et Historique de l'Istrie et de la Dalmatie**, rédigé d'après l'itinéraire de L.F. Cassas... - Paris, Didot, 1802. € 9.500

In-folio (53,5 x 34 cm.). Mezza pelle coeva, tassello sul dorso; minime tracce d'uso. *Con un'antiporta, un frontespizio figurato, 2 carte geografiche e 65 tavv. f.t. finemente inc. in rame, alcune ripiegate o a doppia pagina.* VIII, 190, (2) pp.; lievi ingialliture ma buon esemplare in barbe.

Edizione originale della celebre opera. Per le magnifiche vedute di Trieste, Pola, Spalato e altre località dell'Istria e della Dalmazia, è considerata la più bella descrizione della regione. *Cohen-De Ricci 205. Berlin Katalog 1910. Cremonini 85.*

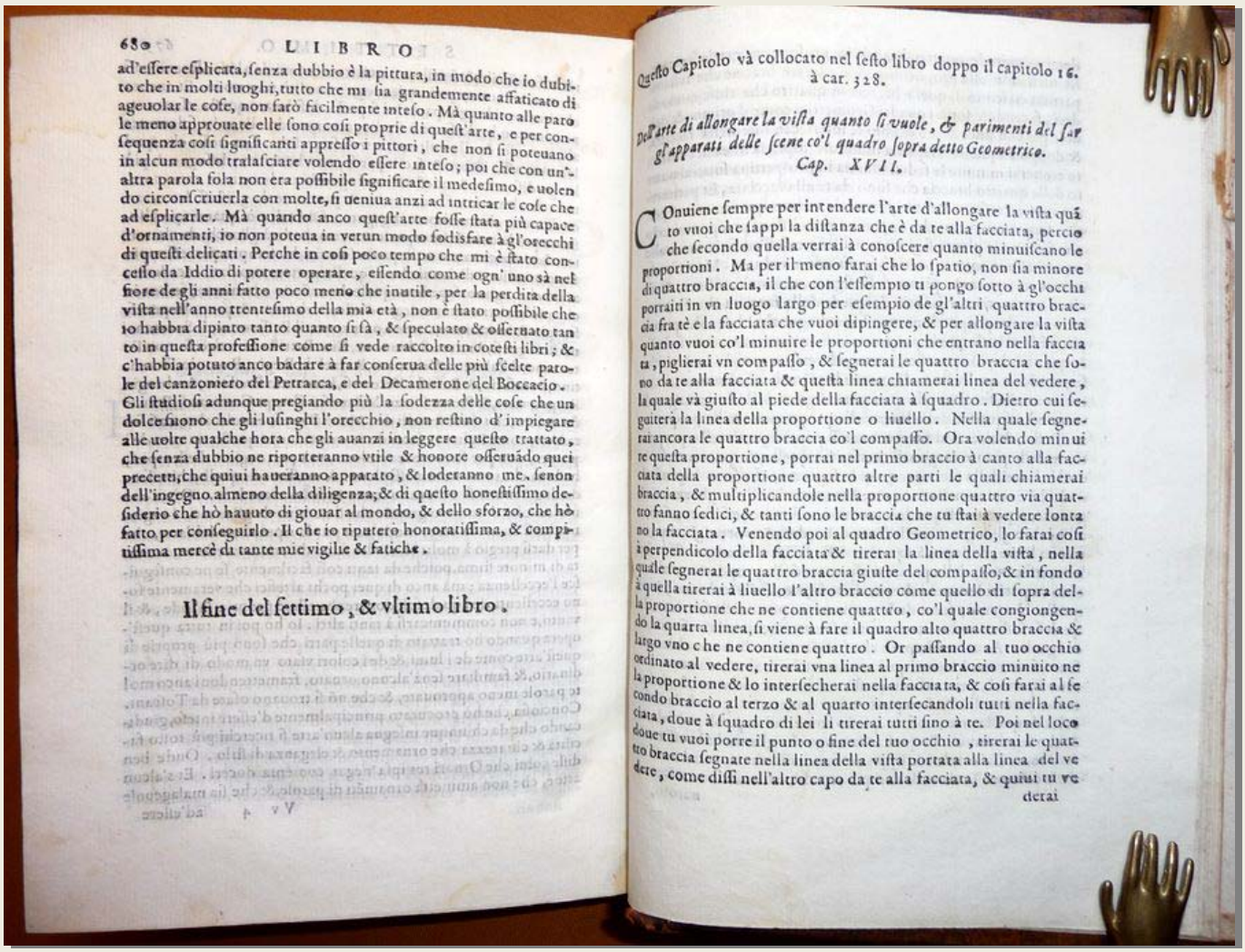
First edition of this superb travel account, beautifully illustrated w*ith a frontispiece, an engr. title, 3 head-pieces, 2 double-page maps and 65 plates, mostly of views, some folding or double-page, all finely engr.* Contemp. half calf, slightly worn; paper occasionally toned but a good, large and uncut copy.

38. LOCKE John (1632-1704). - **Essai philosophique concernant l'entendement humain**, ou l'on montre quelle est l'étendue de nos connoissances certaines, et la manière dont nous y parvenons. Traduit de l'Anglois par M. Coste. Troisième édition, revûe, corrigée, et augmentée de quelques additions importantes de l'auteur qui n'ont paru qu'après sa mort, & de quelques remarques du traducteur. - Amsterdam, Mortier, 1735. € 450

In-4 (25,5 x 19,7 cm.). Piena pelle coeva, dorso con nervi, tassello rosso e fregi oro; tagli rossi; minime tracce d'uso. *Antiporta con ritratto, vignetta sul frontespizio, ed una testatina, il tutto inc. in rame.* XLII, 601, (17) pp.; margini dei primi fogli un po' bruniti e carta lievemente ossidata, altrimenti esemplare molto buono in una solida legatura coeva.

L'opera principale del filosofo e medico britannico, considerato il padre del liberalismo classico, dell'empirismo moderno e uno dei più influenti anticipatori dell'illuminismo e del criticismo. L'edizione originale è del 1690, e la prima in francese, redatta dal Coste in gran parte sotto la guida dell'autore, è del 1700. *PMM 164. DSB VIII, pp. 436-440.*

Third revised and enlarged French edition. *With an engr. portrait, a vignette on title and a head-piece.* Contemp. calf, spine with raised bands, a leather label and richly gilt; slightly rubbed. Some occasional mild browning, but generally a good copy.



680 LIBRO

ad'essere esplicata, senza dubbio è la pittura, in modo che io dubito che in molti luoghi, tutto che mi sia grandemente affaticato di ageuolar le cose, non farò facilmente inteso. Mà quanto alle parole meno approuate elle sono così proprie di quest'arte, e per consequenza così significanti appresso i pittori, che non si poteuano in alcun modo tralasciare volendo essere inteso; poi che con un'altra parola sola non era possibile significare il medesimo, e uolendo circonscriuerla con molte, si ueniua anzi ad intricar le cose che ad esplicarle. Mà quando anco quest'arte fosse stata più capace d'ornamenti, io non poteua in verun modo sodisfare à gl'orecchi di questi delicati. Perche in così poco tempo che mi è stato concesso da Iddio di potere operare, essendo come ogn'uno sà nel fiore de gli anni fatto poco meno che inutile, per la perdita della vista nell'anno trentesimo della mia età, non è stato possibile che io habbia dipinto tanto quanto si sà, & speculato & osseruato tanto in questa professione come si vede raccolto in cotesti libri; & c'habbia potuto anco badare à far conserua delle più scelte parole del canzoniero del Petrarca, e del Decamerone del Boccacio. Gli studiosi adunque pregiando più la sodezza delle cose che un dolce suono che gli lusinghi l'orecchio, non restino d'impiegare alle uolte qualche hora che gli auanzi in leggere questo trattato, che senza dubbio ne riporteranno vtile & honore osseruãdo quei precetti, che quiui haueranno apparato, & loderanno me, senon dell'ingegno almeno della diligenza; & di questo honestissimo desiderio che hò hauuto di giouar al mondo, & dello sforzo, che hò fatto per conseguirlo. Il che io riputerò honoratissima, & compitissima mercè di tante mie vigilie & fatiche.

Il fine del settimo, & vltimo libro.

Questo Capitolo và collocato nel sesto libro doppo il capitolo 16. à car. 328.

Dell'arte di allongare la vista quanto si vuole, & parimenti del far gl'apparati delle scene co'l quadro sopra detto Geometrico. Cap. XVII.

Conuiene sempre per intendere l'arte d'allongare la vista quãto vuoi che sappi la distanza che è da te alla facciata, percio che secondo quella verrai à conoscere quanto minuiscano le proportioni. Ma per il meno farai che lo spatio, non sia minore di quattro braccia, il che con l'essempio ti pongo sotto à gl'occhi porraiti in vn luogo largo per esempio de gl'altri quattro braccia fra tè e la facciata che vuoi dipingere, & per allongare la vista quanto vuoi co'l minuire le proportioni che entrano nella facciata, piglierai vn compasso, & segnerai le quattro braccia che sono da te alla facciata & questa linea chiamerai linea del vedere, la quale và giusto al piede della facciata à squadro. Dietro cui seguiterà la linea della proportione o liuello. Nella quale segnerai ancora le quattro braccia co'l compasso. Ora volendo minuire questa proportione, porrai nel primo braccio à canto alla facciata della proportione quattro altre parti le quali chiamerai braccia, & multiplicandole nella proportione quattro via quattro fanno sedici, & tanti sono le braccia che tu stai à vedere lontano la facciata. Venendo poi al quadro Geometrico, lo farai così à perpendicolo della facciata & tirerai la linea della vista, nella quale segnerai le quattro braccia giuste del compasso, & in fondo à quella tirerai à liuello l'altro braccio come quello di sopra della proportione che ne contiene quattro, co'l quale congiongendo la quarta linea, si viene à fare il quadro alto quattro braccia & largo vno che ne contiene quattro. Or passando al tuo occhio ordinato al vedere, tirerai vna linea al primo braccio minuito nella proportione & lo intersecherai nella facciata, & così farai al secondo braccio al terzo & al quarto intersecandoli tutti nella facciata, doue à squadro di lei li tirerai tutti fino à te. Poi nel loco doue tu vuoi porre il punto o fine del tuo occhio, tirerai le quattro braccia segnate nella linea della vista portata alla linea del vedere, come dissi nell'altro capo da te alla facciata, & quiui tu vederai

«In alcuni rarissimi esemplari trovasi un foglietto con un Capitolo in più...»

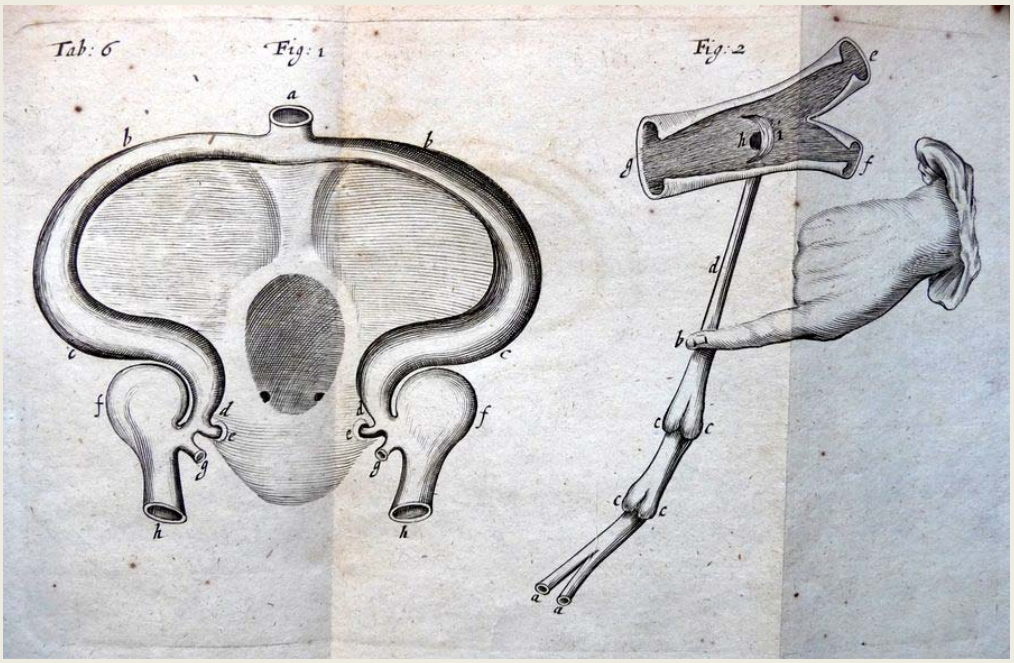
39. LOMAZZO, Giov. Paolo (1538-1600). - **Trattato dell'arte de la pittura**... - Milano, Pontio, 1584. € 4.500

In-4 (20,4 x 14,5 cm.). Piena pelle del '700, dorso con fregi oro e tassello; minime tracce d'uso. *Ritratto n.t.* (40), 698 (mal num. 700), (2) + (4) pp.; piccola mancanza all'angolo sup. della carte B_1, uno strappo riparato e qualche macchiolina, tuttavia buon esemplare con alcune antiche note di proprietà nei margini del frontespizio, una datata 1584, e **con le rarissime 4 pp. aggiunte in fine.**

Assai rara prima tiratura della prima edizione ed uno dei rarissimi esemplari con le 4 pagine aggiunte in fine con il capitolo sull'*Arte di allungare la vista quanto si vuole, & parimenti del far gl'apparati delle scene co'l quadro sopra detto Geometrico*. Lomazzo s'accorse solo a stampa avvenuta e dopo la vendita della maggior parte degli esemplari che il capitolo mancava per una svista del tipografo e lo fece aggiungere alle poche copie rimaste. Cf. *Gamba 1485* e *Cicognara* che al n.160 descrive un'esemplare con il capitolo aggiunto in manoscritto: «**In alcuni rarissimi esemplari trovasi un foglietto con un Capitolo in più...**», mentre al n.161 ne descrive uno completo: «**esemplare rarissimo e prezioso... non conosciamo simile esemplare che nella Smithiana**».

L'opera è «**il più grande e più ampio trattato del manierismo**, la sua vera Bibbia...» (*Schlosser 395 s.*, descrivendone dettagliatamente il contenuto). *BL STC 391*. *Adams L-1419* (senza le 4 pp. in fine). *Arntzen & R. H43*. *Fowler 186* (ediz. del 1585).

The scarce first issue of the first edition and with the very rare additional (4) pp. on perspective. Corner of one leaf torn, a clean tear repaired and a few spots and stains, but a good copy bound in 18th century calf (small split in one joint).



40. LOWER, Richard (1631-91). - **Tractatus de Corde**, item de Motu & Colore Sanguinis, et Chyli in eum transitu. - Amsterdam, Daniel Elzevir, 1669. € 2.300

8vo (16,4 x 9,8 cm.). Contemp. vellum, recased. *With 7 folding engr. plates*. (16), 232 pp.; paper lightly toned; uncut.

Second edition, published the same year as the first (London) edition. «This classic treatise is the first important work on cardiac physiology to appear after the work of Harvey. In this book, Lower first described many finer structures of the heart... He discussed the physiology and mechanism of the heart and respiration, described his experiments on transfusion... His chief contributions included his concept of the heart's musculature...» (*Eimas, Heirs of Hippocrates, 582*). Cf. *PMM 149,* and *Garrison & M. 761. Krivatsy 7158. Wellcome III, 552.*

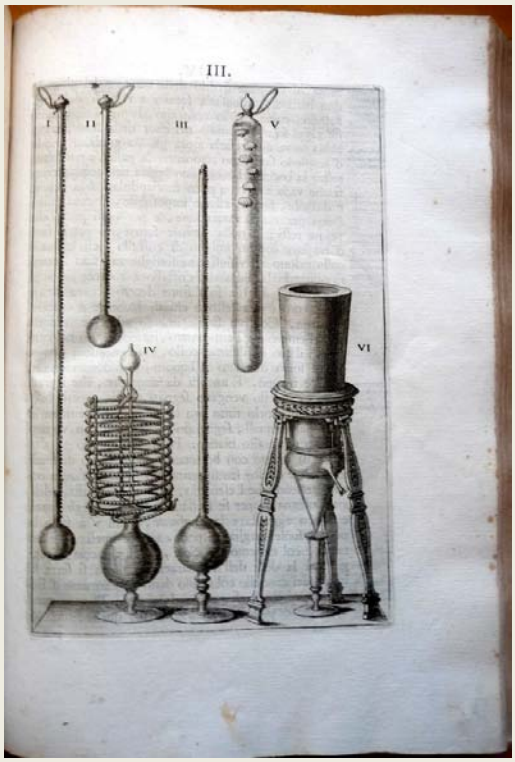
Seconda edizione, pubblicata lo stesso anno dell'originale di Londra, del più importante testo di cardiologia del '600 dopo quello di Harvey. *Con 7 tavole ripiegate con figure anatomiche inc. in rame.* Esemplare in barbe, con leggere ingialliture, in piena pergamena coeva, ricucita.

41. MACLAURIN, (Colin, 1698-1746). - **Exposition des découvertes philosophiques de M. le Chevalier Newton**. Ouvrage traduit de l'Anglois par M. Lavirotte. - Paris, Durand & Pissot, 1749. € 950

In-4 (25,3 x 19,1 cm.). Legatura coeva in piena pelle maculata, dorso con nervi, tassello rosso e ricchi fregi oro; piccole tracce di tarlo al dorso e minima mancanza al piatto inferiore, ma legatura solida e nel complesso ben conservata. *Vignetta sul frontespizio, una testatina, e 6 tavole ripiegate incise in rame.* LVII, (3), 422, (2) pp.; lieve ed uniforme ossidazione della carta; buon esemplare.

Prima ed unica edizione francese (pubblicata un anno dopo l'originale in inglese), di questa apprezzata opera in cui sono esposte con particolare chiarezza le scoperte scientifiche di Newton (1642-1727). Maclaurin fu uno dei più brillanti matematici dell'epoca e Newton lo stimava a tal punto da fargli ottenere nel 1725, a soli 27 anni, la cattedra di matematica all'Università di Edinburgo. DSB VIII, 609-612.

First and only edition in French (first English edition: London 1748) of this work by the brilliant Scottish mathematician, who owned his appointment to the chair of mathematics at Edinburgh to a strong recommendation from Newton. *Vignette on title, a head-piece and 6 engr. folding plates*. Contemp. calf, spine with raised bands, a leather label and richly gilt; lower cover slightly rubbed and worn. Some pale uniform browning but generally a good copy.

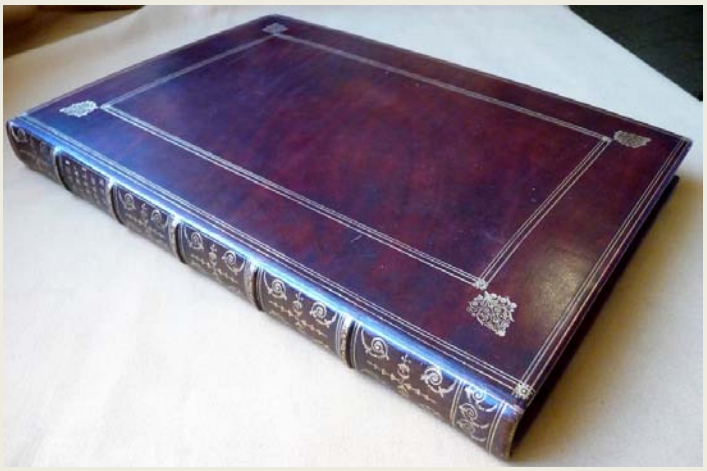


«the first group effort of scientific investigation»

42. (MAGALOTTI, Lorenzo, 1637-1712). - **Saggi di naturali esperienze** fatte nell'Accademia del Cimento... - Firenze, Cocchini, 1666. € 4.800

In-folio (34,3 x 23,2 cm.). Piena pelle moderna, piatti con filetti e fregi dorati agli angoli, dorso con nervi e vari fregi oro: bella legatura in stile dell'epoca. *Bel ritratto di Ferdinando II, vignetta emblematica sul frontespizio, 16 testatine, 16 finalini e 75 incisioni a piena pagina di strumenti scientifici (barometri, termometri, pendoli, sfere, ecc.), che illustrano vari esperimenti, il tutto finemente inc. in rame.* (30), 269, (3) pp.; qualche macchiolina ed alcuni fogli lievemente ingialliti ma buon esemplare.

La non comune edizione originale ed uno dei rari esemplari datati 1666 (la maggior parte delle copie è datata 1667). La celebre Accademia, fondata dal principe Leopoldo nel 1657 ispirandosi alla romana Accademia dei Lincei, riunì per una decina d'anni alcuni dei più illustri scienziati italiani del periodo. Insieme fecero esperimenti di notevole importanza sulla pressione dell'aria, la propagazione del suono e della luce, il congelamento dei liquidi, i fenomeni magnetici ecc., descritti dal Magalotti, segretario dell'Accademia. E' sull'esempio di queste due accademie che pochi anni dopo vennero fondate la Royal Society di Londra, l'Académie des Sciences di Parigi, e via via le altre accademie scientifiche. *Gamba 852. Cinti 163. Baillie pp. 74-75. Riccardi II,407. Dibner, Heralds of Science, 82*: «This academy flourished for only 10 years (1657-67) in Florence and represents the first group effort of scientific investigation on the part of some ten scientists... Their combined efforts served as a model to other groups...».



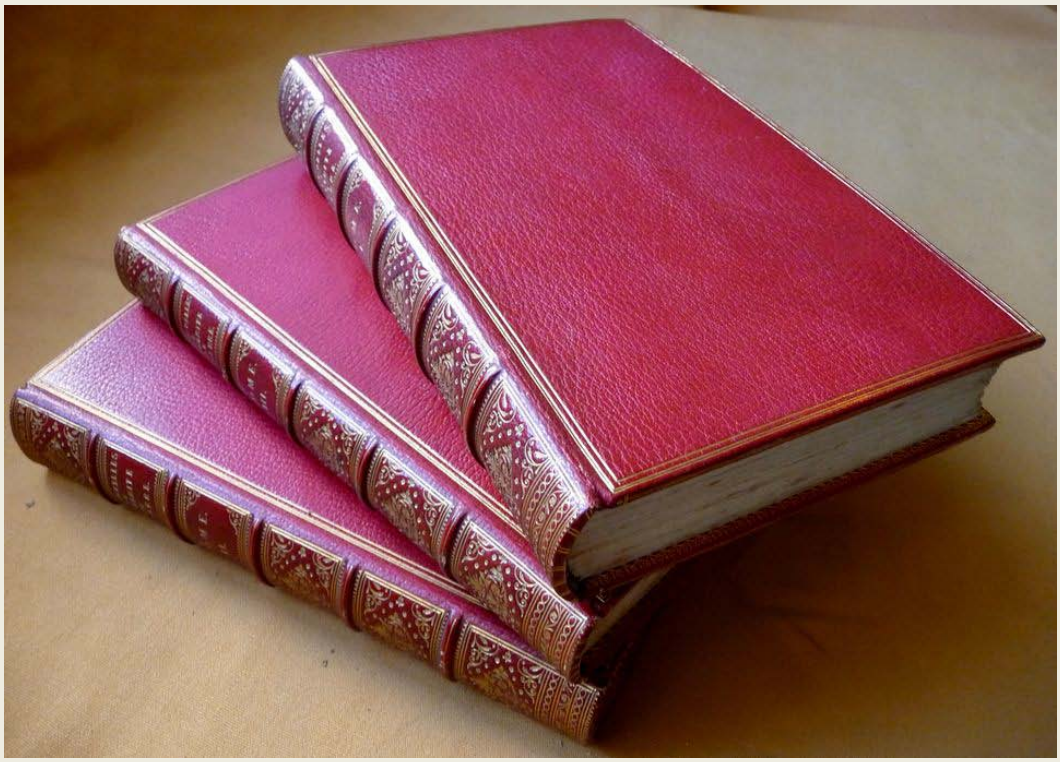
Rare first issue of the first edition. The experiments by eminent scientists, like **Viviani, Borelli, Torricelli, Steno, Cassini** and **Redi**, deal with air pressure, speed of sound, the compressibility of water and its expansion on freezing, electricity, etc. *With a portrait, 75 full-page engr. text illustrations of physical instruments and experiments, and 32 head and tail-pieces.* Paper lightly toned and some occasional mild foxing; generally a good copy in an attractive period style calf binding with gilt fillets and angle pieces on covers, spine richly gilt.

43. MAGNUS, Olaus (1490-1557). - **Historia delle genti et della natura delle cose settentrionali**... - Venezia, Nicolini per gli eredi di L.A. Giunta, 1565. € 6.000

In-folio (31 x 20,5 cm.). Piena pelle moderna, piatti con filetti e fregi dorati entro filetti impr. a secco, dorso con nervi: bella legatura moderna in stile dell'epoca *Con una carta geografica a piena pagina della Scandinavia incisa in rame ed oltre 450 illustrazioni inc. in legno n.t.* (25), 286 ff.; buon esemplare.

Seconda edizione in italiano della celebre opera sulla Scandinavia; rispetto alla precedente del 1561, un estratto in-8 senza illustrazioni, questa è completa e illustrata (l'originale in latino apparve a Roma nel 1555). L'autore, arcivescovo di Uppsala rifugiatosi a Roma per motivi religiosi, erudito umanista e storico, descrive dettagliatamente usi e costumi, arte, religione, superstizioni, agricoltura, gastronomia (vino e birra sui fogli 155-68), con osservazioni sulla geografia, l'astronomia e la meteorologia. Le illustrazioni rappresentano arti e mestieri, costruzioni, mezzi di trasporto sulla neve, persone su sci e slitte, scene di caccia, pesca, battaglie, feste, giochi, ecc. Di particolare importanza è la carta della Scandinavia, basata su quella disegnata da Olaus nel 1539 (si ritiene addirittura che l'*Historia* sia nata come approfondimento del lavoro svolto sulla carta geografica); nell'edizione originale è incisa in legno mentre qui è finemente incisa in rame il che dà maggior risalto ai dettagli ed alle numerose figure che l'adornano, tra cui mostri marini, velieri ecc. Cf. *E. Lynam, The Carta marina of O. Magnus. BL STC 404. Sabin 43831. Camerini, Giunti, 689. Mortimer, Harvard, 270.*

Second edition in Italian of the celebrated description of Scandinavia; the first edition in Italian was in 8vo and without illustrations. *With a full-page engr. map and 450 woodcut text illustrations.* A few mild spots and some occasional light foxing and pale browning; a good copy in an attractive period style calf binding with gilt and blind-stamped ornaments on covers.



44. MARGUERITE DE NAVARRE (1492-1549). - **Les nouvelles de Marguerite, reine de Navarre**. (L'Heptaméron françois). - Berne, Nouv. Soc. Typogr., 1780-1781. € 3.000

3 voll. In-8 (20,5 x 13 cm.). Eleganti e solide legature inglesi di metà '800 in pieno marocchino rosso, filetti dorati sui piatti, dorsi con nervi, titolo ed elaborati fregi impressi in oro, merletti interni, taglio superiore dorato. *Con una graziosa antiporta (ripetuta in ciascun volume), 73 belle tavole f.t., e 144 testatine e finalini*. XLVII, (1), 275 pp.; (4), 308 pp.; 250, (2) pp.; come in quasi tutti gli esemplari, la carta del terzo volume è leggermente ossidata ma gli ampi margini contengono i numeri delle tavole (cf. Cohen-De Ricci); qualche insignificante ingiallitura; esemplare molto bello e ben rilegato.

La più pregevole edizione figurata del '700 della celebre raccolta di novelle, la prima con le belle illustrazioni diswgnate ed incise da Dunker, Freudeberg, Guttenberg, de Launay, Leroy ed altri stimati artisti. E' l'opera più nota della Regina di Navarra; l'argomento delle novelle «è preso spesso da vicende della società contemporanea, altre volte esse si ricollegano alla tradizione; ad ogni modo formano un quadro spregiudicato, vivace, interessante della Francia del sec. XVI... una delle opere più significative del Cinquecento francese...» (*Treccani*). *Cohen-De Ricci 680*: «Les figures sont très jolies et gravées avec une finesse remarquable… il faut se procurer des exemplaires très grands de marges, parce que les numéros sont placés si bas que, quelque fois par inadvertance, souvent par supercherie, on les a coupés en rognant les volumes pour les relier. Le papier du troisième volume est toujours inférieur à celui des deux premiers».

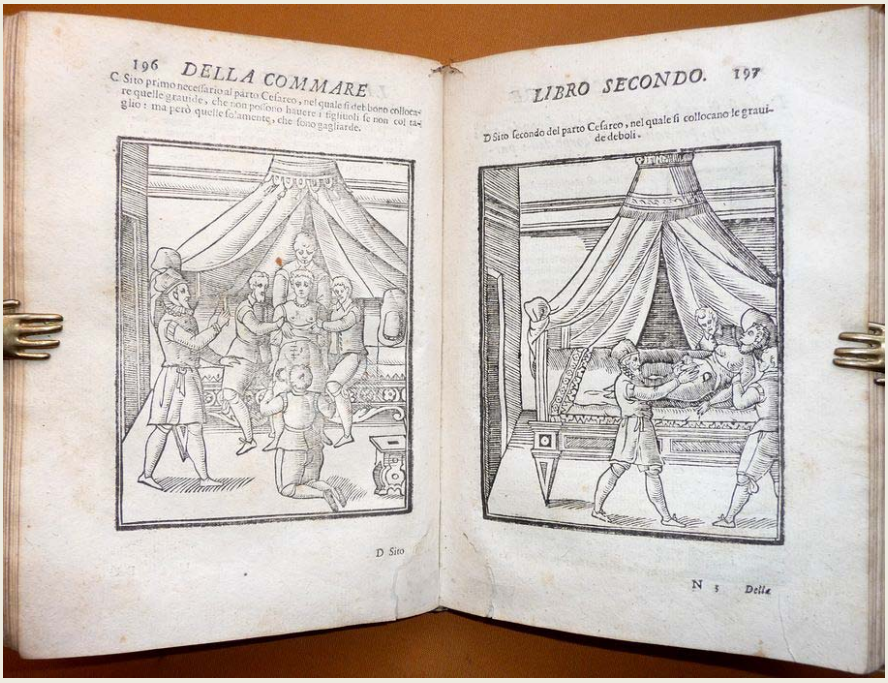
The finest 18th century illustrated edition of the famous collection of novels. *With a frontispiece (repeated in each vol.), 73 plates and 144 head and tailpieces, all finely engraved*. As is usual the text of vol. III is slightly toned but the large margins include the numeration of the plates (cf. Cohen-Ricci). A few light spots here and there. Armorial bookplate on paste-down endpaper of Edward Arnold, The Grove, Dorking, Surrey. A very handsome copy in English mid 19th century red morocco, spines richly gilt, gilt fillets on covers, inner gilt dentelles, upper edge gilt, others uncut.

45. MARIN, Carlo Antonio (1745-1815). - Storia civile e politica **del commercio de' Veneziani.** - Venezia, Coleti, 1798-1808. € 1.700

8 voll. In-8 (20,6 x 13,5 cm.). Mezza pelle moderna, titolo impresso in oro sui dorsi. Compl. 2782 pp.; alone nel margine esterno di pochi fogli nel vol. VII e lievi fioriture sparse; in barbe.

Prima edizione di un dettagliato studio sul commercio veneziano dall'antichità al tardo '700. Manca a *Einaudi*. *Goldsmiths' 17282*. *Kress, Italian, 682*. *Cicogna 1471:* «**opera interessante e lodata**»

First edition of a thorough history of Venetian trade. Dampstain in outer margin of first leaves in vol. VII, and some occasional light foxing; an uncut copy in modern. half calf.

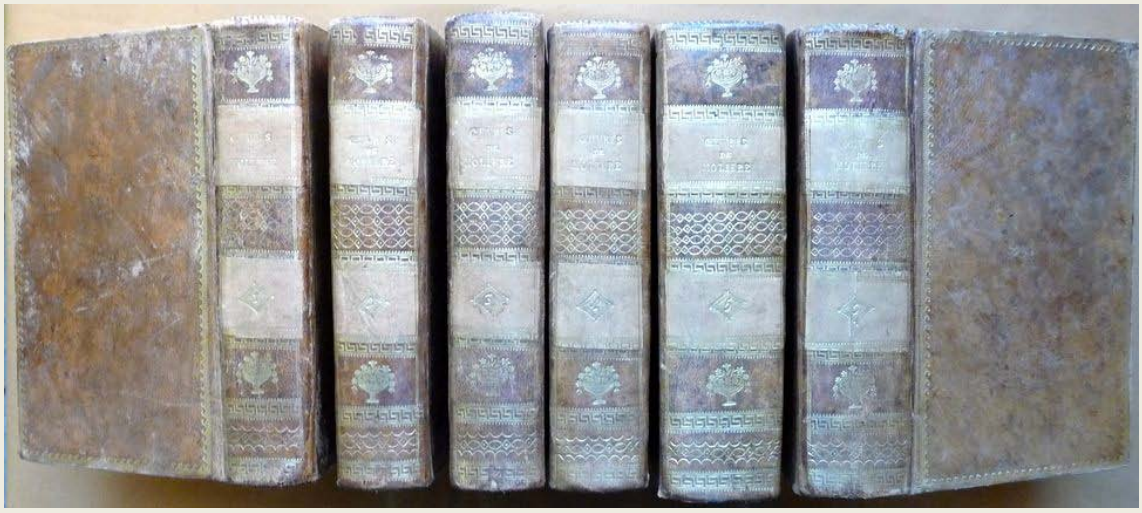


46. MERCURIO, Scipione (Girolamo, ca. 1550-1616). - **La Commare o Raccoglitrice**. Divisa in tre libri. - Venezia, Ciotti, 1621. € 1.500

In-4 (20 x 14,2 cm.). Piena pergamena molle coeva. *Bel frontespizio architettonico inc. in rame con figure allegoriche ai lati e stemma in basso, diverse iniziali decorative e 31 interessanti silografie n.t., per lo più a piena pagina: strumenti chirurgici, le varie posizioni del feto, posizioni per il parto, tagli cesarei ecc.* (36), 367 (mal numerate 363) pp.; 2 fogli posposti e tracce di tarlo nel margine interno bianco di alcune carte, altrimenti esemplare molto buono.

Quarta edizione della prima opera in italiano di ostetricia (prima edizione: 1596). La rarità, specialmente delle edizioni più antiche, è dovuta al notevole utilizzo che ne venne fatto poiché era l'unico testo sull'argomento disponibile a suo tempo in italiano. Di notevole interesse è il dettagliato capitolo sul taglio cesareo: sembra infatti che Mercurio, coraggioso ed innovativo medico romano, sia stato il primo a proporre di eseguirlo su donne viventi! *Wellcome I, 4261*. Cf. *Garrison & M. 6144*: «**First Italian book on obstetrics**. It is a work of importance for the study of the history of Caesarean section; in it Mercurio advocated the Caesarean operation in cases of contracted pelvis».

Fourth edition (first 1596) of the first Italian work on obstetrics. *With en engr. title and 31 interesting woodcut text illustrations, mostly full-page: Caesarean section (2), the position to be assumed by women in labour, the uterus with the various positions of the foetus, surgical instruments, etc.* Two leaves misbound and worm track in lower inner corner of a dozen leaves, otherwise a good copy in contemp. limp vellum.

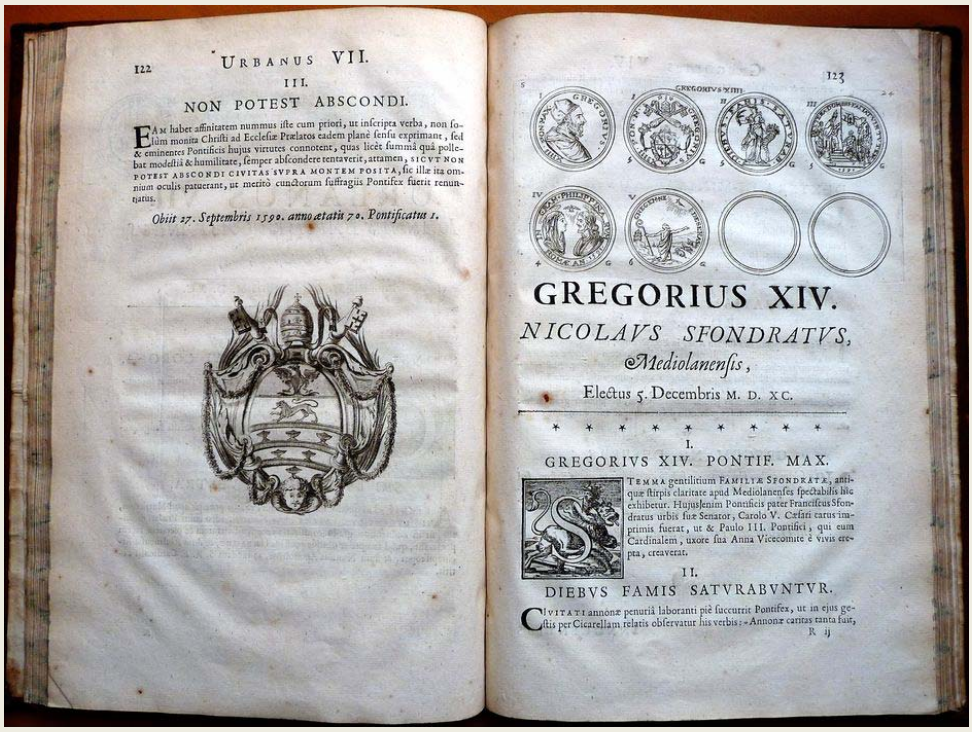


47. MOLIERE, Jean-Baptiste P. (1622-73). - **Oeuvres.** Avec des remarques grammaticales, des avertissemens et des observations sur chaque pièce, par M. Bret. - Paris, Comp. des Libraires associés, 1804. € 750

6 voll. In-8 (19,6 x 12,1 cm.). Legature coeve in piena pelle maculata, dorsi con tasselli e fregi oro, cornice dorata sui piatti. *Con un ritratto e 33 tavole f.t. disegnate da Moreau le Jeune e finemente inc. in rame.* Compl. 3726 pp.; ottimo esemplare.

Ristampa della celebre edizione del 1773 con le stesse belle illustrazioni. Cf. *Cohen 716-719.*

Reprint of the celebrated 1773 edition with the same attractive illustrations: *portrait and 33 engr. plates drawn by Moreau le Jeune*. A very handsome set attractively bound in contemp. mottled calf, spines with leather labels and richly gilt, gilt border on covers.



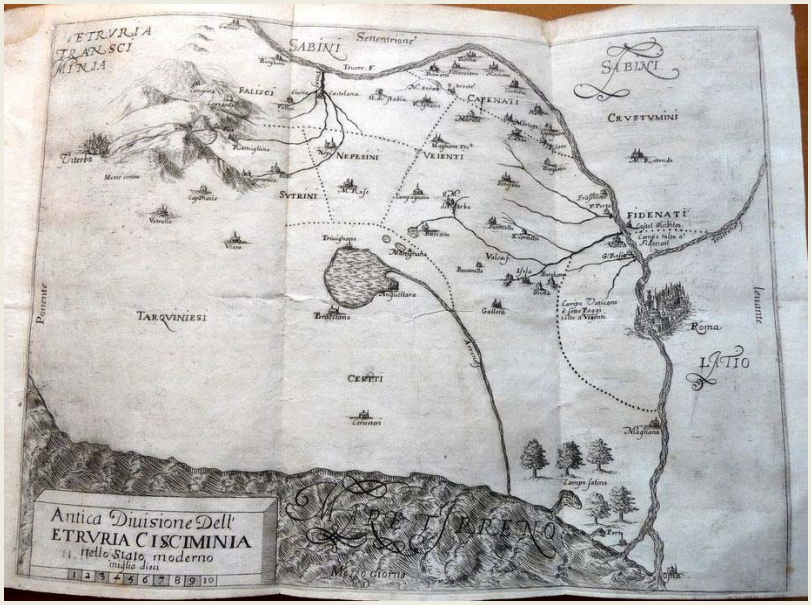
48. MOLINET, Claude du (1620-87). - **Historia Summorum Pontificum** a Martino V. ad Innocentio XI. Per eorum Numismata, ab anno MCCCCXVII ad anno MDCLXXVIII. - Paris, Billaine, 1679.

€ 1.200

In-folio piccolo (35,9 x 24 cm.). Solida legatura coeva in piena pelle, dorso con nervi e fregi oro; dorso ed angoli abilmente restaurati. *Bel frontespizio inc. con ritratto in medaglione di Innocenzo XI a cui l'opera è dedicata, moltissime illustrazioni n.t. inc. in rame (20 a piena pagina) con innumerevoli medaglie e monete, e vari stemmi e fregi tipografici*. (20, incluso frontespizio inciso), 226, (2) pp.; esemplare ben conservato.

Rara edizione originale della prima opera di medaglistica papale (precede di 20 anni il celebre trattato del Bonanni). L'autore, erudito agostiniano, era stato incaricato da Luigi XIV di catalogare ed incrementare la sua raccolta di medaglie. *Graesse IV, 569. Ranghiasci, Stato Pontificio, 459. Cicognara 2935. Lipsius 264. Modesti 707.*

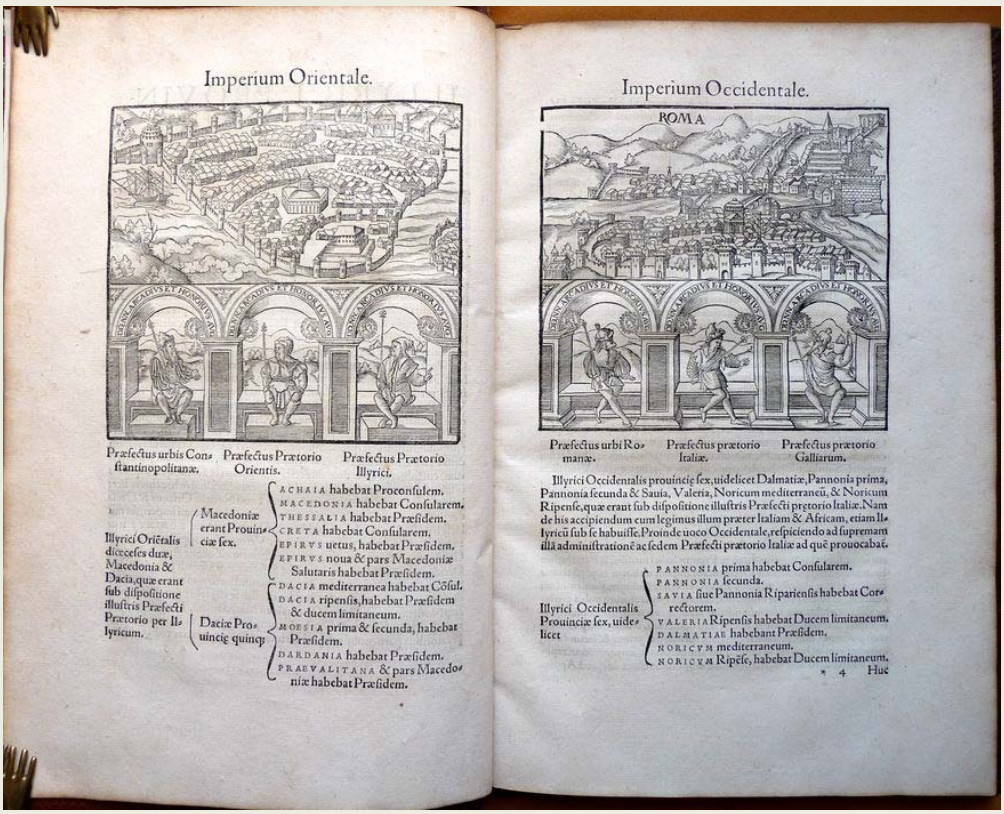
First edition of the first work on Papal medals: scarce. *Engr. title with an oval portrait and very many engr. text illustrations (20 full-p.), reproducing hundreds of medals and coins.* Contemp. calf, spine richly gilt; head of spine and corners neatly repaired.



49. NARDINI, Famiano (?-1661). - **L'antico Veio**. Discorso investigativo del sito di quella città. - Roma, Mascardi, 1647. € 1.500

In-4 (20,6 x 15,6 cm.). Legatura coeva in piena pergamena molle; cerniere interne un po' lente. *Frontespizio e una carta topografica ripiegata del territorio tra Roma e Viterbo, ambedue inc. in rame.* (8, incluso frontespespizio), 210, (10) pp.; carta un po' ingiallita.

Edizione originale di un'opera già considerata rarissima da Lozzi, Ranghiasci e Haym. Il noto archeologo Nardini fu il primo a proporre che il vero sito dell'antica città etrusca fosse presso l'odierna Isola Farnese e, nella ricerca della sua ubicazione, fornisce molte informazioni sui luoghi a nord di Roma: **Formello, Cervetri, Bracciano, Sutri, Nepi, Cività Castellana,** ecc. *Ranghiasci 273/8. Haym 65/8. Platneriana 408. Lozzi 5821. Borroni II, 10046.*



Imperium Orientale.

Præfectus urbis Constantinopolitanæ. Præfectus Prætorio Orientis. Præfectus Prætorio Illyrici.

Illyrici Orientalis dicecesis duæ, Macedonia & Dacia, quæ erant sub dispositione illustris Præfecti Prætorio per Illyricum.

Macedoniæ erant Prouinciæ sex.
- ACHAIA habebat Proconsulem.
- MACEDONIA habebat Consularem.
- THESSALIA habebat Præsidem.
- CRETA habebat Consularem.
- EPIRVS uetus, habebat Præsidem.
- EPIRVS noua & pars Macedoniæ Salutaris habebat Præsidem.

Daciæ Prouinciæ quinque
- DACIA mediterranea habebat Cõsul.
- DACIA ripensis, habebat Præsidem & ducem limitaneum.
- MOESIA prima & secunda, habebat Præsidem.
- DARDANIA habebat Præsidem.
- PRAEVALITANA & pars Macedoniæ habebat Præsidem.

Imperium Occidentale.

ROMA

Præfectus urbi Romanæ. Præfectus prætorio Italiæ. Præfectus prætorio Galliarum.

Illyrici Occidentalis prouinciæ sex, uidelicet Dalmatiæ, Pannonia prima, Pannonia secunda & Sauia, Valeria, Noricum mediterraneũ, & Noricum Ripense, quæ erant sub dispositione illustris Præfecti prętorio Italiæ. Nam de his accipiendum cum legimus illum præter Italiam & Africam, etiam Illyricũ sub se habuisse. Proinde uoco Occidentale, respiciendo ad supremam illã administrationẽ ac sedem Præfecti prætorio Italiæ ad quẽ prouocabat.

Illyrici Occidentalis Prouinciæ sex, uidelicet
- PANNONIA prima habebat Consularem.
- PANNONIA secunda.
- SAVIA siue Pannonia Ripariensis habebat Correctorem.
- VALERIA Ripensis habebat Ducem limitaneum.
- DALMATIAE habebant Præsidem.
- NORICVM mediterraneum.
- NORICVM Ripense, habebat Ducem limitaneum.

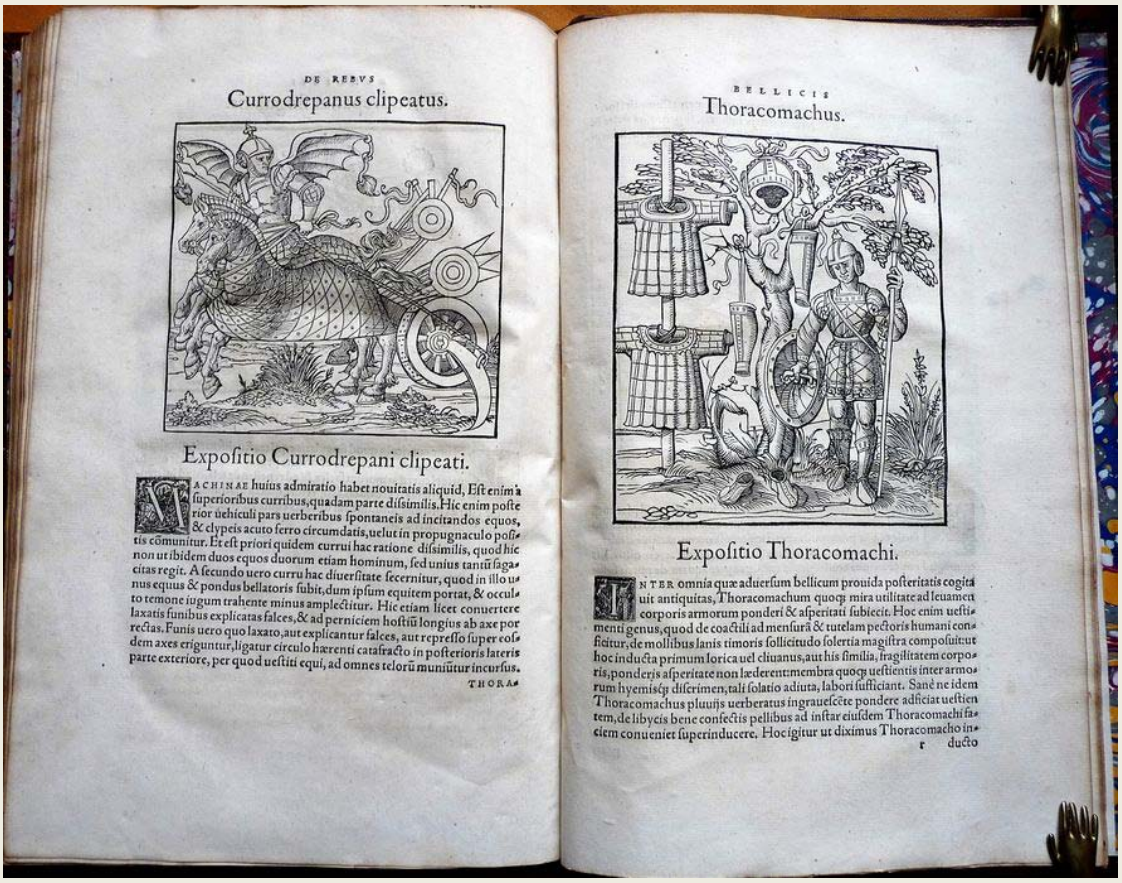
* 4 Huc

50. **Notitia utraque (dignitatum)** cum Orientis tum Occidentis ultra Arcadii Honoriique caesarum tempora... Praecedit autem D. **Andreae Alaciati** libellus, De magistratib. civilibusq; ac militaribus officijs... Cui succedit **descriptio urbis Romae... urbis Constantinopolitanae...** Subiungitur notitijs vetustus liber De rebus bellicis... - Basel, Frobenius & Episcopius, 1552. € 3.500

In-folio (32,8 x 21,8 cm.). Mezza pelle del tardo '800. *Marca tipografica ripetuta e 107 illustrazioni inc. in legno n.t., 77 a p. pag., con vedute di Roma e Costantinopoli, costumi, antichità, monete, insegne militari, armi, navi e apparati bellici, libri, rotoli di papiro, ecc.* (108) ff.; assai lieve ed uniforme ossidazione della carta; buon esemplare con ampi margini.

Prima edizione di questa importante opera sull'organizzazione militare e civile dell'impero romano, scritta intorno al 400 d.C. L'editore Gelenius, oltre ad una lunga dedica ad Andrea Vesalio, vi ha aggiunto alcune opere affini, tra cui quella dell'Alciato sui magistrati, una descrizione di Roma, una di Costantinopoli, una sull'arte militare, ecc. Sono inoltre notevoli le numerose belle silografie; due, col monogramma CS, sono attribuite a Christoffel Schweytzer o a Conrad Schnitt. *Nagler, Monogrammisten, IV, 3987. Brunet IV, 111. Lonchamp 1164. BL STC 747. Adams N-354.*

First edition of this “state almanac” compiled before 408 A.D.; it is a very valuable source on the military and civil organization of the Roman Empire, noteworthy also for the *107 fine woodcuts, 77 full-page*: *views, costumes, antiquities, coins, weapons, books, bindings, scrolls, etc.* Early 20th century half calf; light uniform toning of the paper; a good large copy.



DE REBVS

Currodrepanus clipeatus.

Expositio Currodrepani clipeati.

MACHINAE huius admiratio habet nouitatis aliquid, Est enim à superioribus curribus, quadam parte dissimilis. Hic enim posterior uehiculi pars uerberibus spontaneis ad incitandos equos, & clypeis acuto ferro circumdatis, uelut in propugnaculo positis cõmunitur. Et est priori quidem currui hac ratione dissimilis, quod hic non ut ibidem duos equos duorum etiam hominum, sed unius tantũ sagacitas regit. A secundo uero curru hac diuersitate secernitur, quod in illo unus equus & pondus bellatoris subit, dum ipsum equitem portat, & occulto temone iugum trahente minus amplectitur. Hic etiam licet conuertere laxatis funibus explicatas falces, & ad perniciem hostiũ longius ab axe porrectas. Funis uero quo laxato, aut explicantur falces, aut represso super eosdem axes eriguntur, ligatur circulo hærenti catafracto in posterioris lateris parte exteriore, per quod uestiti equi, ad omnes telorũ muniũtur incursus.

THORA-

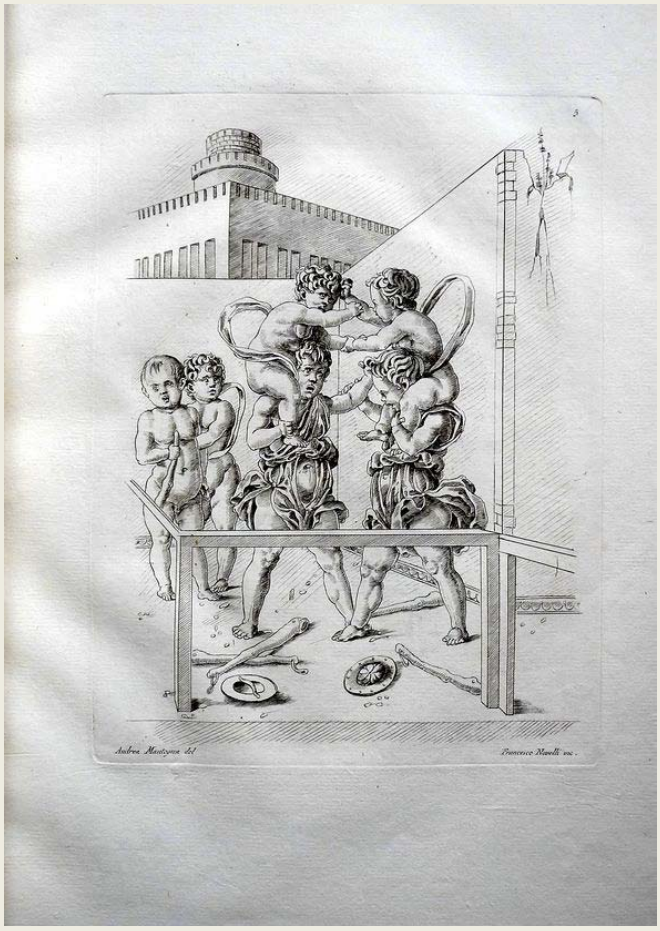
BELLICIS

Thoracomachus.

Expositio Thoracomachi.

INTER omnia quæ aduersum bellicum prouida posteritatis cogitauit antiquitas, Thoracomachum quoq; mira utilitate ad leuamen corporis armorum ponderi & asperitati subiecit. Hoc enim uestimenti genus, quod de coactili ad mensurã & tutelam pectoris humani conficitur, de mollibus lanis timoris sollicitudo solertia magistra composuit: ut hoc inducta primum lorica uel cliuanus, aut his similia, fragilitatem corporis, ponderis asperitate non læderent: membra quoq; uestientis inter armorum hyemisq; discrimen, tali solatio adiuta, labori sufficiant. Sanè ne idem Thoracomachus pluuijs uerberatus ingrauescẽte pondere adficiat uestientem, de libycis bene confectis pellibus ad instar eiusdem Thoracomachi faciem conueniet superinducere. Hoc igitur ut diximus Thoracomacho in-

r ducto

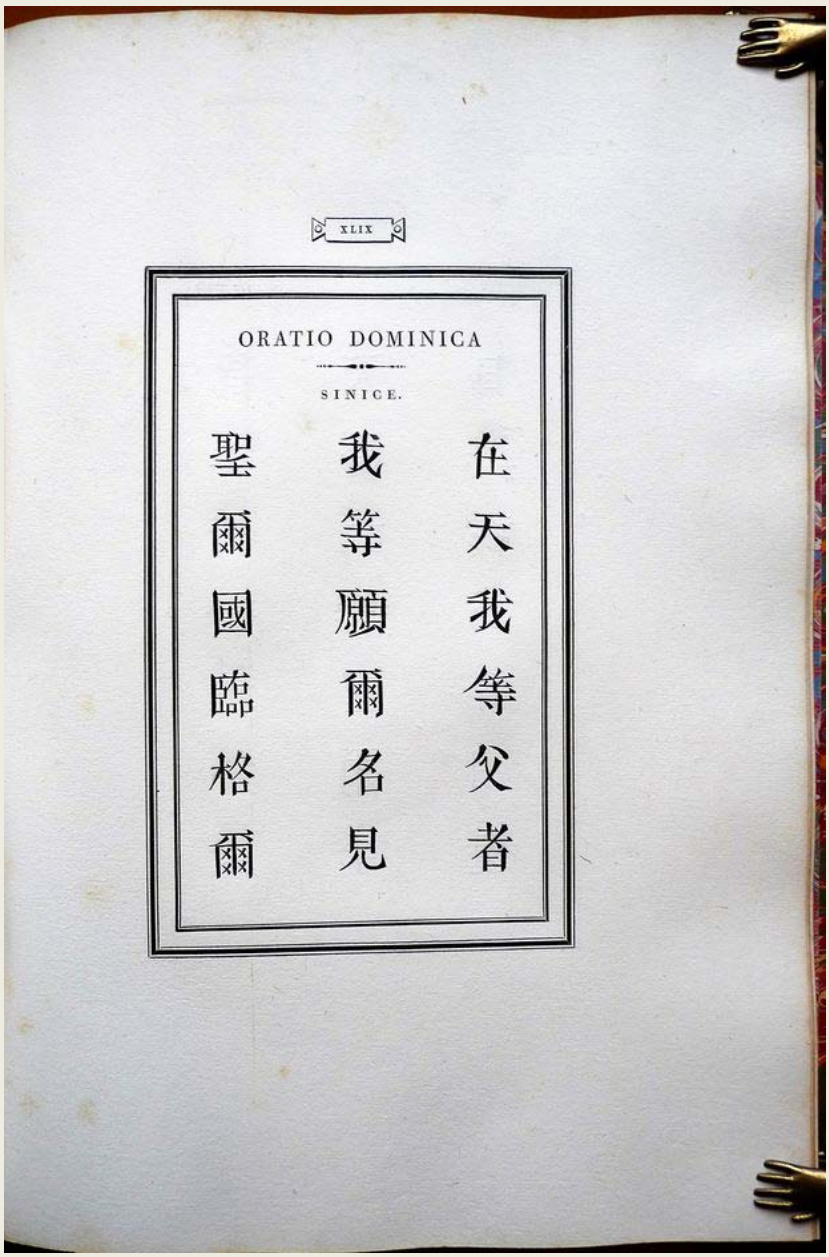


51. NOVELLI, Francesco (1767-1836). - **Disegni del Mantegna**. - (Venezia 1795). € 5.500

In-folio piccolo (35,7 x 25,5 cm.). Solida legatura moderna in mezza pelle con angoli, dorso con fregi oro. *Frontespizio inc. con il busto del Mantegna su una colonna, 2 fogli con dedica a Giambattista De Rubeis, e 44 tavole numerate che mostrano putti che giocano o lottano, ritratti di soldati con elaborati elmi, gentiluomini in costume, e studi della Madonna col Bambino, il tutto finemente inciso in rame da Francesco Novelli* "per quanto possibile nella stessa forma, e grandezza quai sono, con esattezza e verità" (dalla dedica). Esemplare fresco e marginoso.

Rara prima edizione. Nella primavera del 1765 l'artista friulano Giambattista De Rubeis (1743-1819) trovò a Padova un antico album di 50 disegni su pergamena che donò al suo amico pittore Pietro Antonio Novelli (1729-1804), padre di Francesco, a cui si deve questa pubblicazione. Gli esperti dell'epoca riconobbero nei disegni la "insigne scuola" di Francesco Squarcione (1397-1468), e li attribuirono al suo più famoso allievo, Andrea Mantegna (1430-1506). L'album ebbe in seguito vari proprietari e nel 1920 fu donato al British Museum dove, dopo accurati studi, si stabilì che i disegni erano di Marco Zoppo (1433-1478), un altro illustre allievo dello Squarcione. Dei 50 disegni, 6 non vennero riprodotti, o perché ritenuti licenziosi o perché sciupati dal tempo.

First edition. "Despite Francesco Novelli's series of prints being titled 'Disegni Del Mantegna', the drawings which the engravings are based upon are in fact those produced by Italian painter and draughtsman Marco Zoppo. Discovered in Padua during the eighteenth century, the drawings were wrongly attributed to Andrea Mantegna by Novelli, resulting in him producing his series of prints in regards to Mantegna. The title-page of the series features a bust portrait of Mantegna, as well as an inscription praising the artist, whilst a majority of the plates feature Mantegna's name as the draughtsman. The collection of drawings, which are now held in the collection of the British Museum, were considered to be the work of Mantegna until 1923, when Claude Phillips instigated the notion that the drawings could have in fact been produced by Zoppo. Although fifty drawings in pen and ink on parchment by Zoppo are featured in the volume, the collection of engravings by Novelli contains forty-four plates, with a frontispiece, and two pages of dedication featured alongside. Despite the dedication noting that the series contained fifty plates, only forty-four were produced..." (*Victoria & Albert Museum*). A very fresh copy of this rare collection of prints. Modern half calf.



XLIX

ORATIO DOMINICA

SINICE.

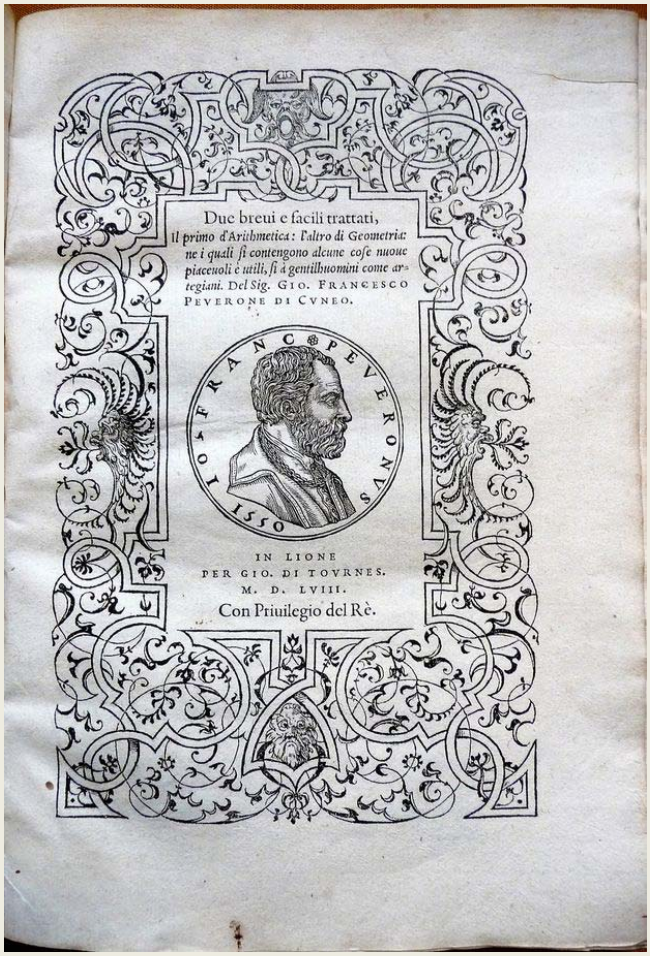
在天我等父者
我等願爾名見
聖爾國臨格爾

52. ORATIO DOMINICA in CLV Linguas versa et exoticis Characteribus plerumque expressa. - Parma, Bodoni, 1806. € 9.500

In-folio (39,7 x 26,5 cm.). Elegante legatura moderna in mezza pelle verde con angoli, dorso con nervi e fregi oro. (6), XIX, (5), XIX, (5), 20, (2), CCXLVIII, (2) pp.; senza due fogli bianchi; poche e lievi ingialliture ma esemplare bello e marginoso.

Celebre e raro libro, stampato in soli 182 esemplari. Per la straordinaria varietà dei caratteri impiegati (molti esotici), tutti incisi dal Bodoni stesso, e per la cura con cui venne prodotto, è considerato uno dei più belli del noto tipografo e viene spesso paragonato al *Manuale Tipografico*; ma a differenza di quello, pubblicato nel 1818 (cinque anni dopo la morte del Bodoni), questo venne interamente composto da lui stesso. *Brunet IV, 200*: «Cette magnifique édition». *Giani 178. Brooks 1003. De Lama II, 172-174*: «**Libro preziosissimo che fà epoca nella tipografia**».

A magnificent publication, one of the finest by Bodoni and limited to 182 copies only. Modern half green calf, spine with raised bands and gilt; without two blank leaves and some very light foxing here and there, but a good, large and attractively bound copy.


Due breui e facili trattati,
Il primo d'Arithmetica: l'altro di Geometria: ne i quali si contengono alcune cose nuoue piaceuoli e utili, si à gentilhuomini come artegiani. Del Sig. GIO. FRANCESCO PEVERONE DI CVNEO.

IOANNES FRANC. PEVERONVS ISSO

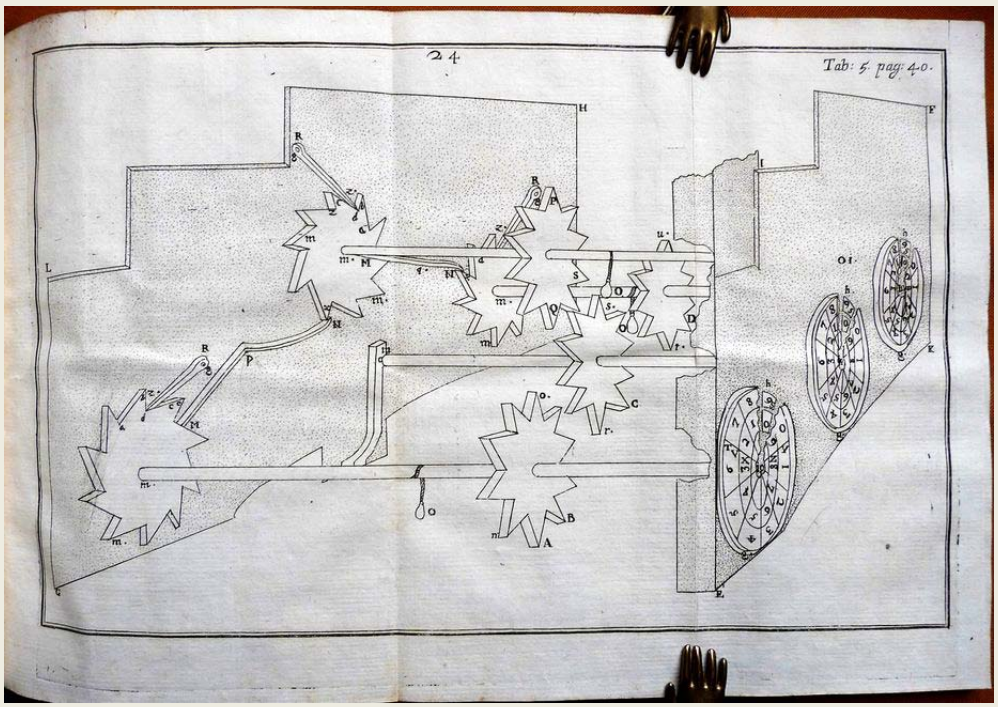
IN LIONE
PER GIO. DI TOVRNES.
M. D. LVIII.
Con Priuilegio del Rè.

53. PEVERONE, Giovanni Francesco (1509-59). - **Due brevi e facili trattati**, il primo d'arithmetica; l'altro di geometria... - Lyon, de Tournes, 1558. € 4.500

In-4 (23,2 x 16,1 cm.). Pergamena molle coeva; ricucita, cuffia inferiore ed estremità superiore dei piatti abilmente restaurati. *Titolo entro elaborata ed elegante bordura silografica che racchiude un ritratto in medaglione dell'autore (ripetuto sul secondo frontespizio), 9 graziose iniziali criblé, moltissimi diagrammi, e diverse illustrazioni di strumenti e figure n.t., di cui 13 a mezza pagina*. 132, (4, ultime 2 bianche) pp.; esemplare fresco e buono.

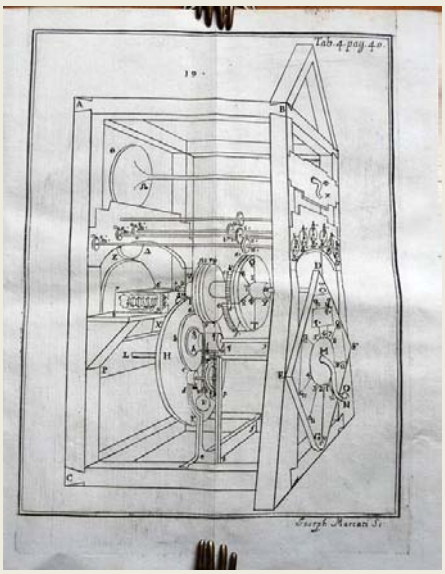
Prima edizione di un "volume rarissimo e molto apprezzato" (*Riccardi*). E' uno "dei rari manuali di aritmetica e geometria pratica prodotti nel Rinascimento in ambiente piemontese a uso dei tecnici del territorio... Vi vengono insegnate le procedure impiegate nel redigere corografie e rappresentazioni in scala del territorio (agrimensura, costruzione e uso di strumenti, metodi di livellazione topografica, modo di costruzione di piante di città o di terreni, procedimenti per redigere il piano di una regione)... Peverone vi elencava anche le istruzioni per costruire uno strumento di sua invenzione, il planisfero geometrico, di fatto un quadrato geometrico unito ad un cerchio goniometrico munito di diottra e ago magnetico che serviva da bussola topografica... Anche **il trattato di aritmetica conteneva novità di rilievo in merito al problema del calcolo delle probabilità**. Infatti, in maniera apparentemente originale rispetto agli immediati precedenti di Gerolamo Cardano, Luca Pacioli e Nicolò Tartaglia, Peverone vi si intratteneva intorno al cosiddetto problema delle parti, che consiste nel calcolo di come deve essere divisa la posta di una certa partita se essa viene interrotta prima che vi sia un vincitore..." (*DBI*). *Smith, Rara Arithmetica, 290. Mortimer, French, 433. Riccardi I, 2, 266. Sotheran I, 3566*: "**Very rare**".

First edition. The work is in two parts: the first includes commercial arithmetic, games devoted to memory, and variations of probability, whilst the second on geometry contains significant information on measuring instruments and techniques and it is a valuable source for our knowledge of 16th century map making. *Title within an Arabesque woodcut border with grotesque heads enclosing a medallion portrait of the author, repeated on the second title, 9 attractive criblé initials, very many diagrams and numerous text illustrations, some showing measuring instrument (13 half-page).* A very good and fresh copy in contemp. limp vellum recently recased, foot of spine and upper margin of covers neatly repaired.



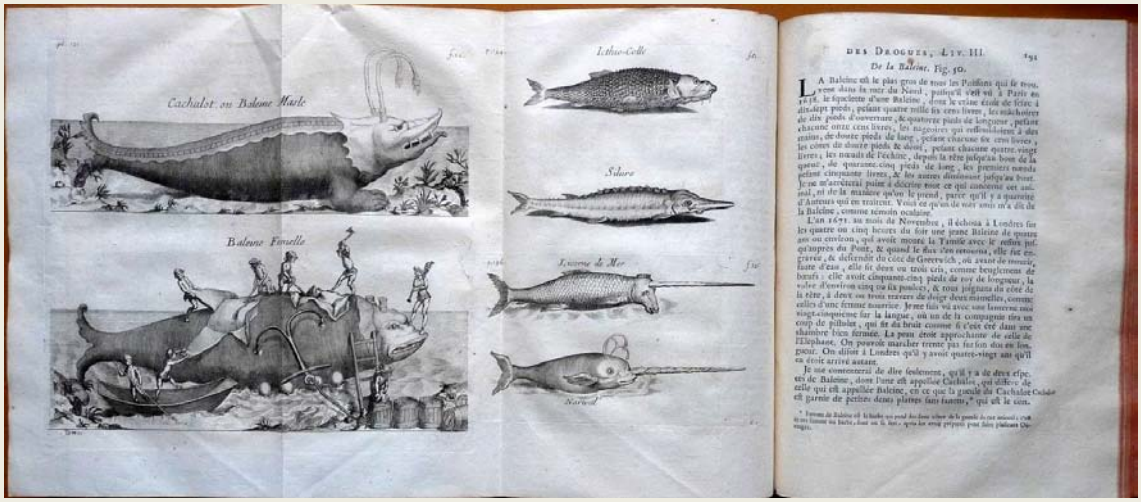
54. POLENI, Giovanni (1683-1761). - **Miscellanea**. Hoc est I. dissertatio de barometris, & thermometris, II. Machinae aritmeticae, ejusque usus descriptio, III. De sectionibus conicis parallelorum in horologiis solaribus tractatus. - Venezia, Pavino, 1709. € 5.500

In-4 (215 x 153 mm.). Solida legatura coeva in pelle marrone; piccole mancanze alle cuffie. *Con 9 tavole ripiegate incise in rame*. (8), 56 pp.; fresco esemplare.



Edizione originale della prima opera del Poleni con la quale ottenne, a soli 26 anni, la cattedra di astronomia e meteore all'università di Padova. La *Miscellanea* è una raccolta di studi su svariati argomenti scientifici, tra cui i barometri, i termometri, e la descrizione di una "Machina arithmetica" di sua invenzione. Si tratta della prima macchina calcolatrice inventata e realizzata in Italia. Poleni sapeva delle calcolatrici realizzate da Pascal e da Leibniz nel secolo precedente, ma non ne conosceva il funzionamento, per cui ne progettò una del tutto nuova con "un meccanismo completamente diverso da quello utilizzato da Leibniz (...) ma l'idea forse più innovativa di Poleni consiste nel fatto che la macchina era costruita in modo da separare nettamente la parte di impostazione dei dati da quella del calcolo vero e proprio, cosa che ritroveremo praticamente in tutte le macchine progettate dal XIX secolo" (D. Casalegno, Uomini e computer, Storia delle macchine che hanno cambiato il mondo, pp.33-34). *DSB XI, p.65. Riccardi II, 290.*

First edition of Poleni's first publication. It contains a description of his arithmetical calculating machine, which proved to be the first calculating machine with gears with a variable number of teeth (so called *pin-wheel*), a great improvement on the proto-computers of Pascal and Leibniz. The *Miscellanea* also includes dissertations on barometers, thermometers, and conical sections in sundials. Thanks to this book Poleni was appointed at only 26 years of age professor of astronomy and meteorology at the University of Padua. *With 9 engraved folding plates*. A fresh copy in contemp. calf, head and foot of spine slightly worn.

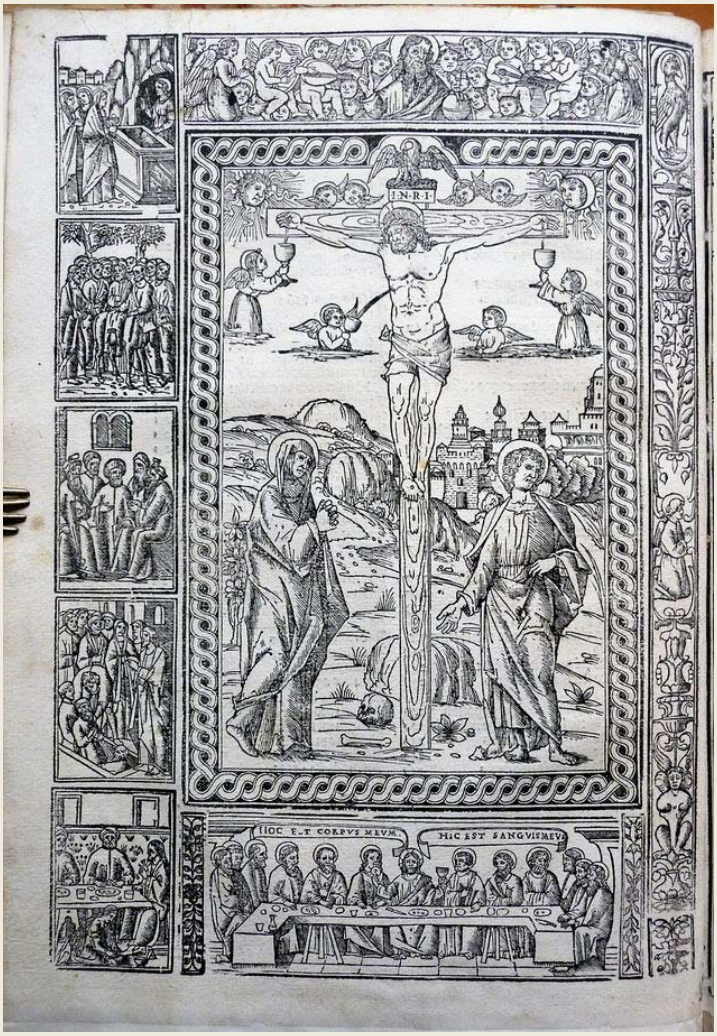


55. POMET, Pierre (1658-99). - Histoire générale des **Drogues**, simples et composées... Edition corrigée & augmentée des doses & des usages par Pomet fils. - Paris, Ganeau, 1735. € 1.500

2 voll. In-4 (25,6 x 19 cm.). Legature coeve in piena pelle maculata, dorsi con nervi, tasselli e ricchi fregi oro. *Antiporta e 90 tavole (6 ripiegate) con più di 400 illustrazioni finemente incise in rame.* (4), XVIII, 306, (14) pp.; (4), 406, (14) pp.; lievi ingialliture ma ottimo esemplare in belle legature dell'epoca.

Seconda edizione, con importanti aggiunte, *della più completa opera di farmacologia del l'epoca* (prima edizione 1694). L'autore, farmacista a Parigi, noto come chimico e botanico, raccolse spezie e piante medicinali in vari paesi pubblicando il risultato delle sue ricerche nella presente opera che si distingue anche per la moltitudine di belle illustrazioni: animali e piante esotiche, minerali, conchiglie, lavorazione del tabacco, della canna di zucchero, della seta, del cotone, dell'indico e della gomma; mestieri quali l'apicoltura, la pesca e lavorazione del pesce, ecc. *«Ouvrage qui était le guide et le manuel des Herboristes et des Apothicaires du XVII (et de la 1re moitié du XVIII) siècle...» (Caillet 8811 & 8812). Pritzel 7258. Hunt 496. Blake 358. Mueller 169:* « Mit umfangreichen, illustrierten Abschnitten über **Kakao, Kaffee und Tee**».

2nd enlarged edition (1st 1694) of *the most complete work on the materia medica of its time.* **Several chapters deal with cocoa, coffee and tea**. *Frontispiece and over 400 illustrations on 90 plates*. Some occasional mild browning but a very good copy in contemporary mottled calf, richly gilt spines.



56. PONTIFICALE Romanum. - **Pontificale** s(ecundu)m Ritus Sacrosancte Romane ecclesie... - (Colophon:) Venezia, Lucantonio Giunta, 1520. € 6.500

In-folio (34 x 23,5 cm.). Legatura del '700 in mezza pergamena con angoli, titolo impresso in oro sul dorso. *Frontespizio con titolo e marca tipografica stampati in rosso entro elaborata cornice silografica composta da 4 blocchi; la cornice è ripetuta su tre pagine di testo che racchiudono anche tre belle illustrazioni (7,5 x 13,3 cm.) e tre grandi iniziali istoriate; sul verso della sesta carta preliminare c'è una stupenda silografia della crocefissione entro cornice composta da 8 legni; 162 graziose silografie n.t. e moltissime iniziali istoriate incise in legno; tutte le silografie sono incise alla maniera di Zuan Andrea*. (6), 253 ff.; caratteri gotici in rosso e nero e con moltissime pagine di musica. Primi due fogli lenti, margine esterno del frontespizio restaurato e quello inferiore di due fogli rifatto, alcuni piccoli forellini di tarlo, alone nel margine basso degli ultimi 4 fogli, e senza l'ultimo foglio bianco, peraltro esemplare ben conservato.

Questa seconda edizione giuntina, dedicata a Leone X, è la prima con le importanti aggiunte e correzioni del domenicano Alberto Castellano (da Castello, ca. 1450-1525), su cui "si fondò la prima riedizione post-tridentina del *Pontificale Romanum* voluta da papa Clemente VIII (1592-1605). Essa è composta da tre libri: il primo contiene le norme liturgiche per l'Ordinazione e la Benedizione delle persone, il secondo quelle per la benedizione delle cose ed il terzo descrive le funzioni episcopali più importanti, che sono collegate all'Anno liturgico. I libri I e III rimasero invariati fino al Concilio Vaticano II." (Wikipedia) "Il Castellano fu soprattutto un attento compilatore le cui raccolte, in special modo quelle liturgiche, furono usate a lungo e rivestirono anche il carattere di ufficialità. Il suo *Liber Pontificalis* (1520), più volte edito nel corso del sec. XVI, divenne con l'edizione del 1595 il *Pontificale* d'uso normale nella Curia romana" (DBI XXI, 643). *Essling 1695. Sander 5839. Olschki, Choix, 3230. Adams L-1238. Camerini, Giunti di Venezia, I, 240. Edit 16, CNCE 11858.*

The Pontifical contains the rites for ordinations, consecrations, and all other liturgical rites and ceremonies performed by popes and bishops. This second Giunta edition is the first with the important improvements by the Venetian Dominican Alberto Castellano; Pope Clemens VIII did choose it for the

first Pontifical printed after the Council of Trent in 1595, and prohibited the use of any other version. It is divided in three parts, the first and the third remained almost unchanged until the Second Vatican Council of 1962. *Title within a large emblematic and historiated border, repeated 3 times, a superb full page crucifixion within a large decorative border, 162 attractive text woodcuts, and numerous woodcut historiated initials.* Gothic type, printed in red and black throughout and with many musical notes. 18th century half vellum, gilt title on spine. First two leaves loose, outer margin of title and lower margin of two other leaves repaired, a few pin wormholes, a stain on lower margin of the last 4 leaves, and lacking final blank, generally however, a good copy of this luxurious piece of printing.

De benedictione

et coronatione regis 65

"an invaluable source for the history of science"

57. PROCLO Licio Diadoco (410-485) & Francesco BAROZZI (1537-1604). - **In primum Euclidis Elementorum librum commentariorum** ad universam mathematicam disciplinam principium eruditionis tradentium libri IIII. – Padova, Percacino, 1560. (&:) PERNUMIA, Giovanni Paolo (ca. 1500-60). - **Philosophia naturalis ordine definitivo tradita**, quod a nullo factum est... - Padova, Galignani, 1570 (colophon: 1569). € 14.000

2 opere in 1 vol. In-folio (30,4 x 21 cm.). Legatura del primo '800 in mezza pelle con angoli, dorso con 2 tasselli e fregi oro; lievi abrasioni ma legatura solida. Ad I: *Grande marca tipografica con figura emblematica sul frontespizio ed una diversa in fine, sul verso del frontespizio ritratto in ovale del Barozzi entro un'ampia ed elaborata cornice con stemmi e figure che occupano tutta la pagina, alcuni capilettera ornati, diverse cornici a grottesche che racchiudono il teso di Euclide, e numerose figure geometriche inc. in legno n.t.* (16), 272, (24) pp. Ad II: *Marca tipografica sul frontespizio e 3 grandi diagrammi inc. in legno n.t.* (6), 123 pp.; ambedue le opere sono fresche e ben conservate.

Prima edizione in latino degli importanti commenti del filosofo greco Proclo al primo libro degli *Elementa* di Euclide. Rispetto all'*editio princeps* (Basilea 1533), il testo è qui più completo e corretto poiché l'umanista e matematico Francesco Barozzi poté utilizzare per la sua traduzione manoscritti migliori. L'edizione è anche molto apprezzata per l'eleganza tipografica. "Because of his interest in the principles underlying mathematical thought and their relation to ultimate philosophical principles, **Proclus' commentary is a notable – and also the earliest – contribution to the philosophy of mathematics**. Its numerous references to the views of Euclid's predecessors and successors, many of

them otherwise unknown to us, render it an invaluable source for the history of science." "**Barocius' edition of Proclus' commentary on the first book of Euclid's *Elements* was the first important translation of this work**, for it was based on better manuscripts than previous efforts had been. The translation, published at Venice in 1560, was completed by Barocius at the age of twenty-two." (*DSB XI, p.160, and I, p.468*). *Riccardi I, 82. Edit16, CNCE 33726. Adams P-2138. Mortimer, Italian, 403.*

Prima edizione di quest'opera del medico e filosofo padovano Pernumia che "si caratterizza per la sua sistematicità e completezza, seguendo la successione degli scritti aristotelici di filosofia della natura, come già aveva fatto nel sec. XV Paolo Veneto con la sua *Summa naturalium* e come avrebbero poi fatto Jacopo Zabarella e Francesco Piccolomini..." (*DBI*). *Vedova, Scrittori Padovani, II, 83. Edit16, CNCE 47345. Adams P-713. NLM 2275008R.*

2 works in 1 vol. Ad I: **First edition in Latin**. *Device of Hermes and Athena with a phoenix on the title-page, designed especially for this edition, medallion portrait of Francesco Barozzi within a full-page border of grotesques, and numerous geometrical woodcuts in the text*; the text of Euclid is set in small Roman letter within cartouches of three different designs. Ad II: **First edition of a commentary on Aristotle's natural philosophy**. *Printer's device on title and 3 half-page round woodcut diagrams of a system of natural philosophy.* Fine and fresh copies, bound in early 19th century half calf, very slightly rubbed, red and green labels on spine.

58. RACCOLTA di **costumi napoletani**. - (Napoli, Calvi,) 1854. € 2.800

In-8 oblungo (15,5 x 24 cm.). Cartonatura coeva, dorso rifatto in tela. *Frontespizio con la figura di Pulcinella e 50 belle litografie* ***in fine coloritura dell'epoca*** (8 firmate G. Lenghi e 2 Samaritani): mangia maccaroni, cambia monete, donna di Capri, donna di Procida, acquajolo, zampognari, marinaio, sorbettaro, ciabattino, il guappo, maccaronaro, arrotino, canta storie, venditore di pizze, banditore di vino nuovo, segretario ambulante ecc.

Rara raccolta: manca a *Colas, Hiler* e *Lipperheide.*

Redi's masterpiece

59. REDI, Francesco (1626-98). - **Esperienze intorno alla generazione degl'insetti**... scritte in una lettera all'illustrissimo Signor Carlo Dati. - Firenze, Stella, 1668. € 2.300

In-4 (23 x 17,6 cm.). Piena pergamena coeva; abrasioni alle estremità dei piatti e piccola mancanza al dorso. *Vignetta sul frontespizio, 12 illustrazioni n.t. (10 a piena pagina), e 28 tavole numerate f.t. (3 ripiegate), il tutto inciso in rame.* (6), 228 pp.; questa prima tiratura è senza la tavola 29 stampata su carta diversa e aggiunta successivamente; frontespizio un po' ingiallito, qualche arrossatura e macchioline sparse.

Prima edizione del capolavoro di Redi in cui lo scienziato aretino «ha finalmente dimostrato, attraverso un metodo rigorosamente scientifico, che precorre la moderna biologia sperimentale, la falsità della teoria della generazione spontanea, fino ad allora universalmente accettata» (*Cini, Scienziati aretini, 49*). *Prandi, Redi, 7. Govi, Classici, 203. Nissen ZBI 3319. Garrison & Morton 97. Krivatsy 9448. Dibner 188. Norman 1812.*

First edition of "Redi's masterpiece…in which he disproved the doctrine of spontaneous generation in insects, inherited from Aristotle and still considered dogma. The microscope revealed in insects an organization as marvellous as it was unsuspected. Redi prepared and observed the egg-producing apparatus in insects, and he also used the microscope to good advantage in observing the morphological elements characteristic of the eggs of each species…" (*DSB XI, p. 341*). *Vignette on title, 2 small and 10 full page text illustrations, and 28 engr. plates (3 folding).* This first issue is without plate 29, depicting a mosquito, which was added later to the unsold stock. Title soiled, a few small stains, and scattered foxing. Contemp. vellum, head of spine slightly damaged, outer edges of covers a little worn.

LIBRO

cuore, che compreme la notte nel sonno, & oltre a questo alle prefocationi, & dolori della matrice. Nasce in monti altissimi, & in luoghi roumosi.

PELATRO.

TIRA la flemma, & però lauando la bocca con la sua decottione fatta nell'aceto, gioua a dolori de denti. Masticata tira la flemma. Vnta con olio fa sudare. E' efficace a luoghi tremori, & uaiorosissima a membri isfrigiditi & paralitici.

PORCELLANA.

LA Porcellana, chiamata por cacchia quasi in qualunque tempo si semina. Nasce uenendo il caldo, & specialmente del mese d'Aprile, di Maggio, & di Giugno, & si puo seminare mischiata con poluere, & ottimamente alligna fra cauoli, & tra le cipolle & i porri, & si semina conuenuolmente nelle uigne, & desidera terreno grasso, accioche ottimamente cresca, & doue sara una uolta seminata, nascerà ciascuno anno seguente, & massimamente se in quel luogo sara peruenuta a alcuna maturità, & riceue gran danno nel tempo asciutto, se per continuo adacquamento non s'aiuta, et sotto l'ombre de gli arbori non cresce, & sonne di due specie, però che è una specie di porcellana che ha le sue foglie molto larghe, laqual s'appella Romana, euer beneuentana. & questa cotale è humida molto, ma di poco sapore. Sono altre porcellane comuni, lequali sanno picciole foglie, & questa è humida meno, ma piu saporosa, & se si seminera tra l'altre herbe spesso seminate, non si potrà dilatare ne crescere. La porcellana è fredda

TERZO 126

nel terzo grado, & humida nel secondo, & quando è uerde, è di molta efficacia, & secca non è di tanta, & ha uirtù da morbidare da immolare, & da freddare, & anco è ottimo cibo o cruda o cotta a coloro che hanno febbre. Contra il costringimento del uentre si debbe cuocere in acqua, & anco con prugne, & mangi lo infermo le prugne, & le porcellane, & poi bea l'acqua. Si dee anco sapere che la porcellana conuenuolmente si mette con i diuretici. Ha in se alcuna lazità, euer afrezza, & però conforta lo stomaco, & le budella, & ual contra le ferite che nascono nelle reni & nella uesica. Vale anco al flusso del sangue, & ouunque fosse uscito lo stringe. Anco se nel capo, o nella fronte, euer nelle tempie se ne fa unitione, rimoue il dolore & il calore. Vale mangiata contra la diffenteria, & uale a coloro che hanno collerici assalimenti. Auicenna dice che la porcellana di sua proprietà eradica le uerruche, se si stropiccerà anno con essa, & rimuoue l'allegamento de denti, & toglie uia la uolontà del coito, ma nella calda complessione accresce il coito. Fatta per modo di empiastro discaccia le herisipile. Et la foglia sua posta sotto la lingua discaccia la sete.

PORRI.

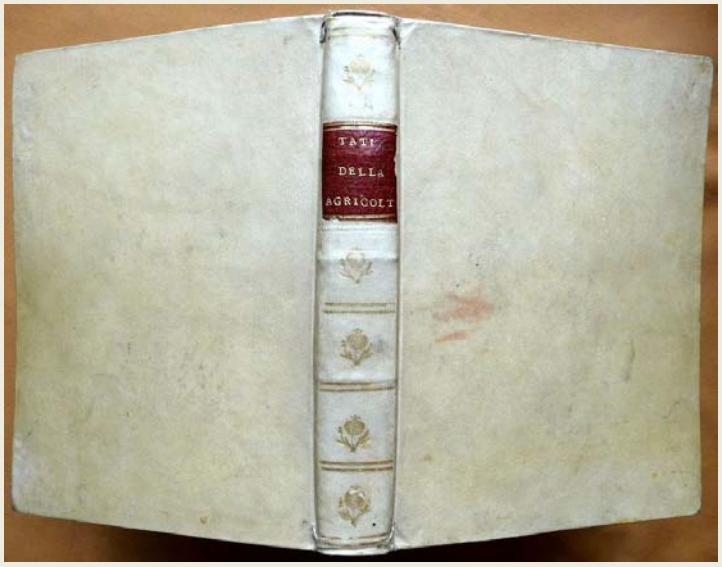
I PORRI sostengono quasi ogni aere, & desiderano terra mezzanamente solutà. Accioche ottimamente facciano utilità, et anco grassa et lettamata. Si seminano in luoghi caldi, et in quelli che siano quasi tèperati del mese di Dicembre. Ne temperati, & freddi, del mese di Gènaio, di Febraio e di Marzo allhora che la terra sarà ridotta a equalità. Et questa semèta si fa, o sola nell'aie, o mescolatamète cō altre herbe, in terra che sia ottimamente lauorata, & coperta di sopra di letame. Et questi semi si deono seminar spesso, & poi si diuellino prima le porrine piu grosse, ne si rimoua alcuna cosa delle lor radici quando si piantano ne solchi. Ma quādo si piantano col palo, se ne rimouono le radici quasi infino alla porrina, & anco la cima delle lor foglie, & si piantano del mese d'Aprile, & di Maggio, & per tutto il mese di Giugno. Et si possono anco piantar del mese di Luglio, & d'Agosto di Settembre, & d'Ottobre, & saranno utili nel seguente mese di Marzo, & d'Aprile. Et non si dee nel piantamento de porri ricercar terra molle, ma mezzana, & ottima, & anco quella che fosse quasi secca sarebbe assai buona, & piantasi in due modi. Nell'un modo si pianta-

Ii 2

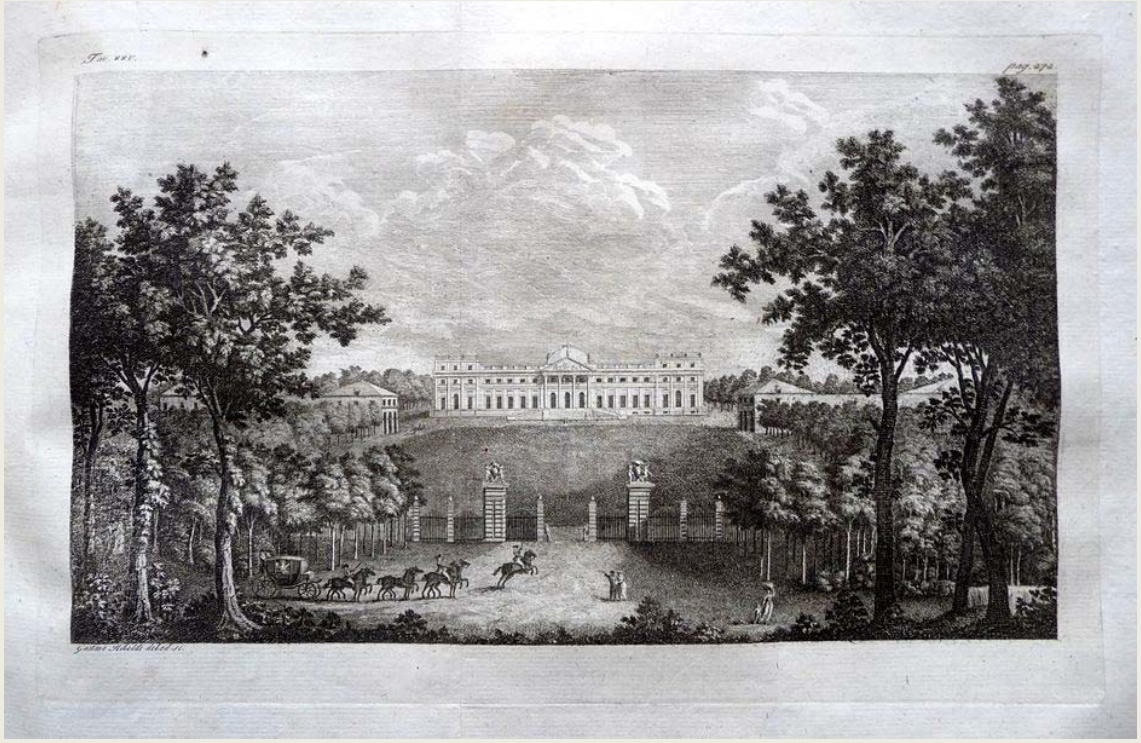
60. (SANSOVINO, Francesco, 1521-86). - **Della agricoltura** di M. **Giovanni Tatti** lucchese libri cinque. Ne quali si contengono tutte le cose utile, & appartenenti al bisogno della villa, tratte da gli antichi & da moderni scrittori... - Venezia, Sansovino, 1560 (colophon: 1561). € 2.400

In-4 piccolo (20,1 x 15 cm.). Piena pergamena del'700, dorso con tassello e fregi oro. *Marca tipografica sul frontespizio e circa 300 silografie n.t. di piante, frutti e, in fine, alcuni animali nocivi per l'agricoltura quali insetti, serpenti, topi ecc.* (4), 187, (1) ff.; qualche antica annotazione marginale a penna; piccolo restauro nel margine del foglio 78 con perdita di due parole e alcune lievi macchioline.

Seconda edizione, con collazione identica all'originale (Venezia, Sansovino, 1560), ma con varie correzioni del testo. L'opera è divisa in cinque libri nei quali Sansovino, ispirandosi e commentando i classici (Aristotele, Plinio, Virgilio, Dioscoride, Columella, Mattioli ed altri), tratta tutti gli aspetti dell'agricoltura: il terreno e la semina; **la viticoltura ed il vino**; gli orti, la verdura, la frutta, i fiori e le erbe; gli alberi; i parassiti e gli animali nocivi nonché quelli utili come le api, i buoi e le pecore. L'autore, noto poligrafo nato a Roma, si trasferì a Venezia con il padre, il celebre scultore ed architetto Iacopo Tatti detto il Sansovino; qui aprì una tipografia dove stampò diverse sue opere. Cf. *Plesch 423, Oberlé 609, B.IN.G 1757,* e *Mortimer, Harvard, 459. Simon, Bacchica, II, 636. Paleari Henssler I, 717. Westbury 214. Hunt 87.*



Second edition (1st 1560) of this interesting and charmingly illustrated work on husbandry (**one chapter is on grapes and wine**). *Printer's mark on title and end, and about 300 text woodcuts.* 18th century vellum, spine gilt and with a leather label. A few early marginal ink annotations; neat marginal repair to leaf 78 with loss of two words and some occasional light soiling.



61. SILVA, Ercole (1756-1840). - **Dell'arte dei giardini inglesi**. - Milano, Genio Tipografico, anno IX (1801). € 2.000

In-4 (26,5 x 21,3 cm.). Legatura coeve in mezza pelle, dorso con titlo impresso in oro. *Vignetta sul frontespizio, 29 illustrazioni n.t. e 6 tavv. ripieg. f.t., il tutto inc. in rame.* (8), 373, (3) pp.; alcune carte lievemente ossidate; esemplare buono e marginoso.

Prima edizione del libro che più di tutti contribuì al diffondersi in Italia del giardino inglese. Dopo aver ricoperto diverse importanti cariche pubbliche a Milano, tra cui quella di sovrintendente della Scala, il conte Ercole Silva dedicò gran parte del suo tempo libero ad abbellire il magnifico parco nella sua villa di Cinisello Balsamo. L'opera interessa pure la storia locale per la descrizione di diversi giardini all'inglese allora esistenti nel milanese. *Predari 448. Berlin Kat. 3498. Cicognara 960. Schlosser 684*: «**La più importante opera italiana sull'argomento**».

First edition of the work which mostly promoted English garden design into Italy. *With a vignette on title, 29 text illus. and 6 engr. folding plates*. Very mild browning here and there, otherwise a good copy in contemp. half calf.

62. SPINOZA, Benedict de (1632-77). - **Tractatus theologico-politicus**... - Hamburgi, Henricus Künrath (= Amsterdam, Jan Rieuwertsz), 1670. € 5.500

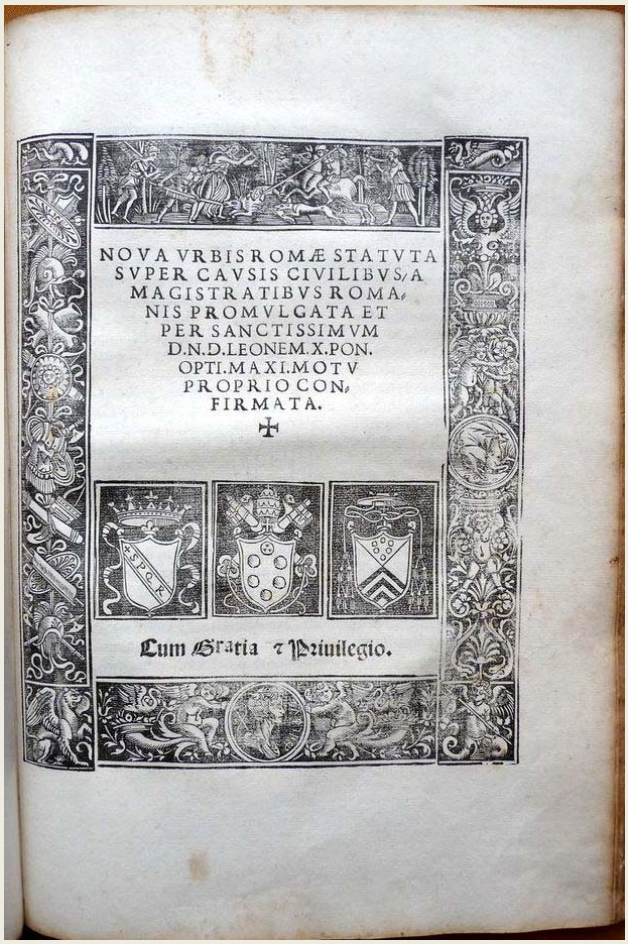
In-4 piccolo (19,4 x 14,5 cm.). Piena pelle, piatti con filetti e decorazioni agli angoli impressi a secco, dorso con nervi, filetti oro e tassello rosso: bella e solida legatura moderna in stile dell'epoca. (12), 233 pp.; senza l'ultima carta bianca; alone d'umidità sulle prime 4 carte; buon esemplare.

Prima edizione, quinta tiratura, dell'unica opera pubblicata dal filosofo mentre era in vita. Dopo essere stato messo al bando dalla comunità ebraica di Amsterdam per le sue idee religiose, Spinoza lasciò la capitale olandese e condusse una vita assai semplice e ritirata, dedicandosi prevalentemente agli studi filosofici, ma i suoi pensieri erano assai malvisti anche dalla chiesa protestane e da quella cattolica. Per prudenza il *Tractatus theologico-politicus* venne perciò pubblicato anonimo e con dati di stampa falsi; la prima versione conteneva vari errori, corretti man mano nelle tirature successive; questa è la quinta e l'ultima in-4, ed è considerata la più corretta.

"His fame spread and when he left Leiden for the Hague in 1663 he was already finding it difficult to prevent the surreptitious printing of his first great work, the *Tractatus Theologico-Politicus*. It constituted an extension to political thought of his ethical views. Man is moved to the knowledge and love of God;

the love of God involves the love of our fellow men. Man, in order to obtain security, surrenders part of his right of independent action to the State. But the State exists to give liberty, not to enslave; justice, wisdom and tolerance are essential to the sovereign power. Spinoza's thought, a fusion of Cartesian rationalism and the Hebraic tradition in which he grew up, is a solitary but crystal-clear exposition of the theory of natural right. He defends with eloquence the liberty of thought and speech in speculative matters, and the *Tractatus* contains the first clear statement of the independence of each other of philosophy and religion, in that speculation and precepts of conduct cannot collide." (*PMM 153*). *Bamberger T4. Kingma/Offenberg 7.*

First edition, fifth issue. Without last blank leaf, light marginal damp stain on first five leaves, otherwise a good copy in an attractive period-style calf binding, with blind-stamped fillets and corner pieces on covers, spine with four raised bands and a red leather label.


NOVA VRBIS ROMÆ STATVTA
SVPER CAVSIS CIVILIBVS, A
MAGISTRATIBVS ROMA,
NIS PROMVLGATA ET
PER SANCTISSIMVM
D.N.D.LEONEM.X.PON.
OPTI.MAXI.MOTV
PROPRIO CON,
FIRMATA.

Cum Gratia & Priuilegio.

63. S:P:Q:R: **Statuta et novae reformationes Urbis Romae**, eiusdemq(ue) varia privilegia a diversis Romanis Pontificibus emanata in sex libros divisa movissime compilata. - Roma, Guillereto (Guillery), 1523-1519. € 7.000

6 parti in 1 vol. In-folio piccolo (301 x 203 mm.). Legatura del '900 in pelle maculata, dorso con nervi. *Titolo del primo e del quinto libro entro elaborata bordura silografica, alcune iniziali decorative inc. in legno, e marca tipografica in fine (ripetuta).* (3), 44 ff.; (3), 31 ff.; (2), 67, (8, ultimo bianco) ff.; 21, (1) ff.; 16, (2) ff.; 41 (recte 40 poiché il foglio F3 è numerato 33-34), (1 bianco) ff.; alcune antiche sottolineature a penna, sporadiche fioriture e ingialliture e lievi aloni marginali verso la fine; buon esemplare.

Prima edizione della revisione degli statuti di Roma, rara specialmente se completa di tutte le sei parti. Il più antico libro sulle leggi che governavano la vita civile, criminale, commerciale e amministrativa della città eterna fu pubblicato a Roma nel 1471, ma già agli inizi del ‘500 era così difficile trovarne un esemplare (da far ritenere in qualche modo scusabile l’ignoranza delle norme), per cui si decise di stampare questa nuova edizione notevolmente accresciuta e modificata. Il compito di correggere i difetti

formali della stampa quattrocentesca e di adeguare gli statuti ai mutamenti del quadro normativo nel frattempo intervenuti, venne affidato a due avvocati concistoriali, Paolo Planca e Mario Salamoni degli Alberteschi. *Manzoni, Statuti, I, pp. 417-419. Kissner 428. Rossetti III, 9532. Sander 6540. Olschki, Choix, 18077*: "Complet de toutes ses parties ce volume a été toujours très-rare, aujourd'hui on peut dire qu'il est introuvable."

64. TARTAGLIA, Nicolò (1500-57). - **Nova Scientia**. - (Colophon:) Venezia, Nicolò de Bascarani, 1550. (&:) **Quesiti et inventioni diverse**... di novo restampati con una gionta al sesto libro, nella quale si mostra duoi modi di redur una Città inespugnabile. - (Colophon:) Venezia, Nicolò de Bascarini, 1554. (&:) **Ragionamenti** de Nicolo Tartaglia sopra la sua travagliata inventione. Nelli quali se dechiara volgarmente quel libro di Archimede Siracusano intitolato De insidentibus aquae, con altre speculative pratiche da lui ritrovate sopra le materie, che stano et chi non stano sopra lacqua... - (Colophon:) Venezia, Nicolò de Bascarani, 1551. (&:) **Supplemento** de la travagliata inventione. - (Venezia 1551). (&) **Regola generale** da sulevare con ragione e misura non solamente ogni affondata nave: ma una torre solida di metallo... intitolata la travagliata inventione. (Venezia, Nicolò de Bascarani, 1551). € 4.500

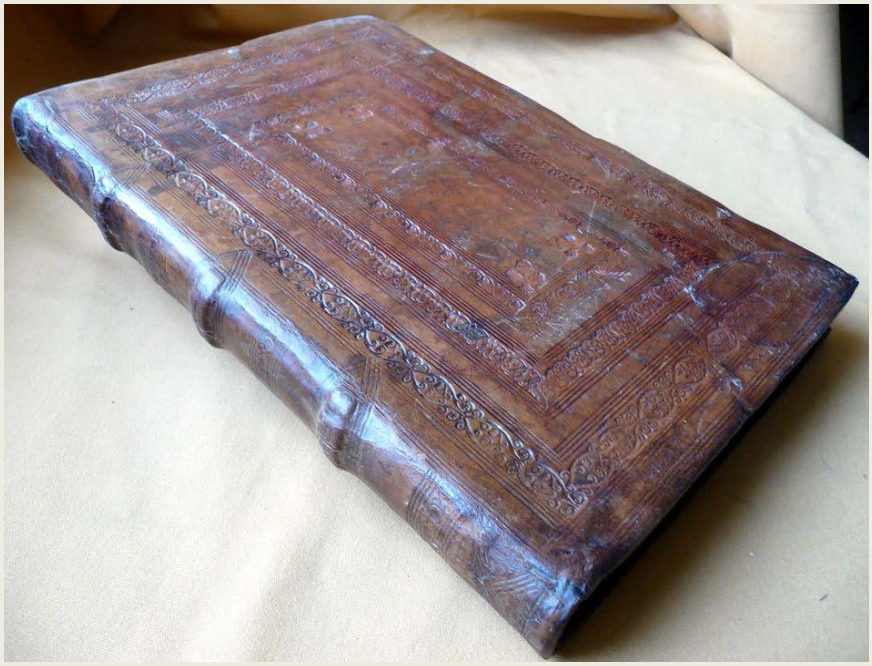
5 opere in 1 vol. In-4 piccolo (207 x 150 mm.). Legatura in pergamena molle antica ricucita. Ad I: *Elaborato frontespizio allegorico, diverse silografie e diagrammi n.t.* (4), 32 ff. Ad II: *Un ritratto di Tartaglia sul frontespizio, un'illustrazione incollata sul margine del f. 71, e diversi diagrammi ed illustrazioni inc. in legno n.t.* 128 ff. Ad III: *Grande ritratto dell'autore sul frontespizio, diagrammi e qualche silografia n.t.* (24) ff. Ad IV: (4) ff. Ad V: *Grande ritratto dell'autore sul frontespizio, diagrammi e qualche silografia n.t.* (20, ultimo bianco) ff. Nella prima opera lieve alone su 5 carte e piccolo foro di tarlo nel margine inferiore bianco lontano dal testo di 12 carte, altrimenti esemplare molto ben conservato.

REGOLA GENERALE DA SV-
LEVARE CON RAGIONE E MISVRA
nõ solamẽte ogni affondata Naue:ma una
Torre Solida di Mettallo
Trouata da Nicolo Tartaglia, delle discipline Mathematice amatore
intitolata la
TRAVAGLIATA INVENTIONE.
Insieme cõ un artificioso modo di poter andare, & stare plõgo tẽpo so-
to acqua, a ricercare le materie affondate, & in loco profundo.
Giontoui anchor un trattato, di segni delle mutationi dell'Aria, ouer di
tẽpi, materia nõ men utile, che necessaria, a Nauiganti, & altri.

Pregiata raccolta di opere del celebre matematico ed ingegnere. Inizia con la sua prima opera, qui in seconda edizione (prima edizione: 1537), che si occupa di agrimensura, ingegneria, fortificazioni e, più che altro, della "**nuova scientia**", ossia di balistica, che ebbe infatti inizio con Tartaglia. Dopo aver scoperto e dimostrato che la traiettoria non è una linea dritta, lo scienziato cerca di dare una spiegazione al volo dei proiettili, spianando così la strada a Galileo che per primo ne fissò i principi matematici. La seconda opera è particolarmente pregiata per il nono libro in cui è descritta la più importante scoperta matematica del Tartaglia, la risoluzione algebrica dell'equazione cubica; si occupa, inoltre, di artiglieria, fortificazioni, topografia ed altri argomenti scientifici; questa seconda edizione ha, rispetto alla prima del 1546, un'aggiunta nel sesto libro. Le tre altre opere sono in prima edizione e difficilmente si trovano assieme. Vi viene descritto un procedimento per riportare a galla le navi affondate e "vi si trovano diverse cose notevoli su argomenti di tecnica (scafandri), di meteorologia (previsioni atmosferiche) e di fisica (pesi specifici)." (*Traccani*). *Dibner, Heralds of Science, 102. PMM 66. Cockle 658 e 660. Sander 7191. Adams 190 e 185. Riccardi II, 496, 499, 504-505.*

A valuable collection of five works by the great Italian mathematician and engineer. It begins with the second edition of his first published work, the *Nova Scientia*, which was meant to be a new «science of mathematics» by its application to problems of surveying, engineering, fortification and, above all ballistics: the author sought a mathematical theory for the flight of projectiles after his discovery, and proof, that a trajectory is not a straight line. This pioneer work paved the way for Galileo who first perfected the true mechanical principles of trajectories with the consequent deduction of mathematical ballistics. The second work is particularly valuable for describing the algebraic resolution of the cubic equation, Tartaglia's most important mathematical discovery; it also deals with artillery, fortification, topography, and other scientific arguments. The other three works, which are all in first edition, deal with weather forecasting, specific weights, an early prototype of the diving bell, and the problem of raising sunken ships. *Allegorical woodcut title, 3 portraits of Tartaglia, and various woodcut diagrams and illustrations in the text.* First work with a small mild stain in about 5 leaves and a small wormhole in lower blank margin of 12 leaves not affecting printed surface, otherwise a very good copy bound in old vellum recently recased.

Tartaglia: vedi anche nr. 34



65. THEMISTIUS Peripateticus (317-388 d.C.). - **Paraphrasis in Aristotelis posteriora & physica**. In libros item de anima, memoria et reminiscentia, somno et vigilia, insomniis & divinatione per somnum. **Hermolao Barbaro** patricio veneto interprete. Additis Lucubrationibus, quae Themistii obscuriora quaedam loca apertissima reddunt. Additoque indice, necnon contradictionibus ac solutionibus **Marci Antonii Zimarrae** in dictis eiusdem Themistii, quae omnia studiosis desiderabantur. - Venezia, Girolamo Scoto, 1542. € 2.300

In-folio (31,6 x 21,4 cm.). Bella legatura coeva in piena pelle riccamente impressa a secco, dorso con nervi; alcuni piccoli e abili restauri. *Marca tipografica, moltissime graziose iniziali istoriate inc. in legno (22 grandi), e ogni pagina con titolo corrente racchiuso entro decorativa cornice silografica.* (16), 363 pp. Esemplare molto fresco e ben rilegato di un libro stampato con eleganza.

Edizione rara, la prima stampata da Gerolamo Scoto, delle parafrasi di alcune opere scientifiche di Aristotele, tra cui quella sull'anima, la memoria e i sogni, nell'importante ed apprezzata traduzione dell'umanista veneziano Ermolao Barbaro (1454-93). Temistio, rinomato oratore, politico nonché professore di filosofia a Costantinopoli, le scrisse tra il 345 e il 355 d.C. *Rosenthal, Bibl. Magica, 6027. Olschki, Choix, 6036. Young, Bibliogr. of Memory, pp. 351-52. Wellcome 6254. Edit 16, CNCE 31670. DSB XIII, 308.*

A rare edition, the first printed by Hieronymus Scotus, of these paraphrases on some of Aristotele's scientific works, including those on the soul, memory, and dreams, written by Themistius between 345 and 355 A.D. Themistius was "one of the most interesting representatives of the late Peripatetic school, being at the same time an outstanding Aristotalian scholar, a teacher of philosophy, an eloquent speaker, and an influential politician and diplomat" (*DSB*). "The publication of Barbaro's translation of Themistius inaugurated a new period of the study of Aristotalian philosophy. In his version of Themistius' "Paraphrases" we encounter not simply a translation occasioned by contemporary controversies, as was often the case in the Middle Ages. Rather, Barbaro's version brings together a corpus of the commentaries of Themistius on Aristotalian philosophy: the "Poserior Analitycs", the "Phyisics", "De anima" and "Parva naturalia" (Lohr p.26). *Printer's device on title, very many large and small historiated initials, and running title on each page within a decorative woodcut border.* Contemp. fully blind-stamped calf, spine with 3 raised bands; ties missing and a few small and very skilful repairs; a fresh and attractively bound copy of this finely printed edition.

66. VECELLIO, Cesare (ca. 1530-1600). - **Habiti antichi**, overo raccolta di figure delineate dal gran Titiano, e da Cesare Vecellio suo fratello... - Venezia, Combi e La Nou, 1664. € 4.500

In-8 (188 x 114 mm.). Bella legatura recente in pieno marocchino blu scuro, dorso con titolo e ricchi fregi impressi in oro. *Con 415 costumi a tre quarti di pagina inc. in legno*. (14), 415, (1) pp.; piccola abrasione al frontespizio e qualche insignificante macchiolina: esemplare molto ben conservato, con incisioni nitide e ben impresse, in una legatura sobria ed elegante.

La più ampia e celebre raccolta di costumi del periodo, originariamente pubblicata nel 1590 e ristampata nel 1598 con l'aggiunta dei costumi americani. Questa è la terza edizione in cui, per la prima volta, è citato Tiziano (1480-1576); il celebre artista fu molto vicino al suo parente Cesare Vecellio, ma è improbabile che abbia contribuito a disegnare i costumi (sembra che l'attribuzione sia dovuta a motivi commerciali). 294 costumi riguardano l'Europa (di cui 190 l'Italia), 50 la Turchia, e 71 l'Africa, l'Asia e l'America; sotto ogni figura c'è un breve commento. *Olschki, Choix, 258. Sabin 98732. UCBA II, 2041. Colas 2978. Lipperheide 23.*

Third edition of the most complete of the early costume books. *With 415 woodcut costumes.* Title with small abrasion and some rare and very mild soiling; overall an attractive copy with good and neat impressions of the plates, nicely bound in modern dark blue morocco, richly gilt spine.

67. VITRUVIUS. - **De architectura** libri decem. Nuper maxima diligentia castigati atque excusi, additis, Julij Frontini De aqueductibus libris propter materiae affinitatem. - (Colophon:) Firenze, Giunta, 1522. € 5.000

In-8 piccolo (16,7 x 10 cm.). Legatura coeva in pelle con cornici e decorazioni impresse a secco sui piatti e sul dorso; dorso abilmente rifatto, angoli restaurati e piccole mende alle estremità. *Marca tipografica sul frontespizio e in fine, e 139 interessanti illustrazioni incise in legno n.t., alcune a piena pagina*. 192, 24, (20) ff.; pochi fogli lievemente ingialliti o arrossati; antica nota di possesso sulla sguardia anteriore; buon esemplare marginoso e ben rilegato.

Nel 1513 Filippo Giunta pubblicò la prima edizione tascabile della celebre opera. Questa seconda edizione giuntina contiene le stesse illustrazioni, mentre il testo è stato ricomposto e gli errori corretti. Il commento al testo vitruviano è di fra Giocondo da Verona (1433-1515), umanista ed architetto assai apprezzato che nel 1513 sostituì Bramante nei lavori di San Pietro a Roma. Segue l'importante trattato del Frontino sugli acquedotti di Roma nel primo secolo d.C. (24 ff.). *Camerini, I Giunti di Firenze, 172. Cicognara 699. Berlin Kat. 1800. Sander 7697. Fowler 396.*

In 1513 Giunta published the first pocket edition of Vitruvius. This second edition has the same illustrations but the text has been recomposed and corrected. The commentary is by the Dominican friar Giocondo da Verona “one of the most distinguished architectural theorists and practitioners of his time” (Millard, p.492). The book also contains the important treatise on Roman aqueducts by Frontinus (24 ff.), which "constitutes the only ancient Roman confirmation of Vitruvius' existence" (Millard, p.487). *Printer’s device (twice), and 139 woodcut text illustrations*. Mild toning to a few leaves, but generally a very good large copy in contemp. blind-stamped calf, neatly rebacked, corners repaired, edges slightly worn.

68. VITTORI (Vettori), Benedetto (1481-1561). - **Empirica**... (&:) TOMAI, Camillo (?-1549). Methodus rationalis (**curandos morbos internarum**). (&:) TROTULA (sec. XI). C**urandarum aegritudinum muliebrium**, ante, in, & post partum liber unicus. - Venezia, Valgrisi, 1555. € 1.200

In-8 piccolo (14,9 x 9,5 cm.). Piena pergamena coeva, recentemente ricucita. (16), 525, (3) pp.; nome anticamente cancellato sul frontespizio altrimenti esemplare particolarmente fresco e grazioso.

Benedetto Vittori di Faenza ebbe fama di medico particolarmente erudito e capace; esercitò a Padova e Bologna. Segue il trattato del medico ravennate Tomai (pp. 395-459) e l'opera di Trotula, ostetrica alla Scuola di Salerno, (pp.460-525) che «contiene nozioni importanti nel campo dell'ostetricia e, fra l'altro, prescrive la sutura delle lacerazioni perineali.» (*Treccani*). *Durling 4657. Wellcome 6587*.

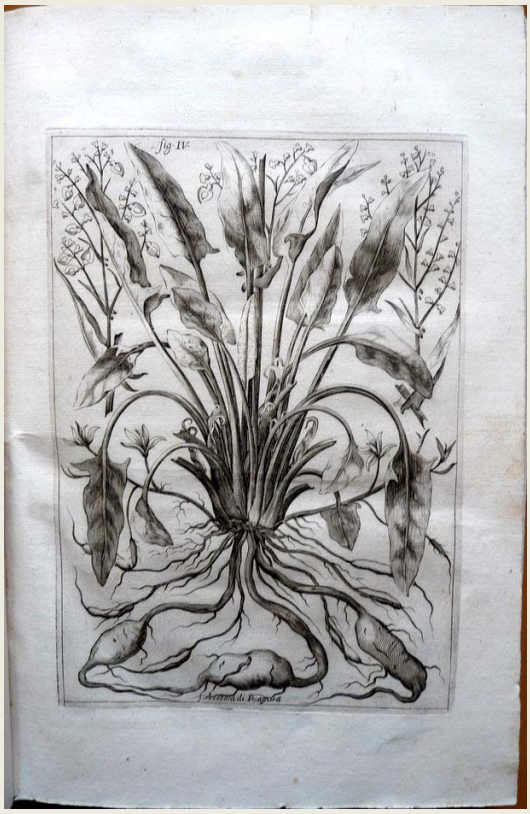
“Vittori, professor of philosophy and medicine at Padua and later Bologna, was chiefly interested in the theoretical and philosophical aspects of science and... (wrote) one of the first books on medical theory to be published during the Renaissance" (*Heirs of Hippocrates*). Trotula was a woman obstetrician at the School of Salerno in the 11th century. Old name cancelled on title, otherwise a fresh and attractive copy in contemp. vellum recently recased.

69. ZANONI, Giac. (1615-82). - Istoria **Botanica**. - Bologna, Longhi, 1675. € 4.700

In-folio piccolo (29,4 x 20,2 cm.). Mezza pelle recente in stile del '600, dorso con fregi oro. *Antiporta allegorica e 80 belle tavole incise in rame*. (12), 211, (1) pp.; 2 antichi nomi sul frontespizio; lievi ingialliture sull'antiporta e senza l'ultimo foglio con l'elenco delle tavole che manca spesso (vedi ad esempio *Vinciana* e *Nissen*).

Edizione originale e la sola in italiano di questo bellissimo erbario. Zanoni, direttore dell'orto botanico di Bologna, era in contatto con vari viaggiatori che gli inviavano piante da paesi lontani; nell'opera ne descrive 110, tra cui molte medicinali, diverse provenienti dall'Oriente, dal Nord e dal Sud America. *Vinciana 1814. Pritzel 10458. Hunt 3423. Plesch 465. Nissen, BBI, 2193.*

First edition of this interesting herbal with careful descriptions of 110 plants, many from North and South America. *With an engr. allegorical half-title and 80 finely engr. plates*. Period-style half calf, spine richly gilt. Two old names on title; minor spots on half title, and without the frequently missing list of plates.



70. ZULATTI, Giovanni Francesco (1762-1805). - **Della forza della musica** nelle passioni, nei costumi, e nelle malattie, e dell'uso medico del ballo. - Venezia, Baseggio, 1787. € 600

In-8 (18,3 x 12,9 cm.). Cartonatura rustica originale. 69 pp.; antica firma di possesso al frontespizio "*Ex lib. Aloysi Grotto*"; esemplare in barbe, fresco e marginoso.

Rara prima edizione di questa antica e non consueta opera di musicoterapia. Per spiegare gli effetti benefici e calmanti che la musica può avere sulla salute mentale e fisica, Zulatti esamina le opere di vari autori sia antichi che moderni (Lucrezio, Plutarco, Galeno, Mercuriale, Tissot, Haller ecc.). Ampio spazio è dedicato al ballo, che unisce gli effetti salutari della musica a quelli dell'esercizio fisico, specialmente per le persone sedentarie (alle donne incinta è consigliato di praticarlo senza eccessi per non rischiare parti prematuri). *Eitner X, 364. Fétis VIII, 525. Waller 10498a*. Non in Wellcome e NLM.

Rare first edition of an early work of music therapy. Zulatti explains the beneficial and calming effects that music can have on mental and physical health . Ample space is devoted to dance, which combines the healthful effects of music with the benefits of physical exercise, especially useful for sedentary people. Old name on title. A fresh, uncut copy in original cartonatura rustica.